

FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI



RAPPORTO ANNUALE_15
ANNUAL REPORT_15

Lettera del Presidente

Letter from the Chairman

Questo rapporto annuale segna il decimo anno di attività della Fondazione Palazzo Strozzi, creata nella primavera del 2006. Ciò che è stato realizzato in questi anni dimostra che è possibile creare in Italia, quasi dal nulla, una istituzione culturale d’eccellenza in grado di affermarsi sulla scena internazionale. Palazzo Strozzi è oramai un nome, un “brand”, che viene associato a un modo nuovo di realizzare eventi espositivi e attività culturali, e rappresenta oramai un punto di riferimento. I dati e le analisi sviluppate in questo rapporto lo dimostrano. Per citarne uno, circa il 62% dei visitatori delle mostre dell’ultimo anno era già stato a Palazzo Strozzi, e circa il 93% ha indicato di essere soddisfatto o molto soddisfatto. Questo era l’obiettivo fissato dieci anni fa, ossia di indurre un numero crescente di persone a tornare a Firenze, anche dopo aver visto i suoi musei e le sue gallerie più famose, per vivere nuove esperienze culturali. Non ci sono segreti particolari per capire la chiave di questo successo. Sono stati semplicemente applicati due principi, spesso esaltati a parole ma altrettanto spesso disattesi: il merito e il rigore.

Il merito ha rappresentato il criterio fondamentale nelle scelte delle persone, nelle proposte culturali, nella selezione delle collaborazioni internazionali sviluppate in questi anni. Al di là delle opinioni individuali che ognuno si può essere fatto, non c’è alcun dubbio che ciascuna delle ventuno mostre realizzate in questi dieci anni al Piano Nobile e ciascuna delle ventuno mostre della Strozzeria avrebbe potuto essere esposta in uno dei principali musei del mondo.

Il rigore è stato improntato al rispetto dell’equilibrio di bilancio, per evitare ai soci e ai contribuenti di dover ripianare buchi finanziari imprevisi. Non è stato facile, soprattutto in vista di una situazione economica difficile in questi anni, sia per le finanze pubbliche ma anche per quelle private. Ciò nonostante, la quota dei finanziamenti privati sul totale delle entrate è costantemente cresciuta, raggiungendo livelli unici per una fondazione pubblico-privato, che è la caratteristica unica di Palazzo Strozzi. A dieci anni dalla sua nascita, il patrimonio della Fondazione è aumentato di circa 700 mila euro.

Dieci anni dopo, bisogna dunque riconoscere l’intuito, il

This annual report marks the tenth year of activity on the part of the Fondazione Palazzo Strozzi, which was established in the spring of 2006. What has been achieved in these ten years proves beyond all question that it is possible to create here in Italy, and virtually from scratch, a cultural centre of excellence capable of carving out a place for itself on the international stage. Palazzo Strozzi is now a name, a brand, that people associate with a new way of organising exhibitions and cultural activities. It has become a beacon in its own right.

This is solidly borne out by the figures and analyses developed in this report. To mention but one, roughly 62% percent of visitors to exhibition over the past years have already been to Palazzo Strozzi, and some 93% said that were either satisfied or very satisfied. This was exactly the goal set ten years ago, namely to persuade a growing number of people to return to Florence, even after visiting its better-known museums and galleries, in order to enjoy new cultural experiences.

There is not any particular secret to understanding the key to this success. It has simply required the application of two principles often quoted but equally often ignored: merit and stringency.

Merit is the crucial criterion that has been adopted in selecting the people, the cultural proposals and the international ventures chosen over the past ten years. Above and beyond the individual opinions that each one of us may have formed, it is beyond question that every one of the twenty-one exhibitions held on the Piano Nobile and every one of the twenty-one exhibitions held in the Strozzeria in the past ten years could equally well have been hosted by any one of the world’s leading museums.

Stringency has been based on the achievement of a balanced budget in order to prevent partners and contributors from having to cover unforeseen financial shortfalls. It has not been easy, especially in consideration of the tough economic climate in recent years both for public and for private financial resources. Yet despite this, the amount of private funding in proportion to overall revenue has grown constantly, reaching previously unknown levels for a public-private foundation, which is Palazzo Strozzi’s unique feature. Ten years on, the Fondazione’s assets have grown by approximately 700,000 euro.

coraggio, la perseveranza di chi a suo tempo lanciò l’iniziativa di creare la Fondazione Palazzo Strozzi. Mi preme ricordare e ringraziare in particolare Leonardo Domenici, allora Sindaco di Firenze, Matteo Renzi, allora Presidente della Provincia, Luca Mantellassi, Presidente della Camera di Commercio e Leonardo Ferragamo, Presidente dell’Associazione Partners di Palazzo Strozzi, che insieme – in un vero gioco di squadra – gettarono le basi per quella che allora sembrava un’avventura e oggi è diventata una realtà di successo. Vorrei ringraziare anche chi è succeduto ai quattro fondatori, nei rispettivi ruoli istituzionali, Matteo Renzi e Dario Nardella al Comune, Andrea Barducci alla Provincia e Enrico Rossi alla Regione che è subentrata alla Provincia, Vasco Galgani e Leonardo Bassilichi alla Camera di Commercio, per aver dato continuità all’impulso iniziale e favorito la crescita e maturazione della Fondazione.

Il merito del successo va soprattutto a chi ha lavorato giorno dopo giorno nella Fondazione, sotto la guida di James Bradburne prima e, nell’ultimo anno, di Arturo Galansino, alla loro passione, alla loro dedizione.

Una istituzione che vuole segnare il suo tempo ed essere di esempio deve anche darsi regole ferree di governo. Queste regole vanno oltre i semplici principi statutari. Riguardano la capacità di dare al contempo stabilità e rinnovamento. La responsabilità di metterle in atto risiede principalmente nel Consiglio di Amministrazione, che in questi anni ha guidato l’istituzione con autonomia e determinazione. Non vi è spazio per ricordare tutti i componenti, che si possono trovare alla fine di ciascun Rapporto, ma li ringrazio tutti per il lavoro svolto ed aver aiutato a tenere la barra dritta, anche nei momenti più difficili. Dopo dieci anni, e tre mandati di Presidenza, è buona norma di governo passare il timone. La rotta è tracciata. Il successo è assicurato.

Ten years on, therefore, we need to applaud the intuition, the courage and the perseverance of those who first launched the initiative of establishing the Fondazione Palazzo Strozzi. I am particularly keen to thank Leonardo Domenici, the then mayor of Florence, Matteo Renzi, the then president of the Florence Provincial Authority, Luca Mantellassi, the then president of the Chamber of Commerce, and Leonardo Ferragamo, the president of the Associazione Partners di Palazzo Strozzi, who worked together as a fully-fledged team to lay the groundwork for what looked at the time to be a bit of a gamble but which has become today an out-and-out success story. I would also like to thank those who have succeeded the four founders in their institutional roles, Matteo Renzi and Dario Nardella as mayors, Andrea Barducci at the head of the Provincial Authority and Enrico Rossi at the head of the Regional Authority which has taken the Provincial Authority’s place, and Vasco Galgani and Leonardo Bassilichi at the Chamber of Commerce, for imparting continuity to the project’s initial thrust and for encouraging the Fondazione’s growth and development.

The credit for this success goes first and foremost to the enthusiasm and dedication of all those who have worked in the Fondazione, under the guiding hand initially of James Bradburne and, over the past year, of Arturo Galansino.

An institution aiming to make its mark on an era and to serve as an example also needs to adopt stringent rules of governance, rules which transcend mere statutory principles and concern the ability both to impart stability and to foster renewal at one and the same time. The Board of Directors is the body chiefly responsible for the implementation of those rules, and over the past ten years it has steered the institution with independence and determination. There is no room here to mention all of its members, who are listed at the end of each report, but I would like to thank them all for the work they have done and for helping to steer a straight and steady course in even the stormiest weather.

After ten years and three presidential mandates, it is good government practice to hand over at the helm. The way forward has been mapped out. Success is assured.



Lorenzo Bini Smaghi
Presidente/Chairman
Fondazione Palazzo Strozzi



Un nuovo inizio

A new beginning

Il 2015 ha segnato un cambiamento per Palazzo Strozzi con il mio avvicinamento a James Bradburne come direttore generale della Fondazione. Considerando i risultati raggiunti in passato, la mia direzione vuole proseguire il percorso che ha portato Palazzo Strozzi a essere uno dei più prestigiosi luoghi espositivi in Italia. Questa continuità, tuttavia, si accompagna a un ulteriore sforzo per ampliare la ricchezza e la varietà della nostra offerta culturale al fine di rendere Palazzo Strozzi un punto di riferimento sempre più di livello internazionale.

È nel DNA di Palazzo Strozzi l'essere al contempo globale e locale. Questo significa, da una parte, mirare a un'offerta espositiva di qualità altissima, in grado di competere, differenziandosi, con la grande bellezza della città del Rinascimento e, dall'altra, vuol dire ampliare la collaborazione con le istituzioni e le eccellenze cittadine e regionali, creando sinergie, attività collaterali e manifestazioni che portino la nostra attività oltre le mura di Palazzo Strozzi.

Dopo un breve periodo di ridimensionamento, nel 2015 l'attività espositiva di Palazzo Strozzi ha ripreso a pieno regime, con quattro mostre susseguitesi tra gli spazi del Piano Nobile e della Strozzeria – oggi entrambi sotto la mia direzione – mentre il cortile è stato utilizzato come spazio di sperimentazione artistica e interdisciplinare con un ricco programma estivo di eventi e manifestazioni e con l'installazione di *Untitled (Project for Etchigo-Tsumari)*, la coloratissima e monumentale scala gonfiabile di Paola Pivi.

2015 marked a change for Palazzo Strozzi with my taking over from James Bradburne as the Fondazione's director general. In view of the outstanding results achieved to date, I consider my mission to entail pursuing the path that has made Palazzo Strozzi one of Italy's most prestigious exhibition venues. Yet that continuity will be paralleled by a further effort to expand the rich variety of our cultural programme in an endeavour to turn Palazzo Strozzi into an increasingly important focal point on the international stage.

It is in Palazzo Strozzi's very nature to be at once global and local. This means seeking on the one hand to offer an exhibition programme of the highest quality capable of competing, through differentiation, with the Renaissance city's sublime beauty, while attempting on the other to expand cooperation with local and regional institutions and centres of excellence, forging synergies to produce collateral activities and events designed to take our work outside the palazzo's walls.

After a short period of adjustment, Palazzo Strozzi resumed its exhibition work in full in 2015, with four shows being held on the Piano Nobile and in the Strozzeria, both of which now fall under my management, while the courtyard was used as an experimental artistic and interdisciplinary area, with a full summer programme of events and occasions and with the installation of *Untitled (Project for Etchigo-Tsumari)*, an extremely colourful and monumental inflatable staircase by Paola Pivi.

From 14 March to 21 June the Piano Nobile hosted *Power and Pathos. Bronze Sculpture of the Hellenistic World*, an exhibition curated by Jens Daehner and Kenneth Lapatin and produced in conjunction with the J. Paul Getty Museum in Los Angeles, the National Gallery of Art in Washington and the Soprintendenza



Dal 14 marzo al 21 giugno, il Piano Nobile ha ospitato *Potere e pathos. Bronzi del mondo ellenistico* (a cura di Jens Daehner e Kenneth Lapatin), prodotta in collaborazione con il J. Paul Getty Museum di Los Angeles, la National Gallery of Art di Washington e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana. Questa straordinaria rassegna sulla statuaria bronzea del periodo ellenistico è partita a Firenze per poi spostarsi prima al Getty Museum di Los Angeles e poi alla National Gallery of Art di Washington. Gli oltre settantamila visitatori a Firenze e la grande visibilità internazionale hanno confermato il prestigio di una mostra irripetibile per l'importanza e la rarità delle opere esposte e il cui catalogo è stato insignito del prestigioso Global Fine Arts Award.

Dal 24 settembre al 24 gennaio 2016 la mostra *Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana* (a cura di Lucia Mannini, Anna Mazzanti, Ludovica Sebgondi, Carlo Sisi) ha portato nelle sale di Palazzo Strozzi un originale percorso intorno ai temi sacri nelle arti figurative tra metà Ottocento e metà Novecento. Organizzata con l'Ex Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze, l'Arcidiocesi di Firenze e i Musei Vaticani, la mostra si è inserita nell'ambito delle manifestazioni organizzate in occasione del V Convegno Ecclesiale Nazionale. *Bellezza divina* ha ottenuto uno straordinario successo di pubblico, attirando oltre centosettantamila visitatori, diventando così una delle mostre più visitate di sempre a Palazzo Strozzi. Particolarmente emozionante è stato l'incontro con papa Francesco in Battistero, dove era stata trasferita temporaneamente una delle opere chiave della mostra: la *Crocifissione bianca* di Chagall proveniente dall'Art Institute di Chicago, opera preferita del pontefice.

Le due esposizioni tenutesi alla Strozzi, *Anche le sculture muoiono* e *Visio. Next Generation Moving Images*, hanno completato l'offerta espositiva di Palazzo Strozzi sul fronte dell'arte contemporanea. La prima mostra, a cura di Lorenzo Benedetti, ha realizzato uno stimolante viaggio nella scultura attraver-



per i Beni Archeologici della Toscana. This superb retrospective of bronze statuary from the Hellenistic era was inaugurated in Florence before moving on to the Getty Museum in Los Angeles and then to the National Gallery of Art in Washington. Attracting over 70,000 visitors in Florence and making a real mark on the international scene, the exhibition confirmed its prestige as a once-in-a-lifetime event thanks to the importance and the rarity of the exhibits on display. The exhibition catalogue won the Global Fine Arts Award.

Divine Beauty from Van Gogh to Chagall and Fontana, which ran from 24 September 2015 to 24 January 2016 and was curated by Lucia Mannini, Anna Mazzanti, Ludovica Sebgondi and Carlo Sisi, brought to the Palazzo a highly original exploration of sacred themes in the figurative arts from the mid-19th to the mid-20th centuries. Produced in conjunction with the former Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze, the Archdiocese of Florence and the Vatican Museums, the exhibition was part of a programme of events devised to run concurrently with the Fifth National Bishops Conference. *Divine Beauty* attracted an astonishing number of visitors, topping the 170,000 mark and becoming one of the most-visited exhibitions that Palazzo Strozzi has ever held. Our encounter with Pope Francis in the city's Baptistery, where one of the key exhibits and His Holiness's favourite painting, Chagall's *White Crucifix* from the Art Institute of Chicago, had been temporarily moved, was an especially moving moment.

The two exhibitions held in the Strozzi, *Sculptures Also Die* and *Visio. Next Generation Moving Images*, took Palazzo Strozzi's exhibition programme into the realm of contemporary art. *Sculptures Also Die*, curated by Lorenzo Benedetti, offered visitors a stimulating journey into sculpture through the work of thirteen Italian and international artists, focusing on the interaction between the ancient and the contemporary thanks also to the presence of *Power and Pathos* on the Piano Nobile, addressing such

so le opere di tredici artisti italiani e internazionali facendo dialogare antico e contemporaneo, anche grazie al confronto con *Potere e pathos* al Piano Nobile, su temi come il frammento, la temporalità, l'idea di monumento e la trasformazione di significati tra culture diverse.

La rassegna *Visio* ha invece riaffermato il ruolo di Palazzo Strozzi come piattaforma di sperimentazione e di promozione per i giovani artisti. A cura di Leonardo Bigazzi, la mostra ha proposto un percorso tra le opere video di dodici artisti internazionali emergenti partecipanti alla IV edizione di *VISIO European Programme on Artists' Moving Images*. Realizzata in collaborazione con Lo schermo dell'arte Film Festival, l'iniziativa ha anche rilanciato l'azione di Palazzo Strozzi nella creazione di sinergie con le eccellenze culturali del territorio.

Nel corso dell'anno Palazzo Strozzi ha anche esportato due delle proprie mostre, diffondendo il suo brand su scala mondiale. Al Bunkamura Museum of Art di Tokyo è infatti approdata *Money and Beauty. Botticelli and the Renaissance in Florence*, mentre *Picasso e a Modernidade Espanhola: Obras primas do Museo Reina Sofía* è stata esposta al Centro Cultural Banco do Brasil di Sao Paulo e al Centro Cultural Banco do Brasil di Rio de Janeiro.

Nel 2015 le attività di Palazzo Strozzi hanno generato un impatto economico di 33M€, con oltre duecentoquarantamila visitatori alle mostre e più di novantamila partecipanti alle attività collaterali, in aumento rispetto alla media degli ultimi cinque anni. Nonostante il sostegno finanziario dei soci fondatori pubblici abbia registrato un ulteriore calo rispetto al 2014, la Fondazione è comunque riuscita, grazie alla razionalizzazione delle spese e ai buoni risultati di biglietteria, a chiudere in attivo il bilancio, pur non rinunciando ad una piena programmazione.

Con il 2016 entrerà nel vivo il nuovo programma espositivo, costruito con la volontà di portare a Firenze ciò che alla città manca: in particolare la grande arte moderna e contemporanea. La mostra primaverile

issues as the fragment, the notion of time, what we understand by the idea of a monument and changes in meaning from one culture to another.

Visio, for its part, reaffirmed Palazzo Strozzi's role as platform of experimentation and promotion for young artists. The exhibition, curated by Leonardo Bigazzi, set out to explore the video work of twelve emerging international artists who took part in the fourth edition of *VISIO European Programme on Artists' Moving Images*. Produced in conjunction with the *Lo schermo dell'arte* Film Festival, the event also imparted a fresh thrust to Palazzo Strozzi's action in forging synergies with local and regional centres of cultural excellence.

Palazzo Strozzi also exported two of its exhibitions in the course of the year, thus disseminating its brand on a global scale. The Bunkamura Museum of Art in Tokyo hosted *Money and Beauty. Botticelli and the Renaissance in Florence*, while *Picasso e a Modernidade Espanhola: Obras primas do Museo Reina Sofía* was held both at the Centro Cultural Banco do Brasil in São Paulo and at the Centro Cultural Banco do Brasil in Rio de Janeiro.

Palazzo Strozzi's activities in 2015 produced an economic impact worth 33M€, with over 240,000 visitors to its exhibitions and more than 90,000 people taking part in its collateral activities, showing an increase over the average figure for the past five years. Despite the fact that financial support from the Fondazione's public founder members suffered a further drop in 2014, it still managed, thanks essentially to a rationalisation of expenditure and to its excellent box office results, to close its balance sheet in the black while maintaining a full programme.

The new exhibition programme will be getting into full swing in 2016, aiming to give the city what it has lacked hitherto, chiefly in the realm of outstanding modern and contemporary art. The Piano Nobile's spring exhibition, *From Kandinsky to Pollock. Art from the Guggenheim Collections*, will be introducing

al Piano Nobile, *Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim*, introdurrà alla modernità artistica attraverso la storia e le collezioni di una famiglia di grandi mecenati americani. Questa iniziativa si lega inoltre alla storia di Palazzo Strozzi grazie a un precedente storico. Nel 1949, infatti, all'epoca del suo trasferimento in Italia, Peggy Guggenheim mostrò la sua collezione proprio a Palazzo Strozzi, prima di collocarla stabilmente a Venezia. Questo passaggio fiorentino di una grande collezione d'arte moderna, all'indomani della guerra, può oggi simbolicamente essere visto come un'occasione persa di una città che si è seduta sul proprio grande passato invece di puntare sulla modernità. Vogliamo pensare che il nuovo corso di Palazzo Strozzi riparta proprio da questo bivio mancato.

Contemporaneamente, negli spazi della Strozziina sarà ospitata, dal 22 aprile, una mostra personale di Liu Xiaodong, uno dei più importanti pittori cinesi di oggi, che proporrà una serie di opere realizzate *site specific* in seguito ad un'indagine artistica e sociologica condotta sulla comunità cinese di Prato ed estesa al tema, tragicamente sempre più attuale, delle migrazioni.

La mostra autunnale sarà una grande monografica su Ai Weiwei. Protagonista di mostre presso i più importanti musei internazionali, Ai Weiwei è oggi considerato uno dei più influenti personaggi globali, oltre che uno dei più celebri artisti viventi, che ha associato il proprio nome a battaglie politiche per la libertà di espressione e la difesa dei diritti umani. Per la prima volta Palazzo Strozzi sarà utilizzato come spazio espositivo unitario, unendo la facciata, il Cortile, il Piano Nobile e la Strozziina. L'ambizione è generare un dibattito culturale sul ruolo dell'arte nella nostra società ma anche sollecitare nel vivo un confronto tra antico e contemporaneo e ripensare alle modalità di fruizione del nostro pubblico.

Arturo Galansino

modernity in the art world through the story and the collections of a family of great American patrons of the arts. The initiative also has a tie with Palazzo Strozzi's own history thanks to a historical precedent, because when Peggy Guggenheim brought her collection to Italy in 1949, she showed it at Palazzo Strozzi before providing it with a permanent home in Venice. This momentary presence of a great collection of modern art in Florence just after the war can be interpreted symbolically as a wasted opportunity for a city that chose to live off its past glory rather than to seek its place in the modern world. We like to think that Palazzo Strozzi's new course of action takes its cue from that wasted opportunity to make up for lost time.

At the same time, the Strozziina will be hosting a one-man show of work by Liu Xiaodong, one of China's leading contemporary painters, starting 22 April. Liu will be offering a cycle of site-specific work spawned by his artistic and sociological exploration of the Chinese community in Prato, but extending to embrace also the tragically topical theme of migration.

In the autumn the palazzo will be hosting a major monographic exhibition on Ai Weiwei. An artist whose work has been the focus of exhibitions in the world's leading museums, Ai Weiwei is considered to be one of the most influential people on the planet today as well as one of its most famous living artists, linking his name to political battles for freedom of expression and the defence of human rights. Palazzo Strozzi will be organised for the first time as a single exhibition area merging the façade, the courtyard, the Piano Nobile and the Strozziina in an attempt to spark a cultural debate on the role of art in our society and to stimulate live interaction between the classical and the contemporary, rethinking the public's approach to the work we do.

Arturo Galansino



Attività 2015

Activities in 2015

Nel 2015 la Fondazione Palazzo Strozzi ha ospitato cinque mostre divise tra gli spazi del Piano Nobile e della Strozziina, un programma di performance e un'installazione nel cortile: *Picasso e la modernità spagnola. Opere dalla collezione del Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía* (l'ultimo periodo dell'esposizione, fino al 25 gennaio); *Potere e pathos. Bronzi del mondo ellenistico* (14 marzo-21 giugno); *Anche le sculture muoiono* (Strozziina 17 aprile-26 luglio); *Estate a Palazzo Strozzi 2015* (cortile di Palazzo Strozzi, 30 aprile-21 luglio 2015); *Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana* (24 settembre 2015-24 gennaio 2016); *Visio. Next Generation Moving Images* (Strozziina, 17 novembre-20 dicembre); *Paola Pivi a Palazzo Strozzi* (cortile di Palazzo Strozzi, 11 dicembre-24 gennaio 2016).

Potere e pathos. Bronzi del mondo ellenistico (14 marzo-21 giugno 2015)

A cura di Jens M. Daehner e Kenneth Lapatin, la mostra è stata concepita e realizzata dalla Fondazione Palazzo Strozzi in collaborazione con il J. Paul Getty Museum di Los Angeles, la National Gallery of Art di Washington e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana.

Attraverso eccezionali esempi di sculture bronzee, la mostra ha raccontato gli sviluppi artistici dell'età ellenistica (IV-I secolo a.C.), periodo in cui, in tutto il bacino del Mediterraneo e oltre, si affermarono nuove forme espressive che, insieme a un grande sviluppo delle tecniche, rappresentarono la prima forma di globalizzazione di linguaggi artistici del mondo allora conosciuto. L'utilizzo del bronzo, grazie

The Fondazione Palazzo Strozzi hosted five exhibitions in its Piano Nobile and Strozziina exhibition areas along with a programme of performances and an installation in its courtyard in 2015: *Picasso and Spanish Modernity. Works from the collection of the Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía* (the final part of the exhibition, which closed on 25 January); *Power and Pathos. Bronze Sculpture of the Hellenistic World* (14 March–21 June); *Sculptures Also Die* (Strozziina 17 April–26 July); *Summer at Palazzo Strozzi 2015* (Palazzo Strozzi courtyard, 30 April–21 July 2015); *Divine Beauty from Van Gogh to Chagall and Fontana* (24 September 2015–24 January 2016); *Visio. Next Generation Moving Images* (Strozziina, 17 November–20 December); and *Paola Pivi at Palazzo Strozzi* (Palazzo Strozzi courtyard, 11 December–24 January 2016).

Power and Pathos. Bronze Sculpture of the Hellenistic World (14 March–21 June 2015)

Curated by Jens M. Daehner and Kenneth Lapatin, the exhibition was devised and produced by the Fondazione Palazzo Strozzi in conjunction with the J. Paul Getty Museum in Los Angeles, the National Gallery of Art in Washington and the Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, Tuscany's directorate general for archaeology.

The exhibition availed itself of several outstanding examples of bronze sculpture to tell the story of the artistic developments of the Hellenistic era (4th to 1st centuries BC), when new forms of expression began to prevail throughout the Mediterranean basin and beyond, riding on the back of an extraordinary leap

alle sue qualità specifiche, permise di raggiungere livelli inediti di dinamismo nelle statue a figura intera e di naturalismo nei ritratti, in cui l'espressione psicologica divenne un marchio stilistico.

La mostra ha visto riuniti alcuni tra i maggiori capolavori del mondo antico provenienti dai più importanti musei archeologici italiani e internazionali come il British Museum di Londra, il Metropolitan Museum of Art di New York, la Galleria degli Uffizi e il Museo Archeologico Nazionale di Firenze, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Museo Archeologico Nazionale di Atene, il Musée du Louvre di Parigi e i Musei Vaticani.

Statue monumentali di divinità, atleti e condottieri erano affiancate a ritratti di personaggi storici, in un percorso che ha condotto il visitatore nell'analisi delle tecniche di produzione, fusione e finitura del bronzo e alla scoperta delle affascinanti storie dei ritrovamenti di questi capolavori, la maggior parte dei quali avvenuti in mare oppure attraverso scavi archeologici che hanno posto i reperti in relazione ad antichi contesti come santuari, case private, cimiteri, spazi pubblici.

Dal 12 maggio la mostra si è arricchita di una nuova straordinaria opera, proveniente dal Musée National du Bardo di Tunisi, duramente colpito nell'atto terroristico del 18 marzo. Proprio per questo motivo la statua è giunta in ritardo a Palazzo Strozzi.

L'allestimento – che ha permesso di ammirare le armoniose strutture architettoniche di Palazzo Strozzi – ha giocato sul colore della pietra serena, riproposto nei pannelli che rivestivano le pareti. Per gli apparati didascalici è stato utilizzato un carattere che richiamava quello delle lapidi del mondo antico e si era accolti da splendidi e possenti corpi maschili già nell'ascensore, vera e propria “scatola nera della bellezza”, che preparava alle straordinarie sculture esposte in mostra.



forward in the development of techniques to form the first instance of globalisation of the language of art in the known world. The use of bronze, with its unique characteristics, allowed artists to impart an unprecedented level of dynamism to their full-figure statues and of naturalism to their portraits, where psychological expression became a hallmark of the style

The exhibition showcased some of the most important masterpieces of the ancient world from many of Italy's and the world's leading archaeological museums, such as the British Museum in London, the Metropolitan Museum of Art in New York, the Galleria degli Uffizi and the Museo Archeologico Nazionale in Florence, the Museo Archeologico Nazionale in Naples, the National Archaeological Museum of Athens, the Musée du Louvre in Paris and the Vatican Museums.

Monumental statues of gods and goddesses, athletes and warriors were displayed alongside portraits of historical figures, taking visitors on a breathtaking journey to explore the manufacturing, casting and finishing techniques of bronze and the fascinating stories of these masterpieces' discovery, primarily at sea but also in the course of archaeological digs, thus setting the finds in their ancient context which might be a sanctuary, a home, a cemetery or a public space.

After 12 May the exhibition was enriched by a spectacular new work from the Musée National du Bardo in Tunis which had been so horribly targeted by terrorists on 18 March. In fact that was the reason for the delay in delivering the statue to Palazzo Strozzi.

The exhibition layout, which allowed visitors to admire the harmonious architecture of Palazzo Strozzi, was designed to interact with the palazzo's own *pietra serena*, recreating its grey colour in the panels cladding the walls. The font used for the captions and panels echoed the characters used in ancient

La mostra è stata in seguito allestita a Los Angeles, al Getty Center del J. Paul Getty Museum, dal 28 luglio al 1° novembre 2015 e alla National Gallery of Art di Washington DC, dall'8 dicembre 2015 al 13 marzo 2016.

Per integrare e ampliare questa esplorazione dei bronzi antichi, il Museo Archeologico Nazionale di Firenze ha presentato la mostra **Piccoli grandi bronzi. Capolavori greci, etruschi e romani** (21 marzo-21 giugno), a cura di Andrea Pessina, Mario Iozzo, Giuseppina Carlotta Cianferoni, con la presentazione della straordinaria collezione di sculture bronzee riunite dai Medici e dai Lorena nel corso di tre secoli.



inscriptions, while visitors were greeted by splendidly powerful male bodies as soon as they stepped into the lift, a veritable “black box of beauty” setting the scene for the exceptionally fine sculptures on display in the exhibition.

The exhibition subsequently moved to the Getty Center in the J. Paul Getty Museum in Los Angeles from 28 July to 1 November 2015 and then to the National Gallery of Art in Washington DC from 8 December 2015 to 13 March 2016.

To compound and expand this exploration of ancient bronze sculpture, the Museo Archeologico Nazionale di Firenze held an exhibition entitled **Great Small Bronzes. Greek, Etruscan and Roman Masterpieces** (21 March–21 June), curated by Andrea Pessina, Mario Iozzo and Giuseppina Carlotta Cianferoni, showcasing the outstanding collection of bronze sculptures put together over three centuries by the Houses of Medici and Lorraine.





Pubblicazioni

Il catalogo (Giunti, in italiano e inglese) è stato insignito dal TLS, “The Times Literary Supplement”, del prestigioso riconoscimento di “Books of the year 2015”. In occasione della mostra è stato pubblicato anche il libro per famiglie *Small Medium Large. Perché le cose hanno dimensioni diverse* (James M. Bradburne, Giunti, Firenze 2015), per legare le mostre di Palazzo Strozzi e del Museo Archeologico. Il *Passaporto per l'Archeologia in Toscana* ha consentito di conoscere trentaquattro luoghi della regione che accolgono vestigia archeologiche, ripetuti su una agile mappa della Toscana, di cui sono state stampate ottantacinquemila copie. Erano inoltre disponibili online, e scaricabili a Palazzo tramite con QR code, i booklet con i testi della mostra in italiano, inglese e cinese.



Publications

The exhibition catalogue (published by Giunti in Italian and English) won the prestigious TLS (“The Times Literary Supplement”) “Book of the Year 2015” award, and a book for families entitled *Small Medium Large. Why things come in different sizes* (James M. Bradburne, Giunti, Florence 2015) was published to link the Palazzo Strozzi exhibition with the exhibition in the Museo Archeologico. The *Passaporto to Archaeology in Tuscany* introduced visitors to thirty-four archaeological sites in the region, which were also shown on a handy map of Tuscany that enjoyed a print run of 85,000 copies. And finally, booklets with the exhibition texts in Italian, English or Chinese were available on line and could be downloaded at the Palazzo itself with a QR code.

Oltre il Palazzo

Alla mostra di Palazzo Strozzi si è affiancato un ciclo di conferenze, un calendario di presentazioni e laboratori didattici, mentre la selezione di film della nona edizione dei “Martedì al cinema con Palazzo Strozzi” ha intrecciato strade e percorsi artistici diversi che nel Novecento e oltre hanno segnato la rielaborazione dei miti della civiltà classica, un “modello” a cui il cinema ha guardato come fonte d’ispirazione per la costruzione di grandi racconti epici, ma anche quale strumento privilegiato per riflettere sulle tante contraddizioni della modernità.

Outside the Palazzo

The exhibition in Palazzo Strozzi was accompanied by a cycle of conferences and a programme of presentations and educational workshops, while the selection of films for the ninth edition of “Tuesday at the Movies with Palazzo Strozzi” combined the different artistic paths and trends from the 20th century and beyond that have revisited the myths of Classical civilisation – a “model” to which the cinema has turned as a source of inspiration for the construction of countless epic tales, but also as one of its primary tools for reflecting on the many contradictions of modern times.

Nel Palazzo

L'esposizione non si esauriva negli spazi espositivi, ma coinvolgeva tutto il Palazzo: due degli schermi *touch table* collocati in uno degli ambienti prossimi alla mostra, permettevano di interagire con le opere esposte tramite giochi collegati ai social media; un altro schermo consentiva di approfondire l'importante restauro eseguito alla Testa di cavallo Medici Riccardi in occasione della mostra e – grazie a un accordo con Rai Teche – un ulteriore schermo faceva scoprire i video dei più affascinanti ritrovamenti archeologici in mare.

Inside the Palazzo

The exhibition involved not only the exhibition area proper but the palazzo as a whole, with two touchtable screens in one of the rooms close to the exhibition allowing visitors to interact with the works on display using video games connected to the social media, while another screen allowed them to explore the major restoration of the Medici-Riccardi Horse's Head specially commissioned for the exhibition in greater depth. And finally, thanks to an agreement with Rai Teche, a further screen allowed people to watch videos of some of the most enthralling undersea discoveries in the history of archaeology.



Anche le sculture muoiono (Strozina, 17 aprile-26 luglio 2015)

In concomitanza con *Potere e pathos* questa mostra ha rappresentato una riflessione sulle declinazioni della scultura contemporanea: si è trattato di una collettiva a cura di Lorenzo Benedetti, con opere e nuove produzioni di tredici artisti italiani e internazionali: Francesco Arena (Italia), Nina Beier (Danimarca), Katinka Bock (Germania), Giorgio Andreotta Calò (Italia), Dario D'Aronco (Italia), N.Dash (USA), Michael Dean (Regno Unito), Oliver Laric (Austria), Mark Manders (Olanda), Michael E. Smith (USA), Fernando Sánchez Castillo (Spagna), Francisco Tropa (Portogallo), Oscar Tuazon (USA). La mostra ha consentito una riflessione sul significato, le possibilità e le nuove sperimentazioni della scultura oggi, riflettendo su come gli artisti riscoprano materiali quali il bronzo, la pietra o la ceramica, che sembravano essere relegati alla pura accademia. Questi materiali sono stati ripresi e utilizzati in forma concettuale per riflettere su temi come quello del monumento, del frammento, del consumo della materia o sul recupero del recente passato modernista.

Il confronto con *Potere e pathos* ha permesso una straordinaria occasione di dialogo tra antico e contemporaneo. La scultura del passato ci è pervenuta soprattutto grazie alla sua capacità di sopravvivere nel tempo, in alcuni casi solo come frammento, mentre la percezione oggi di queste opere si divide tra una dimensione di durevolezza e una di effemerità e trasformazione del proprio valore e della propria connotazione originaria.

Sculptures Also Die (Strozina, 17 April–26 July 2015)

Tying in with *Power and Pathos*, this exhibition marking a reflection on the multiple declensions of contemporary sculpture was a collective show curated by Lorenzo Benedetti with works and new productions by thirteen Italian and international artists: Francesco Arena (Italy), Nina Beier (Denmark), Katinka Bock (Germany), Giorgio Andreotta Calò (Italy), Dario D'Aronco (Italy), N.Dash (USA), Michael Dean (UK), Oliver Laric (Austria), Mark Manders (Netherlands), Michael E. Smith (USA), Fernando Sánchez Castillo (Spain), Francisco Tropa (Portugal) and Oscar Tuazon (USA). The exhibition prompted visitors to reflect on the significance, the potential and new experimental approaches in sculpture today, reflecting on the way in which today's artists are rediscovering such materials as bronze, stone or ceramic that appeared to have been relegated to the purely academic sphere. These materials are being rediscovered and used in a conceptual manner to reflect on such themes as the monument, the fragment, the way in which materials wear over time, and the recovery of the recent modernist past.

The simultaneous presence of these two exhibitions allowed Palazzo Strozzi to offer its visitors a unique opportunity to experience a dialogue between the ancient and contemporary worlds of sculpture. The sculpture of the past has come down to us thanks chiefly to its ability to survive the test of time, in several instances in only a fragmentary state, whereas our perception of these works today is split between an impression of durability and an impression of a certain ephemeral quality and the transformation of their original connotation and value.





Estate a Palazzo Strozzi 2015 (Cortile di Palazzo Strozzi, 30 aprile-21 luglio 2015)

A partire dalla Notte Bianca del 30 aprile Palazzo Strozzi ha inaugurato *Estate a Palazzo Strozzi 2015*, un programma di eventi che ha trasformato il cortile rinascimentale in uno spazio di contaminazione delle arti con performance, concerti, sonorizzazioni ambientali, video e dj set realizzati in collaborazione con importanti partner italiani e internazionali.

Il primo appuntamento si è tenuto il 30 aprile con la *Black Night di Palazzo Strozzi*, realizzata in collaborazione con Comune di Firenze, International Feel e Festival dei Popoli, con le performance musicali del francese Pierre Bastien e dell'italiana Gea Brown. Il 13 maggio in collaborazione con Polimoda si è tenuta *Tonstich*, performance audio/video dell'artista tedesca Amelie Duchow, mentre il 21 maggio protagonista del cortile è stato Bob Ostertag, una delle maggiori figure della musica elettronica contemporanea internazionale. Realizzata grazie alla collaborazione con Tempo Reale, la performance *Unexpected Music* sarà specificatamente realizzata per l'occasione e decisa in maniera istantanea in rapporto con lo spazio di Palazzo Strozzi. Il 4 giugno è stata la volta della performance *Resistência* di Aline Corrêa, carismatica danzatrice brasiliana, una coproduzione di Fondazione Palazzo Strozzi e Fabbrica Europa. Il ciclo di eventi è proseguito poi il 18 giugno con *A Study in Mixed Environments*, una sonorizzazione *site specific* per il cortile a cura di AIPS – Archivio Italiano Paesaggi Sonori. La serata di giovedì 16 luglio è stata infine dedicata al cinema d'artista grazie alla collaborazione con Lo schermo dell'arte Film Festival, trasformando per una sera il cortile in una sala cinematografica in cui sono stati proiettati *Les Statues meurent aussi* (1953) di Chris Marker e Alan Resnais e *It for Others*, opera video dell'artista irlandese Duncan Campbell, vincitore del Turner Prize nel 2014.



Summer at Palazzo Strozzi 2015 (Palazzo Strozzi courtyard, 30 April–21 July 2015)

Palazzo Strozzi grasped the opportunity of the city's Sleepless Night on 30 April to launch its *Summer at Palazzo Strozzi 2015* programme of events, turning the Renaissance courtyard into a space for artistic contamination with performances, concerts, environmental sound performances, videos and dj sets produced in conjunction with major Italian and international partners.

The programme got under way on 30 April with *Palazzo Strozzi Black Night* produced in conjunction with the Comune di Firenze, International Feel and the Festival dei Popoli, with musical performances by Pierre Bastien from France and Geo Brown from Italy. On 13 May, in conjunction with Polimoda, the courtyard hosted *Tonstich*, an audio-video performance by German artist Amelie Duchow, while on 21 May the star of the courtyard was Bob Ostertag, a leading figure in the field of international contemporary electronic music. *Unexpected Music*, a performance produced in conjunction with Tempo Reale, was created specifically for the occasion and devised on the spur of the moment in an interactive response to the Palazzo Strozzi courtyard. The courtyard hosted a performance entitled *Resistência* by charismatic Brazilian dancer Aline Corrêa, a Fondazione Palazzo Strozzi and Fabbrica Europa co-production, on 4 June, and the cycle of events resumed on 18 June with *A Study in Mixed Environments*, a site-specific sound performance devised for the courtyard by the AIPS – Archivio Italiano Paesaggi Sonori. The programme wound up on the evening of Thursday 16 July with an evening of art films produced in conjunction with the Lo schermo dell'arte Film Festival, turning the courtyard for the space of an evening into a movie theatre which screened the films *Les Statues meurent aussi* (1953) directed by Chris Marker and Alan Resnais and *It for Others*, a video produced by Irish artist Duncan Campbell, winner of the Turner Prize for 2014.

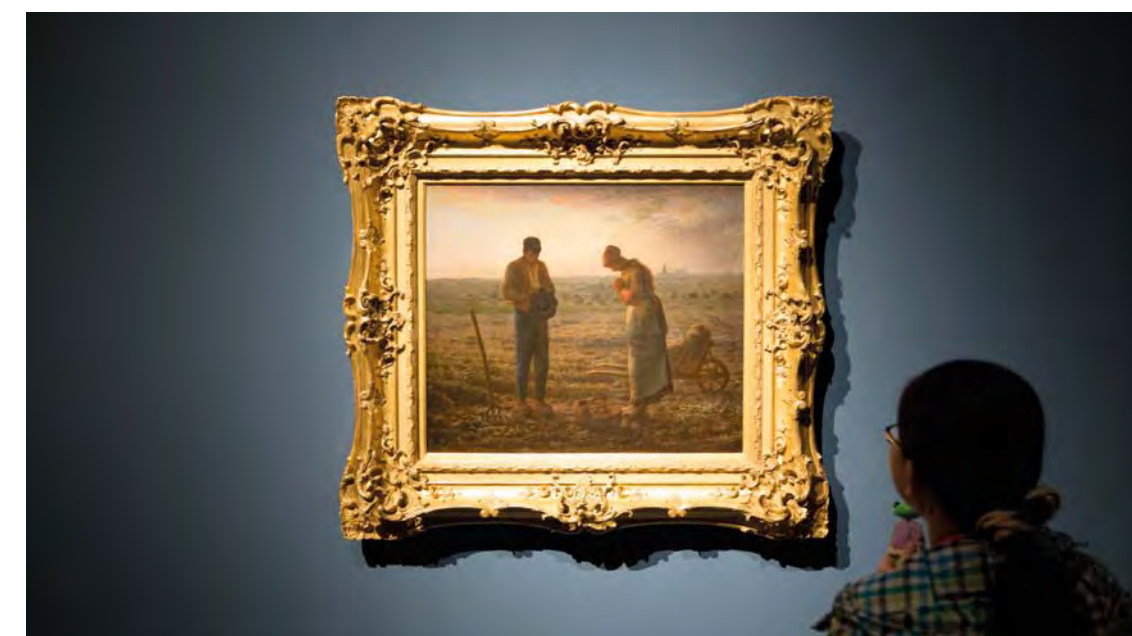


Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana (24 settembre 2015-24 gennaio 2016)

A cura di Lucia Mannini, Anna Mazzanti, Ludovica Sebgondi e Carlo Sisi, l'esposizione è nata da una collaborazione della Fondazione Palazzo Strozzi con l'Ex Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze, l'Arcidiocesi di Firenze e i Musei Vaticani e si è inserita nell'ambito delle manifestazioni organizzate in occasione del V Convegno Ecclesiale Nazionale, tenutosi a Firenze tra il 9 e il 13 novembre 2015, al quale è intervenuto anche papa Francesco.

Bellezza divina ha avuto un grande successo di pubblico, totalizzando oltre centosettantamila visitatori, la seconda mostra più vista dopo *Picasso e la modernità spagnola*. L'esposizione ha analizzato e contestualizzato quasi un secolo di arte sacra moderna, partendo dagli anni cinquanta dell'Ottocento per arrivare fino all'Anno Santo 1950, attraverso un percorso che ha messo a confronto i migliori esempi nati nel contesto italiano e internazionale, sottolineandone il dialogo e le relazioni e talvolta i conflitti nel rapporto fra arte e sentimento del sacro. Grandi protagonisti della mostra sono stati capolavori come *L'Angelus* di Jean-François Millet, eccezionale prestito dal Musée d'Orsay di Parigi, opera che emana una religiosità atavica, un senso del sacro trasversale e universale; la *Pietà* di Vincent van Gogh dei Musei Vaticani, fondamentale perché – nonostante la vocazione religiosa e mistica – l'artista ha rappresentato raramente soggetti sacri, e lo ha fatto ispirandosi a opere di altri autori; la *Crocifissione* di Renato Guttuso delle collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, opera emblematica con un'intensa connotazione politica che esprime, come *Guernica*, un grido di dolore; la *Crocifissione bianca* di Marc Chagall, proveniente dall'Art Institute di Chicago, l'opera d'arte più amata da papa Bergoglio. Una mostra nuova, mai pensata prima.

L'allestimento di *Bellezza divina* era ritmato da un sistema di campate, come in un chiostro ideale, in cui le volte non si chiudevano, restando aperte in una sorta di citazione degli spazi del sacro del Novecento. Il tema dell'architettura sacra era richiamato in mostra dal video-trittico *Spazio, luce, sacralità* – appositamente realizzato da Art Media Studio – con l'utilizzo di suggestioni visive e sonore.





Divine Beauty from Van Gogh to Chagall and Fontana (24 September 2015–24 January 2016)

Curated by Lucia Mannini, Anna Mazzanti, Ludovica Sebgondi and Carlo Sisi, the exhibition, which was the product of a joint venture between the Fondazione Palazzo Strozzi, the former Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze, the Archdiocese of Florence and the Vatican Museums, was part of a programme of events devised to run concurrently with the Fifth National Bishops Conference held in Florence from 9 to 13 November and in the course of which Pope Francis himself visited the city.

Divine Beauty proved to be exceptionally popular with the general public, attracting over 170,000 visitors which makes it the palazzo's second most-visited exhibition after *Picasso and Spanish Modernity*. The exhibition analysed and set in context almost a century of modern religious art stretching from the 1850s to Holy Year in 1950, in a display hosting the best examples of that art to have been produced either in Italy or abroad, highlighting the dialogue, the ties, and at times even the clashes in the relationship between art and religious sentiment. The show's star exhibits included such masterpieces as: Jean-François Millet's *Angelus* on exceptional loan from the Musée d'Orsay in Paris, a work that emanates an ancestral spirituality, a universal sense of the sacred transcending all barriers; Vincent van Gogh's *Pietà* from the Vatican Museums, a crucial work because, despite his religious and mystical calling, the artist rarely addressed the sacred in his art, and even when he did so, he took his cue from other artists' work; Renato Guttuso's *Crucifixion* from the collections of the Galleria Nazionale

d'Arte Moderna in Rome, an emblematic work with an intense political connotation which, like Picasso's *Guernica*, embodies a cry of pain and grief; and Marc Chagall's *White Crucifixion* from the Art Institute Museum in Chicago, Pope Francis's favourite work of art. The exhibition was a totally new experience the like of which had never been envisaged until now.

The layout for *Divine Beauty* comprised a system of bays reminiscent of an ideal cloister in which the vaults were not sealed but left open, echoing the sacred spaces of the 20th century. The theme of religious architecture was addressed in the exhibition by a video-triptych entitled *Space, Light and Sacred Aura* specially produced by ArtMedia Studio using visual suggestion, image, light and sound.

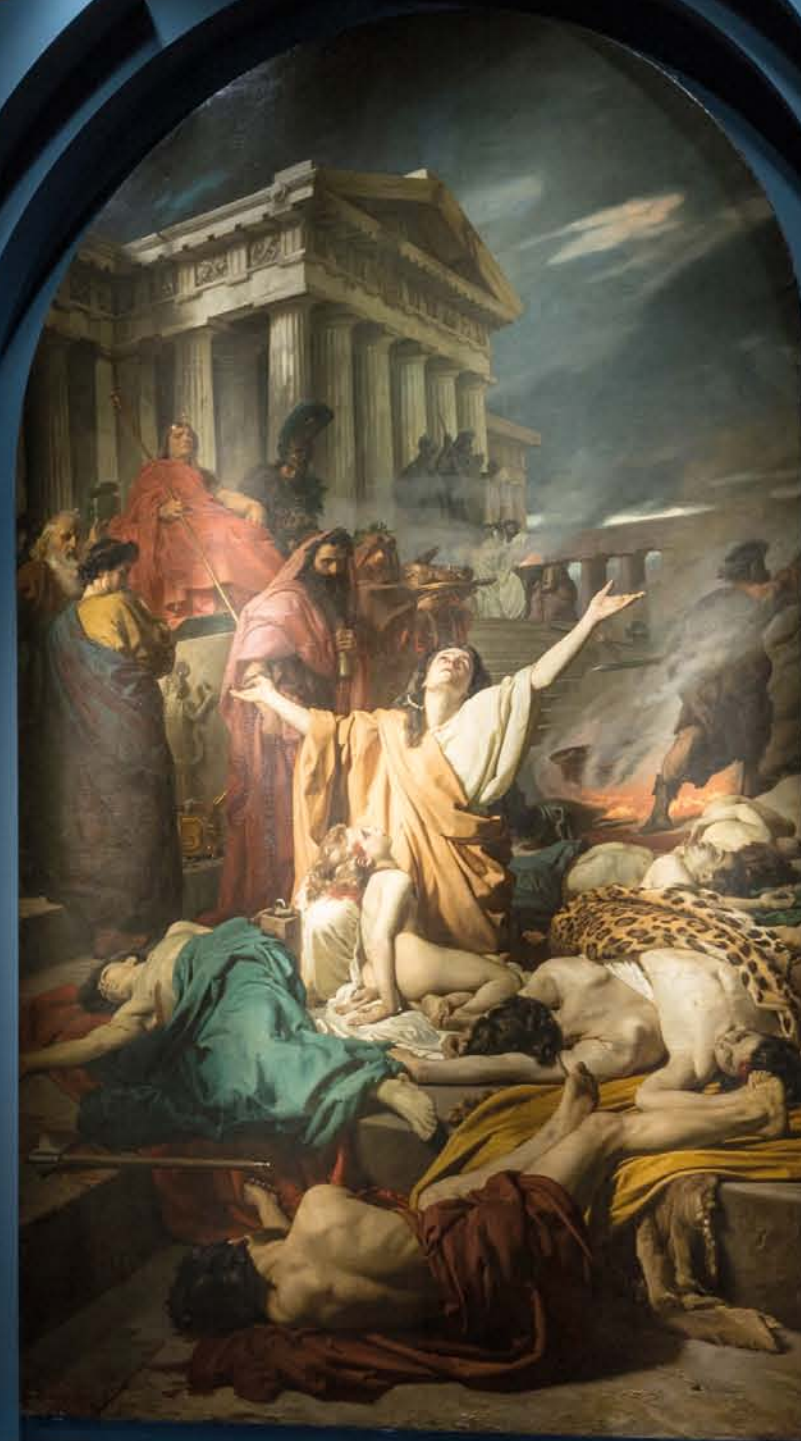


Publicazioni

Oltre al catalogo e alla Guida breve alla mostra (Marsilio, ambedue in italiano e inglese), è stato pubblicato il *Viaggio nell'arte sacra in Toscana 1850-1960*, distribuito gratuitamente, che ha consentito di conoscere cinquantatré luoghi della regione che accolgono opere sacre spesso poco noti o proprio sconosciuti. Le informazioni erano riportate anche su una pianta della Toscana. Erano inoltre disponibili online sul sito, e scaricabili a Palazzo tramite con QR code, i booklet con i testi della mostra in italiano, inglese e cinese.

Publications

In addition to the catalogue and the handy guide to the exhibition (Marsilio, both available in Italian and English), a publication entitled *Exploring Sacred Art in Tuscany, 1850 – 1960* was distributed free of charge to encourage visitors to explore fifty-three locations in the region that host often little-known, not to say completely unknown, works of religious art. A map of Tuscany containing the same information was also available, while booklets with the exhibition texts in Italian, English and Chinese were available on line and could be downloaded at the Palazzo itself with a QR code.



Nel Palazzo

L'esposizione non si esauriva negli spazi espositivi ma coinvolgeva tutto il Palazzo e quattro schermi touchable permettevano di approfondire i contenuti della mostra: uno consentiva di informarsi sul restauro, realizzato appositamente, della grandissima tela dei *Maccabei* di Antonio Ciseri esposta nella prima sala del percorso espositivo, un altro proponeva un viaggio attraverso la Toscana per scoprire testimonianze ed espressioni di oltre un secolo di arte sacra tra il 1850 e il 1960. Due ulteriori schermi touch invitavano a condividere un ricordo della mostra attraverso una cartolina da inviare tramite posta elettronica.

Inside the Palazzo

The exhibition involved not only the exhibition area proper but the palazzo as a whole, with four touchable screens allowing visitors to explore the contents of the exhibition in greater depth. One contained information concerning the restoration, specially commissioned for the exhibition, of Antonio Ciseri's huge painting of *The Martyrdom of the Seven Brothers* or *The Maccabees* which was on display in the first room of the exhibition; another offered an itinerary in Tuscany in search of the tangible evidence of a century of sacred art stretching from 1850 to 1960; and two further touchscreens urged visitors to share their memories of the exhibition by sending their friends an e-postcard.



Oltre il Palazzo

Alla mostra di Palazzo Strozzi si è affiancato un ciclo di conferenze, un calendario di presentazioni e laboratori didattici, mentre la decima edizione di "Martedì al cinema con Palazzo Strozzi" ha proposto quattro serate dedicate a grandi autori della storia del cinema: Luis Buñuel, Andrej Tarkovskij, Martin Scorsese e Pier Paolo Pasolini. La rassegna ha intrecciato strade e percorsi artistici diversi che nel Novecento hanno segnato la riscoperta e la rielaborazione di storie e figure legate alla tradizione del Cristianesimo. L'esposizione ha inoltre offerto lo spunto per creare un percorso nel territorio alla scoperta di luoghi e opere della città di Firenze e di tutta la Regione Toscana. In particolare, straordinaria occasione è stata la collaborazione tra Opera del Duomo di Firenze e Fondazione Palazzo Strozzi con un biglietto congiunto per la mostra di Palazzo Strozzi insieme al nuovo Museo dell'Opera del Duomo, rendendo possibile un percorso attraverso otto secoli di storia dell'arte, dal Medioevo all'arte moderna, sulle tracce di una riflessione tra sacro e arte.

Outside the Palazzo

The exhibition in Palazzo Strozzi was accompanied by a cycle of conferences and a programme of presentations and educational workshops, while the tenth edition of "Tuesday at the Movies with Palazzo Strozzi" consisted in four evenings devoted to four giants whose work has made cinema history: Luis Buñuel, Andrej Tarkovsky, Martin Scorsese and Pier Paolo Pasolini. The retrospective explored the different artistic paths in the 20th century that marked the rediscovery and revisitation of stories and figures linked to the religious tradition of Christianity. The exhibition also provided the inspiration for an itinerary exploring sites and works of art in the city of Florence and throughout the Tuscan region. In particular, a joint venture between the Opera del Duomo di Firenze and the Fondazione Palazzi Strozzi offered visitors a once-in-a-lifetime opportunity to purchase a joint ticket admitting the holder to the exhibition at Palazzo Strozzi and to the new Museo dell'Opera del Duomo to explore fully eight centuries of art history stretching from the Middle Ages to the present day and probing the interplay between art and the sacred.

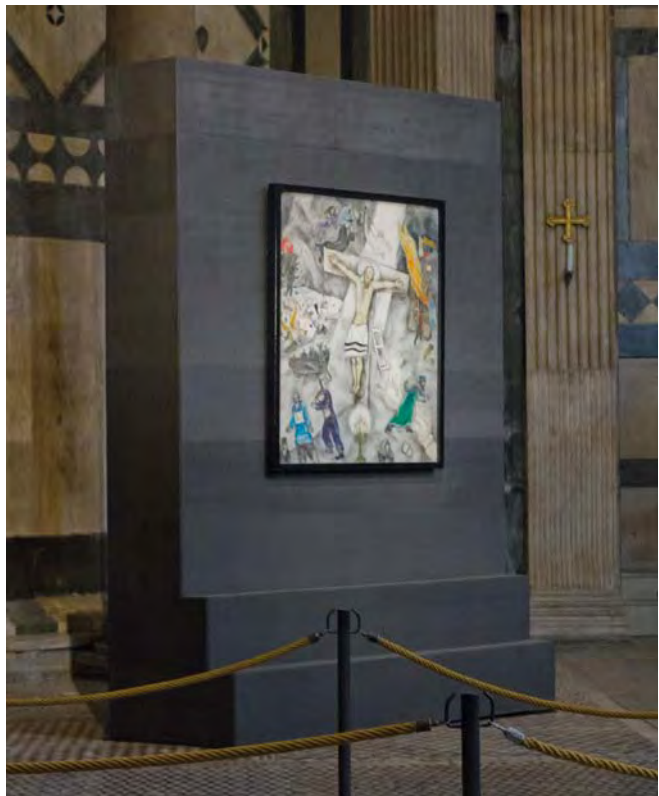
La Crocifissione bianca di Chagall in Battistero

Per due giorni, in occasione del V Convegno Ecclesiale Nazionale (9-13 novembre), la *Crocifissione bianca* di Marc Chagall è stata trasferita nel Battistero di San Giovanni affinché papa Francesco potesse ammirare la sua opera d'arte preferita nel corso della visita a Firenze del 10 novembre. Introdotto da S.E. Card. Giuseppe Betori e affiancato dal presidente dell'Art Institute di Chicago Douglas Druick, il direttore generale della Fondazione, Arturo Galansino, ha consegnato il catalogo della mostra al pontefice di fronte all'opera.



Chagall's *White Crucifixion* in the Baptistry

Marc Chagall's *White Crucifixion* was moved to the Baptistry of San Giovanni for two days to tie in with the Fifth National Bishops Conference held in Florence from 9 to 13 November, in order to enable Pope Francis to admire his favourite work of art in the course of his visit to the city on 10 November. Introduced by His Eminence Cardinal Giuseppe Betori and in the company of Douglas Druick, president of the Art Institute of Chicago, the Fondazione's Director General Arturo Galansino offered the pontiff a copy of the exhibition catalogue while standing before the painting.



Visio. Next Generation Moving Images (Strozzina, 17 novembre-20 dicembre 2015)

Prodotta e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi e Lo schermo dell'arte Film Festival e curata da Leonardo Bigazzi, la mostra ha ospitato le opere di artisti internazionali under 35 selezionati attraverso il bando internazionale della IV edizione di *VISIO European Programme on Artists' Moving Image*. Inauguratasi in concomitanza con la VIII edizione de Lo schermo dell'arte Film Festival (Firenze, Cinema Odeon, 18-22 novembre), la rassegna ha visto come protagonisti dodici artisti che lavorano con le immagini in movimento sperimentando diversi formati e supporti: Brud (India/Polonia), Alessandro Di Pietro (Italia), Rebecca Digne (Francia), LucFosther Diop (Camerun/Olanda), Hoël Duret (Francia), Roberto Fassone (Italia), Giorgi Gago Gagoshidze (Georgia/Germania), Émilie Pitoiset (Francia), Janis Rafa (Grecia/Olanda), Anike Joyce Sadiq (Nigeria/Germania), Dan Walwin (Gran Bretagna/Olanda), Baha Gökem Yalim (Turchia/Olanda).

Parte degli spazi espositivi è stata dedicata a seminari, incontri e laboratori, che hanno visto partecipare gli artisti della mostra e ospiti come Andrea Bellini, direttore del Centre d'Art Contemporain di Ginevra, Erika Balson, lecturer al King's College di Londra, e Jason Wood, Direttore Artistico (Film) a HOMEcr a Manchester. La mostra è stata realizzata in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana – Area Cinema, con il supporto dell'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi in Italia, dell'Institut français Firenze, del Deutsches Institut Florenz, di Seven Gravity Collection e di Cecchi.

Visio. Next Generation Moving Images (Strozzina, 17 November–20 December 2015)

Produced and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi and the Lo schermo dell'arte Film Festival, and curated by Leonardo Bigazzi, the exhibition hosted the work of international artists aged under thirty-five, selected through an international call for submissions for the Fourth Edition of the *VISIO European Programme on Artists' Moving Image*. Inaugurated to tie in with the Eighth Edition of the Lo schermo dell'arte Film Festival, on the slate at the Odeon Cinema in Florence from 18 to 22 November, the exhibition hosted the work of twelve artists who work with moving images: Brud (India/Poland), Alessandro Di Pietro (Italy), Rebecca Digne (France), LucFosther Diop (Cameroon/Holland), Hoël Duret (France), Roberto Fassone (Italy), Giorgi Gago Gagoshidze (Georgia/Germany), Emilie Pitoiset (France), Janis Rafa (Greece/Netherlands), Anike Joyce Sadiq (Nigeria/Germany), Dan Walwin (UK/ Netherlands) and Baha Gökem Yalim (Turkey/ Netherlands).

A part of the exhibition area was given over to seminars, encounters and workshops with the participation of the artists themselves and of guests such as Andrea Bellini, director of the Centre d'Art Contemporain in Geneva, Erika Balson, a lecturer at King's College London, and Jason Wood, Art Director (Film) with HOMEcr in Manchester. The exhibition was produced in conjunction with the Fondazione Sistema Toscana – Area Cinema, with the support of the Embassy of the Kingdom of The Netherlands in Italy, the Institut Français in Florence, the Deutsches Institut in Florence, Seven Gravity Collection and Cecchi.





Paola Pivi a Palazzo Strozzi (Cortile di Palazzo Strozzi, 11 dicembre 2015-24 gennaio 2016)

Grazie alla collaborazione con la galleria Massimo De Carlo, Milano/Londra/Hong Kong, la monumentale installazione *Untitled (Project for Etchigo-Tsumari)* dell'artista contemporanea italiana Paola Pivi ha invaso per oltre un mese lo spazio di Palazzo Strozzi: una coloratissima scala gonfiabile di oltre venti metri di altezza posizionata su uno dei lati della corte interna ha così portato all'estremo il confronto tra antico e contemporaneo in uno dei simboli dell'architettura rinascimentale fiorentina.

Come un suggestivo e caleidoscopico elemento di rottura, l'installazione è entrata in diretto contrasto con il controllo prospettico e simmetrico e con i colori misurati e tenui dell'architettura del cortile. Svuotata di qualsiasi funzione pratica, sovradimensionata e fuori contesto, l'installazione ha creato uno shock emozionale, un avvenimento surreale che ha infranto le comuni convenzioni dello spazio del palazzo, trasformandone la sua percezione e la sua capacità di sorprendere il pubblico.



Paola Pivi at Palazzo Strozzi (Palazzo Strozzi courtyard, 11 December 2015–24 January 2016)

With the cooperation of the Galleria Massimo De Carlo, Milan/London/Hong Kong, the monumental installation entitled *Untitled (Project for Etchigo-Tsumari)* by contemporary Italian artist Paola Pivi invaded the Palazzo Strozzi courtyard for over a month, when an extremely colourful inflatable staircase over 20 metres tall set out to exasperate the contrast between classic and contemporary in one of the symbols of Florentine Renaissance architecture.

Like an evocative and kaleidoscopic element of division, the monumental inflatable staircase clashed with the controlled and symmetrical perspective and the bland and measured colours of the courtyard's own architecture. Devoid of any practical function, totally outsize and out of context, the installation triggered an emotional shock, a surreal event which broke with the accepted conventions of the palazzo's space, transforming people's perception of it and its ability to surprise the public.



Attività educative

Il Dipartimento educazione di Palazzo Strozzi sviluppa programmi specifici per scuole, famiglie, giovani e adulti. In occasione di ogni mostra sono organizzate visite tematiche, laboratori e momenti di formazione pensati per valorizzare l'esperienza diretta con l'opera d'arte, potenziare le capacità critiche dei partecipanti e stimolare la creatività riflettendo sui temi e gli stimoli offerti dagli artisti. Al centro di ogni progetto c'è la relazione con l'opera d'arte, il confronto con la storia e la cultura di ogni epoca, per suggerire un nuovo modo di osservare il passato e riflettere sul presente.

Una particolare attenzione è data ai progetti di accessibilità, riconosciuti a livello internazionale: appositi percorsi sono sviluppati per persone con disabilità fisiche, disagio psichico e disturbi cognitivi, e dal 2013 vengono organizzate attività per ragazze e ragazzi con disturbi dello spettro autistico.

Dal 2011 il Dipartimento propone *A più voci*, il primo progetto in Toscana dedicato alle persone affette da Alzheimer e a coloro che se ne prendono cura. *A più voci* ha avviato un confronto con le istituzioni museali di tutto il mondo e ha costituito un modello per altri musei che hanno avviato programmi analoghi in Italia.

Oltre alle attività realizzate all'interno di Palazzo Strozzi, le proposte del Dipartimento coinvolgono i luoghi della città con laboratori che si svolgono nelle biblioteche fiorentine. Alle scuole secondarie di secondo grado di tutta la Regione Toscana è dedicato il progetto *Educare al presente*: percorsi tematici gratuiti su arte e cultura contemporanea che si svolgono nelle classi.

Progetti come *A più voci* ed *Educare al presente* sono stati i protagonisti dei convegni nazionali e internazionali organizzati a Palazzo Strozzi sin dal 2012, momenti di confronto per riflettere sul ruolo delle istituzioni artistiche nei confronti della società e che nel 2015 ha visto come tema il rapporto tra arte, scuole e musei (*Arte Scuola Museo*, 26 novembre 2015).

Educational Activities

Palazzo Strozzi's Education Department develops programmes specifically designed for schools, families, youngsters and adults. To tie in with each exhibition, the department devises themed visits, workshops and formative events designed to enhance visitors' direct experience with the works of art on display, to boost participants' capacity for critical appreciation and to stimulate their creativity by reflecting on the themes and stimuli offered by the artists. Each project focuses on participants' relationship with the work of art and on their interaction with the history and culture of every era in an effort to suggest a new way of looking at the past and reflecting on the present.

Special attention is devoted to internationally recognised accessibility schemes comprising specific tours developed for visitors with mental health issues, cognitive impairment and/or restricted mobility, while in 2013 the department also began to host activities for children suffering from autism or autism-related complaints.

The department has been running a scheme since 2011 entitled *With Many Voices*, the first scheme in Tuscany ever devoted to people suffering from Alzheimer's disease and their carers. *With Many Voices* has begun to interact with museums around the world and has served as a model for other museums seeking to launch similar schemes in Italy.

In addition to the activities held in Palazzo Strozzi itself, the department also offers activities in other areas of the city, regularly holding workshops in Florence's libraries. Its *Educare al presente* – or *Educating for the Present* – scheme devised for upper secondary schools throughout Tuscany comprises thematic pathways exploring contemporary art and culture. The activity is free of charge and is held directly in the classroom.

Schemes such as *With Many Voices* and *Educare al presente* have played a leading role in national and international conferences and seminars held in Palazzo Strozzi since 2012 to reflect on artistic institutions' role in society. The theme for 2015 was the relationship between art, schools and museums (*Art School Museum*, 26 November 2015).



Palazzo Strozzi all'estero

Palazzo Strozzi Abroad

Nel 2015 è stata la Fondazione Palazzo Strozzi ha esportato due delle proprie mostre in prestigiosi spazi internazionali.

Dal 21 marzo al 28 giugno si è tenuta a Tokyo, al Bunkamura Museum of Art, la mostra **Money and Beauty. Botticelli and the Renaissance in Florence**, edizione aggiornata e rivista dalla curatrice Ludovica Sebregondi dell'esposizione *Denaro e Bellezza. I banchieri, Botticelli e il rogo delle vanità* allestita nel 2011 a Palazzo Strozzi. L'esposizione, in collaborazione con NHK (la televisione di Stato giapponese), NHK Promotions e Mainichi Shimbun (il maggiore quotidiano nipponico) e MondoMostre si è tenuta sotto gli auspici dell'Ambasciata d'Italia in Giappone e dell'Ambasciata del Giappone in Italia. Il catalogo è stato completamente riscritto rispetto alla versione originaria. Attraverso straordinari capolavori raccontava la nascita del moderno sistema bancario e la sua influenza in campo artistico, sia dal punto di vista iconografico, sia in quanto promotore delle arti attraverso il mecenatismo. La mostra, a pagamento, ha totalizzato 183.124 visitatori.

La mostra **Picasso e a Modernidade Espanhola: Obras primas do Museo Reina Sofía**, (riedizione di *Picasso e la modernità spagnola. Opere dalla collezione del Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía*, si è tenuta in due sedi diverse: al Centro Cultural Banco do Brasil di São Paulo (25 marzo-8 giugno 2015) e al Centro Cultural Banco do Brasil di Rio de Janeiro (23 giugno-7 settembre 2015) con il sostegno

The Fondazione Palazzo Strozzi exported two of its exhibitions to prestigious international venues in 2015. From 21 March to 28 June Tokyo's Bunkamura Museum of Art hosted the **Money and Beauty. Botticelli and the Renaissance in Florence** exhibition, an updated edition – revised by the curator Ludovica Sebregondi – of the exhibition entitled *Money and Beauty. Bankers, Botticelli and the Bonfire of the Vanities* which Palazzo Strozzi hosted in 2011. Organised in conjunction with Japanese state broadcaster NHK, with NHK Promotions, with leading Japanese daily Mainichi Shimbun and with MondoMostre, the exhibition was held under the auspices of the Italian Embassy in Japan and of the Japanese Embassy in Italy. The catalogue was completely rewritten by comparison with the original version. The exhibition used a series of outstanding masterpieces to tell the story of the birth of the modern banking system and its influence in the sphere of the arts, both from an iconographical standpoint and in terms of its role as promoter of the arts through patronage. The exhibition, for which an admission fee was charged, was visited by a total of 183,124 visitors.

The exhibition entitled **Picasso e a Modernidade Espanhola: Obras primas do Museo Reina Sofía**, (a revised version of *Picasso and Spanish Modernity. Opere Works from the collection of the Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía*, was held in two different venues: the Centro Cultural Banco do Brasil in São Paulo (25 March–8 June 2015) and at the Centro Cultural Banco do Brasil in Rio de Janeiro (23 June–7 September 2015) with the support of the Brazilian Ministry for Cultural Affairs. The

del Ministero brasiliano della Cultura. La versione brasiliana, curata come quella fiorentina da Eugenio Carmona, ha utilizzato il catalogo italiano, che era stato edito da Mandragora Editore di Firenze. Il catalogo, in portoghese, anch'esso pubblicato da Mandragora, è stato adeguato alla nuova versione dell'esposizione, poiché alcune opere erano state sostituite. Sono stati anche riutilizzati i testi (pannelli e didascalie) della mostra tenutasi a Palazzo Strozzi, mentre altri sono stati scritti ex novo per le opere presenti solo nell'edizione brasiliana. Anche l'allestimento si è ispirato a quello dell'esposizione fiorentina. La mostra, gratuita, è stata visitata a São Paulo da 234.000 visitatori, a Rio de Janeiro da 570.000.



Braslian version of the show, curated like its Florentine counterpart by Eugenio Carmona, used the Italian catalogue published by Florentine publishing house Mandragora Editore. A catalogue the texts for which, tailored to reflect the new version of the exhibition inasmuch as certain exhibits had been replaced by others, were translated into Portuguese, was published by Mandragora. The texts (panels and captions) of the Palazzo Strozzi exhibition were also reused, while others were written from scratch for the works on display only in the Brazilian edition of the exhibition, and the layout also took its inspiration from the Florentine version of the show. The show, to which admission was free, was visited by 234,000 people in São Paulo and by 570,000 in Rio de Janeiro.

La Palazzo Strozzi Foundation Usa

The Palazzo Strozzi Foundation Usa



La Palazzo Strozzi Foundation USA (PSF-US) è nata nel 2008 come ente no-profit (501.c.3) con sede a New York. Il Presidente della Fondazione è Mario Calvo-Platero, capo della redazione statunitense de “Il Sole 24 Ore”, e nel Consiglio figurano Maria Manetti Shrem, Arturo Galansino, Cristina Acidini e Laudomia Pucci. La PSF-US è l'espressione americana della Fondazione Palazzo Strozzi, istituita per sostenere in ogni modo Palazzo Strozzi e Firenze negli Stati Uniti approfittando dell'eccezionale regime fiscale americano, che offre importanti incentivi alla filantropia privata tramite la deducibilità fiscale. Le sovvenzioni raccolte negli Stati Uniti vanno a supportare iniziative e mostre organizzate da Palazzo Strozzi, come *Americani a Firenze* (2012). Vi sono due iniziative speciali atte a sensibilizzare il

pubblico. La prima è il “Palazzo Strozzi High School Renaissance Award”, che ogni estate porta in Italia studenti liceali svantaggiati. La seconda è il “Renaissance Man or Woman of the Year Award”, premio conferito a quanti incarnano i valori rinascimentali di patrocinio illuminato e sostegno alla cultura. Nel 2015 il premio è stato assegnato a Victor Pinchuk.

The Palazzo Strozzi Foundation USA (PSF-US) was established in 2008 as a not-for-profit organisation (501.c.3) headquartered in New York. The President of the Foundation is Mario Calvo-Platero, who heads up the US office of *Il Sole 24 Ore*, while the Board of Directors includes Maria Manetti Shrem, Arturo Galansino, Cristina Acidini and Laudomia Pucci. The PSF-US, the Fondazione Palazzo Strozzi's American branch, was established to support Palazzo Strozzi and Florence in the United States in every possible way, making the most of the exceptional US tax regime which offers important tax-break incentives to private philanthropists. Contributions from the United States help to fund initiatives and exhibitions organised by Palazzo Strozzi, such as the *Americans in Florence* exhibition in 2012. Two special initiatives are designed to raise public awareness in the States. The first is the “Palazzo Strozzi High School Renaissance Award”, which brings underprivileged high school students to Italy every summer. The second is the “Renaissance Man or Woman of the Year Award”, which is awarded to those who embody the Renaissance values of enlightened patronage and support for culture. The prize for 2015 was awarded to Victor Pinchuk.

Palazzo Strozzi China Project

Nel giugno del 2013 la Fondazione ha rafforzato il suo impegno con la Cina sottoscrivendo un accordo volto alla futura istituzione della Palazzo Strozzi Foundation China, che avrebbe le caratteristiche di un ente no-profit con sede a Pechino ed opererebbe secondo la legge cinese. L'obiettivo della nuova fondazione sarebbe quello di stimolare uno scambio di idee, esperienze e progetti tra Cina e Italia, e collaborare alla creazione di valore tramite la cultura usando le strategie pedagogiche pionieristiche e le tecnologie innovative sviluppate a Palazzo Strozzi.

The Fondazione bolstered its ties with China in June 2013 by signing an agreement for the establishment in the future of a Palazzo Strozzi Foundation China with the characteristics of a not-for-profit organisation headquartered in Beijing and operating under Chinese law. The new foundation's aim would be to stimulate an exchange of ideas, experiences and projects between China and Italy, and to cooperate in the creation of value through culture using the pioneering paedagogical strategies and innovative technologies developed in Palazzo Strozzi.





In arrivo l'anno prossimo

Coming next year

Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim (19 marzo-24 luglio 2016)

Dal 19 marzo al 24 luglio Palazzo Strozzi ospiterà una grande mostra che porta a Firenze quasi centoventi capolavori dell'arte europea e americana tra gli anni venti e gli anni sessanta del Novecento, in un percorso che ricostruisce rapporti e relazioni tra le due sponde dell'Oceano, nel segno delle figure dei collezionisti americani Peggy e Solomon R. Guggenheim.

Curata da Luca Massimo Barbero, la mostra nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Palazzo Strozzi e la Fondazione Salomon R. Guggenheim di New York e permetterà un eccezionale confronto tra opere fondamentali di maestri europei dell'arte moderna come Marcel Duchamp, Max Ernst, Man Ray, Pablo Picasso e dei cosiddetti informali europei come Alberto Burri, Emilio Vedova, Jean Dubuffet, Lucio Fontana, insieme a grandi dipinti e sculture di alcune delle maggiori personalità dell'arte americana degli anni cinquanta e sessanta come Jackson Pollock, Mark Rothko, Willem de Kooning, Alexander Calder, Roy Lichtenstein, Cy Twombly.

Dedicare una mostra alle collezioni Guggenheim significa raccontare la nascita delle neoavanguardie del secondo dopoguerra in un fitto e costante dialogo tra artisti europei e americani. Realizzare questa straordinaria mostra a Firenze significa anche celebrare un legame speciale che riporta indietro nel tempo. È proprio a Palazzo Strozzi, infatti, negli spazi della Strozziina, che nel febbraio 1949 Peggy Guggenheim

Kandinsky to Pollock. The Art of the Guggenheim Collections (19 March-24 July 2016)

Palazzo Strozzi is to host a major exhibition from 18 March to 24 July 2016 that will be bringing to Florence almost one hundred and twenty masterpieces of European and American art from the 1920s to the 1960s, in a narrative that reconstructs the relationship and the ties between the two sides of the Atlantic through the lives of two leading American collectors, Peggy and Solomon R. Guggenheim. Curated by Luca Massimo Barbero, the exhibition is the result of a cooperative venture involving the Fondazione Palazzo Strozzi and the Solomon R. Guggenheim Foundation in New York, offering visitors a unique opportunity to compare and contrast the crucial work of European masters both of modern art such as Marcel Duchamp, Max Ernst, Man Ray and Pablo Picasso and of what became known as Art Informel such as Alberto Burri, Emilio Vedova, Jean Dubuffet and Lucio Fontana, with large paintings and sculptures by some of the most important personalities on the American art scene in the 1950s and 1960s such as Jackson Pollock, Mark Rothko, Wilhelm de Kooning, Alexander Calder, Roy Lichtenstein and Cy Twombly.

Devoting an exhibition to the Guggenheim collections means telling the fast-paced story of the birth of the Neo-Avant-Garde movements after World War II in a tight and uninterrupted interplay between European and American artists. But producing such an exceptional exhibition in Florence also means celebrating a very special tie that goes back a long way, because it was precisely in the Palazzo Strozzi's

ggenheim, da pochissimo giunta in Europa, decide di mostrare la collezione che poi troverà a Venezia la definitiva collocazione.

I grandi dipinti, le sculture, le incisioni e le fotografie esposte in mostra a Palazzo Strozzi, in prestito dalla collezione Guggenheim di New York e da Venezia e da altri prestigiosi musei internazionali, offrono uno spaccato di quella straordinaria ed entusiasmante stagione dell'arte del Novecento di cui Peggy e Solomon R. Guggenheim sono stati attori decisivi.

Liu Xiaodong: Migrazioni (22 aprile-19 giugno 2016)

Dal 22 aprile gli spazi della Strozzina di Palazzo Strozzi a Firenze ospiteranno una grande personale dedicata a uno dei più importanti e originali artisti cinesi contemporanei: Liu Xiaodong.

Origine del progetto è il particolare interesse dell'artista per la comunità cinese di Prato, la più popolosa d'Italia e una delle più importanti di Europa, ormai arrivata quasi alla terza generazione. La mostra sarà costituita da un'ampia selezione di dipinti, disegni e fotografie realizzate specificamente dall'artista in seguito ad un periodo di residenza in Toscana tra l'autunno 2015 e la primavera 2016. I soggetti principali delle opere in mostra sono le città di Firenze e Prato e la campagna senese, luoghi osservati e vissuti dall'artista attraverso il contatto diretto con gli abitanti. L'esposizione diviene l'occasione per una ampia riflessione sulla migrazione dei popoli e il loro rapporto con nuovi territori e ambienti fisici, geografici e culturali, in riferimento anche ai fatti recenti di crisi ai confini dell'Europa, che lo stesso Xiaodong ha visitato a Bodrum in Turchia e a Kos in Grecia.

Strozzina undercroft that Peggy Guggenheim, who had only recently arrived in Europe, decided in February 1949 to show the collection that was later to find a permanent home in Venice.

The large paintings, sculptures, engravings and photographs on display at Palazzo Strozzi on loan from the Guggenheim collections in New York and Venice and from other leading international museums, will paint a vast fresco of the extraordinarily heady season of 20th century art in which Peggy and Solomon R. Guggenheim played such a key role.

Liu Xiaodong: Migrations (22 April–19 June 2016)

Starting 22 April 2016, the Strozzina area of Palazzo Strozzi in Florence will be hosting a major one-man show devoted to the work of Liu Xiaodong, one of China's most important and original contemporary artists.

The original idea behind Palazzo Strozzi's project was sparked by the artist's special interest in the Chinese community in Prato, the largest such community in Italy and one of the most important in Europe, which is now almost in its third generation. The exhibition will showcase a broad selection of paintings, drawings and photographs specifically produced for the exhibition in the course of a stay in Tuscany lasting from the autumn of 2015 through to the spring of 2016. The main themes of the work on display will be the cities of Florence and Prato and the Sienese countryside, which the artist has observed and experienced through direct contact with the local people.

The exhibition at Palazzo Strozzi will provide an opportunity for a reflection on the migration of peoples and the ways in which they interact with their new physical, geographical and cultural environments, including in connection with recent critical events on Europe's borders – events which Liu witnessed in the first person in Bodrum in Turkey, and in Kos in Greece.





Ai Weiwei a Palazzo Strozzi (23 settembre 2016-22 gennaio 2017)

Palazzo Strozzi rilancia la propria missione sul contemporaneo nell'autunno 2016 con una grande mostra dedicata a uno dei più influenti artisti contemporanei: Ai Weiwei. Protagonista di mostre presso i più importanti musei internazionali, quali il Martin-Gropius-Bau di Berlino, l'Hirshhorn Museum di Washington D.C., la Tate Modern e la Royal Academy di Londra, Ai Weiwei è considerato uno dei più celebri artisti viventi, che negli ultimi anni ha associato il suo nome a importanti battaglie politiche per la libertà di espressione e la difesa dei diritti umani.

Nel 2011 Ai Weiwei è stato arrestato e trattenuto per ottantuno giorni. Dopo il rilascio, il suo passaporto è stato confiscato limitando le sue libertà personali e impedendogli di viaggiare e parlare con la stampa per oltre un anno. Nonostante queste condizioni restrittive, l'artista è comunque riuscito a portare avanti la sua produzione e ha continuato a realizzare grandi mostre in tutto il mondo. Quattro anni dopo, nel luglio 2015, gli è stato restituito il passaporto, insieme al diritto di viaggiare liberamente. Nel 2016 l'artista sarà a Firenze per lavorare a Palazzo Strozzi, dove una vasta selezione di opere della sua produzione pluridecennale testimonierà la forza e la vivacità della sua riflessione artistica, posta in dialogo con la storia e l'architettura rinascimentale del palazzo. Ai Weiwei produrrà inoltre una serie di installazioni per Palazzo Strozzi, utilizzato per la prima volta come uno spazio espositivo unitario, unendo Cortile, Piano Nobile e Strozziina.

Ai Weiwei at Palazzo Strozzi (23 September 2016–22 January 2017)

Palazzo Strozzi will be imparting an energetic new thrust to its focus on contemporary art with a major exhibition devoted to Ai Weiwei, one of the world's most influential contemporary artists. A leading artist in the most important international museums, with exhibitions at the Martin-Gropius-Bau in Berlin, the Hirshhorn Museum in Washington D.C., the Tate Modern and the Royal Academy of Art in London, Ai Weiwei is considered to be one of the most famous artists alive today and in recent years he has been a powerful advocate for freedom of expression and human rights.

Ai Weiwei was arrested and jailed for eighty-one days in 2011. His passport was confiscated on his release, his personal freedom was restricted and he was banned from travelling or speaking with the media for over a year. Despite these restrictive conditions, however, the artist managed to continue working and producing major exhibitions throughout the world. His passport was returned to him four years later, in July 2015, and the ban on travel was lifted. In 2016 the artist will be coming to Florence to work at Palazzo Strozzi, where a vast selection of his works going back more than ten years will testify to the strength and vivacity of his artistic career. Ai Weiwei will also be producing a series of installations specifically designed for the various areas in Palazzo Strozzi, allowing the palazzo to be structured for the very first time as a single unit embracing the courtyard, the Piano Nobile and the Strozziina.

MANAGEMENT REPORT

51 1. Panoramica delle esposizioni e delle attività di Palazzo Strozzi

63 2. Mostre Palazzo Strozzi

70 3. Attività culturali

75 3.1 Accessibilità alla cultura

79 4. La forza del brand Palazzo Strozzi

80 4.1 Visibilità su stampa estera e internazionale

83 4.2 Fan e social media

84 4.3 Rilevanza istituzionale

84 4.4 Consapevolezza del brand presso il grande pubblico

86 5. Andamento economico della Fondazione Palazzo Strozzi nel 2015

93 6. Impatto economico della Fondazione Palazzo Strozzi sul territorio

51 1. Overview of the exhibitions and activities of Palazzo Strozzi

63 2. Exhibitions at Palazzo Strozzi

70 3. Cultural activities

75 3.1 Accessibility to culture

79 4. The strength of the Palazzo Strozzi brand

80 4.1 Visibility in the foreign and international press

83 4.2 Fans and social media

84 4.3 Institutional relevance

84 4.4 Brand awareness among the general public

86 5. Economic performance of the Fondazione Palazzo Strozzi in 2015

93 6. Economic impact of the Fondazione Palazzo Strozzi on the territory

Panoramica delle esposizioni
e delle attività di Palazzo Strozzi

Overview of the exhibitions
and activities of Palazzo Strozzi

Nel 2015 la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato e ospitato quattro¹ mostre, un’installazione all’in-
terno del cortile e numerose attività culturali, con un’offerta continua durante l’anno. Il successo delle
mostre è stato decretato da circa 262mila visitatori, mentre le attività culturali hanno attirato oltre
94mila partecipanti.

Il Piano Nobile ha accolto oltre 242mila visitatori, in diminuzione in termini relativi rispetto al 2014, ma
in leggero aumento rispetto alla media degli ultimi cinque anni, grazie alle due mostre organizzate:

- *Potere e pathos. Bronzi del mondo ellenistico*
- *Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana.*

I visitatori della mostra primaverile, *Potere e pathos* sono stati più di 72mila, con una media di 721
visite giornaliere. La mostra autunnale, *Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana*, ha attratto oltre
170mila visitatori con una media giornaliera di 1.388.

In 2015 the Fondazione Palazzo Strozzi organised and hosted four¹ exhibitions, an installation in the
courtyard and numerous cultural activities, with an ongoing offer throughout the year. The success
of the exhibitions was decreed by just on 262,000 visitors, while the cultural activities attracted over
94,000 participants.

The Piano Nobile hosted more than 242,000 visitors, a reduction in relative terms compared to 2014,
but a slight increase compared to the average over the last five years, thanks to the organisation of the
following two exhibitions:

- *Power and Pathos. Bronze Sculpture of the Hellenistic world*
- *Divine Beauty from Van Gogh to Chagall and Fontana.*

Visitors to the spring exhibition, *Power and Pathos* totalled over 72,000, with an average of 721
visitors a day. The autumn exhibition, *Divine Beauty from Van Gogh to Chagall and Fontana*, attracted
approximately 170,000 visitors with a daily average of 1,388.

1. Nel conteggio è esclusa la mostra *Picasso e la modernità spagnola*, inaugurata il 24 settembre 2014, aperta al pubblico fino al 24
gennaio 2016.

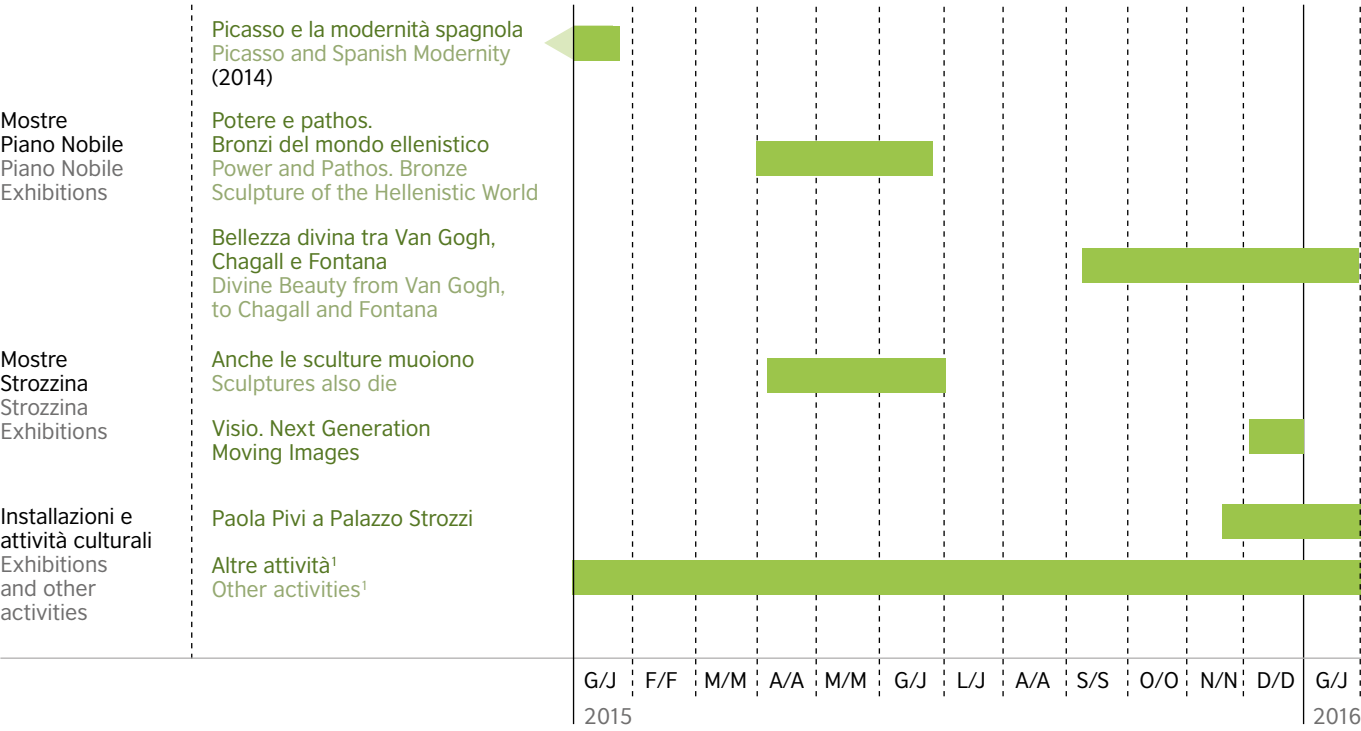
1. Not included in the calculation is the *Picasso and Spanish Modernity* exhibition, inaugurated on 24 September 2014, and open to
the public until 24 January 2016.

Nel 2015 Palazzo Strozzi ha ospitato 4 mostre e diverse attività

In 2015 Palazzo Strozzi hosted 4 exhibitions and various activities

2 mostre nel Piano Nobile, 2 nella Strozgina, altre installazioni e attività fuori e dentro il palazzo

2 exhibitions on the Piano Nobile, 2 in the Strozgina, in addition to exhibitions and activities in and outside the palazzo



● Mostre ed attività 2014
Exhibitions and activities 2014

● Mostre ed attività 2015
Exhibitions and activities 2015

1. Esempio: concerti, lecture, giovedì per i giovani, attività per famiglie, attività per le scuole.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Esempio: concerti, lecture, giovedì per i giovani, attività per famiglie, attività per le scuole.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

Negli spazi della Strozgina sono state organizzate due mostre, dal titolo:

- Anche le sculture muoiono
- Visio. Next Generation Moving Images.

Anche le sculture muoiono ha registrato oltre 13mila visitatori, con una media di 152 il giorno. La seconda mostra, Visio. Next Generation Moving Images, mostra a ingresso gratuito dedicata alla videoarte, ha attratto circa 6mila visitatori con una media giornaliera di 193².

A completare l'insieme delle attività artistiche di Palazzo Strozzi, l'intervento site specific dell'artista Paola Pivi, Untitled (Project for Etchigo-Tsumari), una coloratissima scala gonfiabile di oltre venti metri di altezza che ha portato all'estremo il confronto tra antico e contemporaneo nel cortile rinascimentale del palazzo.

Oltre alle mostre l'offerta culturale di Palazzo Strozzi è stata arricchita dal programma Estate a Palazzo Strozzi, una serie di appuntamenti a ingresso gratuito, realizzati in collaborazione con importanti istituzioni e realtà locali e nazionali. In questo ambito, tra aprile e luglio si sono succeduti nel cortile di Palazzo Strozzi:

- Black Night di Palazzo Strozzi
- Tonstich
- Unexpected Music
- Resistência di Aline Corrêa
- A Study in Mixed Environments
- Cinema d'artista.

Two exhibitions were organised in the Strozgina areas, entitled:

- Sculptures also die
- Visio. Next Generation Moving Images.

Sculptures Also Die recorded more than 13,000 visitors, with an average of 152 a day. The second exhibition, Visio. Next Generation Moving Images, with free admission and dedicated to videoart, attracted approximately 6,000 visitors with a daily average of 193 visitors².

Completing the series of artistic activities in Palazzo Strozzi, was the site-specific intervention by artist Paola Pivi, Untitled (Project for Etchigo-Tsumari), consisting of a very colourful inflatable staircase more than twenty metres high which gave rise to an extreme comparison between ancient and contemporary in the Renaissance courtyard of the palazzo.

In addition to the exhibitions, the cultural offer of Palazzo Strozzi was enriched by the Summer at Palazzo Strozzi programme with a series of events with free admission, carried out in collaboration with important local and national institutions. In this context, between April and July the following events were held in the courtyard of Palazzo Strozzi:

- Black Night of Palazzo Strozzi
- Tonstich
- Unexpected Music
- Resistência by Aline Corrêa
- A Study in Mixed Environments
- Artistic cinema.

2. Il numero dei visitatori è stato calcolato sulla base del materiale distribuito a ingresso mostra.
2. The number of visitors was calculated on the basis of the material distributed at the exhibition entrance.

Oltre al successo in termini di numero di visitatori, si evidenzia anche un elevato gradimento delle mostre: quasi il 93% dei visitatori del Piano Nobile, infatti, ha dichiarato una soddisfazione medio-alta.

Nel 2015 sono state 32 le tipologie di attività organizzate dalla Fondazione Palazzo Strozzi per arricchire la propria offerta culturale. L'apprezzamento è confermato dal grande successo di pubblico con oltre 94mila partecipanti alle diverse iniziative. Il portafoglio delle attività culturali organizzate da Palazzo Strozzi è tra i più ampi a livello nazionale e si rivolge a diverse tipologie di pubblico:

- Attività per le famiglie, legate al coinvolgimento di tutto il nucleo familiare
- Attività per i giovani, indirizzate agli studenti e a tutto il pubblico under 25 del territorio fiorentino
- Attività per la città, con speciale focus sulla comunità e sull'accessibilità alla cultura
- Visite guidate per privati e scuole
- Conferenze e attività culturali, come concerti, balletti e rassegne cinematografiche.

Apart from the success in terms of number of visitors, there was also a high level of appreciation of the exhibitions: just on 93% of visitors to the Piano Nobile expressed a medium-high level of satisfaction.

In 2015 there were 32 types of activity organised by the Fondazione Palazzo Strozzi in order to enhance its own cultural offer. Appreciation of these activities was confirmed by the great public success with over 94,000 participants at the various events. The portfolio of cultural activities organised by Palazzo Strozzi and listed below, is the most comprehensive at a national level and it targets different cross sections of the public:

- Activities for families, aimed at involving the whole family
- Activities for young people, including students and the entire under-25 age group in the Florentine territory
- Activities for the city, with special focus on the community and accessibility to culture
- Guided tours for private subjects and schools
- Conferences and cultural activities, such as concerts, ballets and film festivals.

Le esposizioni del 2015 hanno attratto circa 262mila visitatori
The Exhibitions in 2015 attracted approx. 262,000 visitors

Tabella sintetica dei visitatori delle mostre e delle installazioni nel cortile
Summarized table of visitors to the exhibitions and installations in the courtyard

Offerta culturale di Palazzo Strozzi nel 2015 Cultural offer of Palazzo Strozzi in 2015				
	Esposizioni Exhibitions	Numero visitatori Number of visitors	Durata ² (gg) Duration ² (days)	Visitatori /giorno Visitors/day
Mostre Piano Nobile Shows on the Piano Nobile	Potere e pathos. Bronzi del mondo ellenistico Power and Pathos. Bronze Sculpture of the Hellenistic world	72.095	100	721
	Bellezza divina tra VanGogh, Chagall e Fontana Divine Beauty from Van Gogh to Chagall and Fontana	170.674	123	1.388
	Totale Total	242.769		
Mostre Strozzina Shows in the Strozzina	Anche le sculture muiono Sculptures Also Die	13.238	87	152
	Visio. Next Generation Moving Images ¹	5.800	30	193
	Totale Total	19.038		
Installazioni in cortile Installations in the courtyard	Paola Pivi a/at Palazzo Strozzi	n.d. data unavailable	45	n.d. data unavailable
Totale Total		261.807		

1. *Visio* è stata una mostra a ingresso gratuito. Il numero di visitatori totale è basato su una stima calcolata sul materiale distribuito in mostra. 2. Giorni effettivi, eliminati i giorni di chiusura al pubblico. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
1. *Visio* was a free admission show. The total number of visitors was based on the estimate calculated on the material distributed during the show. 2. Effective days, eliminated the days closed to the public. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

In termini assoluti è inferiore il numero di partecipanti coinvolti rispetto al 2014, che fu trainato dal grande successo delle mostre in programma e dalla mostra collaterale *Il carro di San Giovanni Battista* presso Palazzo Vecchio (52mila visitatori), ma tra le iniziative si segnala il grande riscontro di pubblico delle visite guidate, che confermano il numero dei partecipanti del 2014, in forte aumento rispetto alla media degli anni precedenti.

Le attività culturali organizzate da Palazzo Strozzi hanno coinvolto oltre 94mila persone
The cultural activities organised by Palazzo Strozzi involved more than 94,000 people

Focus	Attività / Activities						
Attività per famiglie Activities for families	Laboratori per famiglie Workshops for Families	Arte a piccoli morsi Art in small bites	Valigia della famiglia Family suitcase	Kit disegno Drawing kit			
# partecipanti # participants	719	89	1.804	607			
Attività per i giovani Activities for Young people	Parliamo d'arte Let's talk about art	Progetti Università University project					
# partecipanti # participants	169	843					
Attività per la città Activities for the city	A più voci With many voices	Visite Accessibilità Accessibility visits	Progetto Autismo Autism project	Attività biblioteche Library activities			
# partecipanti # participants	454	540	37	220			
Visite guidate Guided tours	Visite guidate - Gruppi Guided tours - groups	Visite guidate - Scuole Guided tours - schools	Laboratori per scuole Workshops for schools				
# partecipanti # participants	9.093	29.938	2.971				
Conferenze e attività culturali Conferences & Cultural activities	Conferenze Conferences	Concerti e balletti Concerts & ballets	Eventi e visite private Events & private tours	Serate speciali Special evenings	Mostre collaterali Collateral shows	Visite guidate collaterali Collateral guided tours	Convegni Conventions
# partecipanti # participants	520	1.600	4.704	685	30.000	57	110
Totale / Total							

Note: Include le attività organizzate dal 26 gennaio 2015 e protrattesi fino al 24 gennaio 2016.
I partecipanti di alcune attività sono anche visitatori delle mostre, ad esempio: Visite guidate, Laboratori, Lectures, Proiezioni, Talks, Workshop.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

In absolute terms, the number of participants involved was less than in 2014, which was aided by the great success of the scheduled exhibitions and by the collateral show *The Chariot of St. John the Baptist* in Palazzo Vecchio (52,000 visitors), however among the initiatives it is worth noting the great public participation in the guided tours, confirming the number of visitors in 2014, with a sharp rise compared to the average number during the previous years.

							Totale Total	Attività Piano Nobile Piano Nobile activities
							3.219	
Giovedì per i giovani Thursdays for young people	Educare al presente Educating in the present	Workshop cortile Courtyard workshop	Centri estivi Summer centres	Lab. scuole el. e medie 1 & 2 school workshops	Lab. scuole superiori, Università High-school workshops	Workshop Workshop	Totale Total	Attività congiunte Combined activities
242	2.688	250	361	369	126	50	5.098	
							Totale Total	Attività Strozziina Strozziina Activities
							1.251	
						Visite guidate in mostra Exhibition guided tour	Totale Total	
						180	42.182	
Rassegna cinematografica Cinema reviews	Palazzo Strozzi e le Oblate Palazzo Strozzi & the Oblate				Focus	Lecture e Talk Lectures and talks	Totale Total	
3.645	635				70	523	42.549	

Note: Including the activities organised from 26 January 2015 until 24 January 2016.
The participants in some activities were also visitors to the shows. E..g.: guided tours, workshops, lectures, videos, talks.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Con quasi 600 uscite, la stampa e i media (televisione, radio) hanno dato grande visibilità alle mostre di Palazzo Strozzi.

La mostra che ha attratto maggior attenzione è stata *Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana*, con 348 presenze stampa (il più alto numero registrato negli ultimi anni, secondo solamente alla mostra *Pontormo e Rosso Fiorentino* nella primavera 2014), di cui oltre il 58% su testate ad alta visibilità (cosiddette testate “Tier 1”³).

Nel dettaglio *Bellezza divina* ha registrato una forte presenza sulla stampa locale e nazionale delle citazioni (93%). Le recensioni hanno rappresentato il quasi il 90% delle presenze sulla stampa internazionale e quasi il 40% delle presenze stampa locali e nazionali. Si segnala il grande successo delle recensioni sulla stampa estera, soprattutto legate alla mostra *Potere e pathos* che risultano più che duplicate rispetto all'anno 2014.

With just on 600 publications, the press and the media (television, radio) gave great visibility to the exhibitions in Palazzo Strozzi.

The exhibition that attracted the greatest attention was *Divine Beauty from Van Gogh to Chagall and Fontana*, with 348 press articles (the highest number recorded in recent years, second only to the exhibition *Pontormo and Rosso Fiorentino* in the spring of 2014), of which 58% in newspaper with great visibility (so-called “Tier 1” newspapers³).

More specifically, *Divine Beauty* recorded a high number of mentions in the local and national press (93%). The reviews represented almost 90% of the publications in the international press and just on 40% of those in the local and national press. It is worth noting the great success of the reviews in the foreign press, especially those linked to the exhibition *Power and Pathos*, which more than doubled compared to 2014.

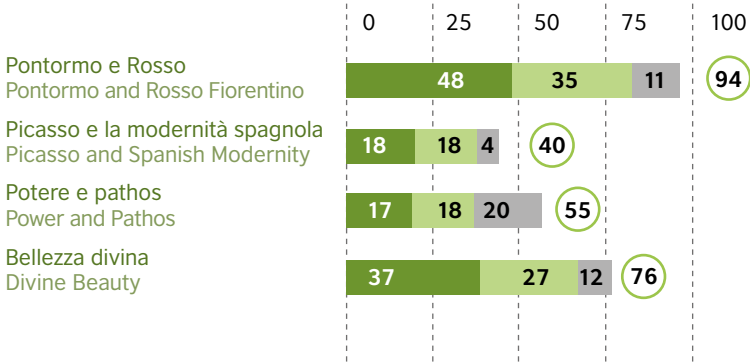
3. Le testate “Tier 1” della stampa locale sono: *La Repubblica* – Firenze, *La Nazione* – Firenze, *The Florentine*, *Toscana Oggi*, *Firenze Spettacolo*, *Informacittà*, *Informatore Coop*, *Toscana Tascabile*, *Florence Concierge*, *ViviFirenze*. Le testate “Tier 1” della stampa nazionale sono: *La Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 ore*, *Il Messaggero*, *Il Tempo*, *La Stampa*, *Il Giorno*, *Il Giornale*, *Il Venerdì di Repubblica*, *Panorama*, *Famiglia Cristiana*, *Sette*, *Il Domenicale* - Sole 24 ore, *L'Espresso*, *Elle*, *Vogue*, *Il Giornale dell'Arte*, *Arte*, *Capital*, *I Viaggi del Sole*, *Panorama First*. Le testate “Tier 1” della stampa estera sono: *Financial Times*, *Wall Street Journal*, *The Economist*, *The Times*, *Newsuk*, *The Art Newspaper*, *Apollo*, *AD*, *Vogue*, *Wall Street Journal Europe*, *Financial Times Weekend*, *The New York Times*, *The International Herald Tribune*, *The Independent*, *The Guardian*, *Le Figaro*, *Libè*, *El Pais*, *FAZ*, *NZZ*, *Telegraaf*, *Vrij Nederland*, *Nouvelle Observateur*, *Arts&Collections International*, *Art Quarterly*, *Der Spiegel*, *The Daily Telegraph*, *The Sunday Times*.

3. The “Tier 1” newspapers of the local press include: *La Repubblica* – Florence, *La Nazione* – Florence, *The Florentine*, *Toscana Oggi*, *Florence Spettacolo*, *Informacittà*, *Informatore Coop*, *Toscana Tascabile*, *Florence Concierge*, *ViviFlorence*. The “Tier 1” newspapers of the national press include: *La Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 ore*, *Il Messaggero*, *Il Tempo*, *La Stampa*, *Il Giorno*, *Il Giornale*, *Il Venerdì di Repubblica*, *Panorama*, *Famiglia Cristiana*, *Sette*, *Il Domenicale* - Sole 24 ore, *L'Espresso*, *Elle*, *Vogue*, *Il Giornale dell'Arte*, *Arte*, *Capital*, *I Viaggi del Sole*, and *Panorama First*. The “Tier 1” newspapers of the foreign press include: *Financial Times*, *Wall Street Journal*, *The Economist*, *The Times*, *News UK*, *The Art Newspaper*, *Apollo*, *AD*, *Vogue*, *Wall Street Journal Europe*, *Financial Times Weekend*, *The New York Times*, *The International Herald Tribune*, *The Independent*, *The Guardian*, *Le Figaro*, *Libè*, *El Pais*, *FAZ*, *NZZ*, *Telegraaf*, *Vrij Nederland*, *Nouvelle Observateur*, *Arts&Collections International*, *Art Quarterly*, *Der Spiegel*, *The Daily Telegraph*, and *The Sunday Times*.

Il numero di recensioni alle mostre si è mantenuto costante
The number or reviews at the exhibitions remained constant

Recensioni Tier 1 2014-2015
Tier 1 reviews 2014-2015

Recensioni in testate Tier 1, #
Reviews in Tier 1 # newspapers



Confronto recensioni Tier 1 2014-2015
Comparison of Tier 1 reviews 2014-2015

Legenda / Key		2014	2015	Δ #	Δ %
Stampa Estera	Foreign press	15	32	17	113%
Stampa Naz.	National press	53	45	-8	-15%
Stampa Locale	Local Press	66	54	-12	-18%
Totale / Total		134	131	-3	-2%

Fonte: Ufficio stampa Palazzo Strozzi.
Source: Press Office Palazzo Strozzi.

La mostra *Potere e pathos* è stata citata dai media 227 volte e ben il 63% delle uscite sono apparse su testate “Tier 1”. Le recensioni hanno rappresentato il 60% delle presenze sulla stampa internazionale e quasi il 30% sulla stampa locale e nazionale.

Nel corso del 2015, la Fondazione Palazzo Strozzi ha continuato a perseguire con efficacia le proprie finalità istituzionali sia a livello locale, attraverso le attività rivolte al pubblico fiorentino, sia a livello internazionale, accrescendo l’attrattività di Firenze quale meta turistica.

L’obiettivo locale nel 2015 ha trovato compimento tramite:

- quasi 95mila visitatori alle mostre provenienti da Firenze e provincia
- 32 attività didattiche e educative, rivolte a famiglie e giovani, alla città, insieme alle conferenze, alle attività culturali e le numerose visite guidate
- numerose collaborazioni con altre istituzioni fiorentine (quali ad esempio le biblioteche comunali, l’Università di Firenze, le scuole di ogni ordine e grado)
- l’apertura del Palazzo alla città attraverso eventi, installazioni ed esibizioni.

L’obiettivo dell’internazionalità è stato perseguito attraverso una capacità di dialogo e collaborazione con altre istituzioni e interlocutori internazionali, in modo da sintetizzare un’offerta artistica e culturale di alto livello che potesse attrarre e trattenere la visita in città dei turisti stranieri a Firenze.

The exhibition *Power and Pathos* was mentioned 227 times by the press and an amazing 63% of the articles were published in “Tier 1” newspapers. The reviews represented 60% of the presences in the international press and almost 30% in the local and national press.

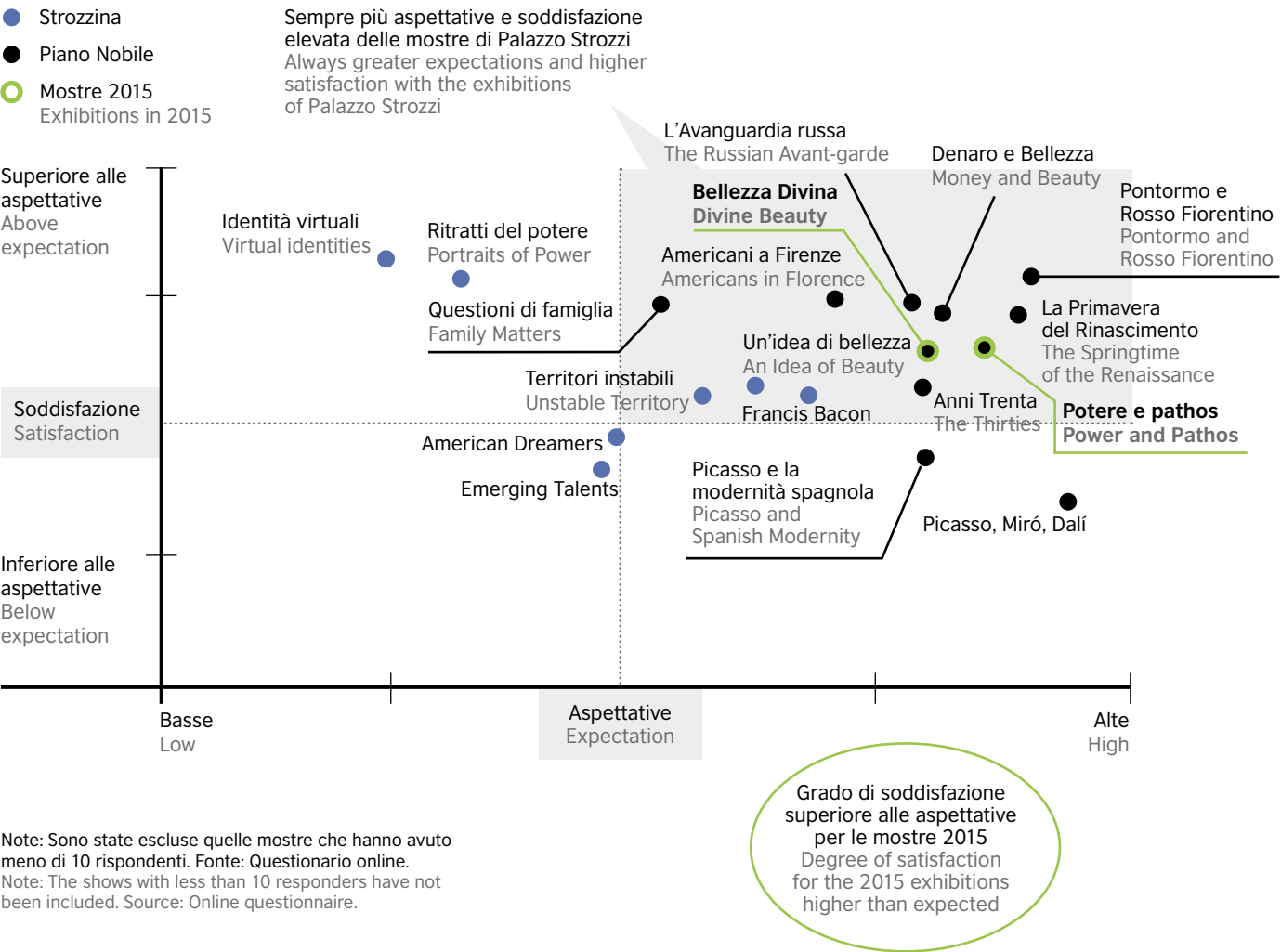
Throughout 2015, the Fondazione Palazzo Strozzi continued to efficaciously pursue its own institutional goals both at a local level with activities targeting the Florentine public, and internationally, by enhancing the attractiveness of Florence as a tourist destination.

The local goal was achieved in 2015 thanks to:

- almost 95,000 visitors to the exhibitions from Florence and the province;
- 32 teaching and educational activities targeting families, young people and the city, together with conferences, cultural activities and numerous guided tours;
- a great number of collaborations with other Florentine institutions (such as the municipal libraries, the University of Florence, and schools of every type and level);
- the opening of the Palazzo to the city with events, installations and exhibitions.

The international goal was pursued through the capacity to communicate with the other international institutions and interlocutors, in order to synthesise a top level artistic and cultural offer capable of attracting and maintaining visits to the city of Florence by foreign tourists.

Aspettative elevate e alta soddisfazione
High expectations and high degree



Le leve di comunicazione a livello internazionale sono state:

- la visibilità delle mostre su stampa estera e internazionale (69 articoli, di cui 45 su testate “Tier 1”)
- la collaborazione con importanti realtà museali internazionali (tra cui il J. Paul Getty Museum di Los Angeles e la National Gallery of Art di Washington).

A dicembre 2015, in continuità con gli ultimi anni, la direzione della Fondazione Palazzo Strozzi ha lanciato un sondaggio online per analizzare le aspettative e la soddisfazione dei visitatori delle ultime mostre, riconfermando l’attenzione nei confronti del livello di soddisfazione del proprio pubblico.

I risultati sono interessanti e confermano il trend degli ultimi anni:

- le mostre del Piano Nobile sono caratterizzate da aspettative elevate, a testimonianza della forza del brand Palazzo Strozzi ed entrambe le grandi mostre organizzate nel 2015 sono state caratterizzate da aspettative elevate e soddisfazione alta
- il visitatore di Palazzo Strozzi ha generalmente delle aspettative elevate che sono più che soddisfatte dall’esperienza culturale legata alla visita della mostra.

The communication levers at an international level included:

- Visibility of the exhibitions in the foreign and international press (69 articles, of which in 45 “Tier 1” newspapers);
- Collaboration with important international museum complexes (including the J. Paul Getty Museum of Los Angeles and the National Gallery of Art of Washington).

In December 2015, in line with the last few years, the management of the Fondazione Palazzo Strozzi conducted an online survey to analyse the expectations and visitor-satisfaction of the latest exhibitions, reconfirming the focus on the level of satisfaction of its own public.

The results were extremely interesting and confirm the trend of recent years:

- the exhibitions on the Piano Nobile were characterised by high expectations, reflecting the strength of the Palazzo Strozzi brand and both the major exhibitions organised in 2015 were characterised by high expectations and a high level of satisfaction;
- visitors to Palazzo Strozzi generally had high expectations which were more than satisfied by the cultural experience linked to the visit to the exhibition.

Mostre Palazzo Strozzi

Exhibitions at Palazzo Strozzi

Le Grandi Mostre del Piano Nobile hanno attratto nel corso del 2015 oltre 242mila visitatori, in aumento rispetto alla media visitatori delle mostre organizzate dal 2011 a oggi.

La mostra primaverile *Potere e pathos. Bronzi del mondo ellenistico* è stata inaugurata il 14 marzo e ha chiuso al pubblico il 21 giugno ospitando complessivamente 72mila visitatori con una media di 721 visite giornaliere. Concepita e realizzata in collaborazione con il J. Paul Getty Museum di Los Angeles, la National Gallery of Art di Washington e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, *Potere e pathos* ha riunito alcuni tra i maggiori capolavori del mondo antico provenienti dai più importanti musei archeologici italiani e internazionali come il British Museum di Londra, il Metropolitan Museum of Art di New York, la Galleria degli Uffizi e il Museo Archeologico Nazionale di Firenze, il Kunsthistorisches Museum di Vienna, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Museo Archeologico Nazionale di Atene, il Museo Nazionale Georgiano, il Musée du Louvre di Parigi e i Musei Vaticani.

La stampa nazionale e internazionale ha ampiamente riconosciuto il valore della mostra con numerosi articoli su molteplici testate. Le uscite sulla mostra sono state 305, di cui 227 articoli su testate stampa, così ripartite:

- Stampa estera: le uscite sono state 48, 32 delle quali Tier 1 e 29 recensioni
- Stampa nazionale: 87 uscite, delle quali 37 su testate Tier 1 e 36 recensioni
- Stampa locale: 92 uscite, 74 su testate Tier 1 e 23 recensioni.

A completare il quadro si contano 78 presenze su altri media (TV, radio, agenzie).

The Major Exhibitions on the Piano Nobile in 2015 attracted over 242,000 visitors, on the rise compared to the average number of visitors at the exhibitions organised since 2011.

The spring exhibition *Power and Pathos. Bronze Sculpture of the Hellenistic World* was opened on 14 March and closed to the public on 21 June after attracting a total of 72,000 visitors with an average of 721 visits a day. Designed and set up in collaboration with the J. Paul Getty Museum of Los Angeles, the National Gallery of Art of Washington, and Superintendence for the Archaeological Heritage of Tuscany, *Power and Pathos* brought together some of the major masterpieces of the antique world on loan from the most important Italian and international archaeological museums, such as the British Museum of London, the Metropolitan Museum of Art of New York, the Uffizi Gallery and the National Archaeological Museum of Florence, the Kunsthistorisches Museum of Vienna, the National Archaeological Museum of Naples, the National Archaeological Museum of Athens, the National Georgian Museum, the Musée du Louvre of Paris and the Vatican Museums.

The national and international press widely acclaimed the value of the exhibition with numerous articles in a great variety of newspapers. There were 305 articles on the exhibition, with 227 articles in the newspapers, broken down as follows:

- Foreign press: 48 articles, 32 of which in Tier 1 newspapers and 29 reviews
- National press: 87 articles, 37 of which in Tier 1 newspapers and 36 reviews

Dai sondaggi analizzati emergono alcune caratteristiche dei visitatori:

- il 37% sono visitatori che si sono recati a Palazzo Strozzi per la prima volta
- in aumento, rispetto alle mostre degli anni precedenti, i visitatori locali (40%) seguiti nell'ordine dai turisti (35%) e dagli escursionisti (25%)
- il gradimento della mostra è stato molto elevato, con quasi il 97% di visitatori soddisfatti
- quasi l'80% dei visitatori dichiara la volontà di tornare a Palazzo Strozzi.

La mostra autunnale *Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana*, inaugurata il 24 settembre 2015 e chiusa il 24 gennaio 2016, ha accolto oltre 170mila visitatori, con una media di 1.388 presenze giornaliere. La mostra, curata da Lucia Mannini, Anna Mazzanti, Ludovica Sebgondi e Carlo Sisi, è nata da una collaborazione della Fondazione Palazzo Strozzi con l'Arcidiocesi di Firenze, l'Ex Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze e i Musei Vaticani e si inserisce nell'ambito delle manifestazioni organizzate in occasione del V Convegno Ecclesiale Nazionale, tenutosi a Firenze tra il 9 e il 13 novembre 2015. Il passaparola si conferma un impulso all'esito positivo della mostra; come per le grandi mostre del passato che hanno riscosso maggior successo, infatti, la media dei visitatori delle ultime due settimane

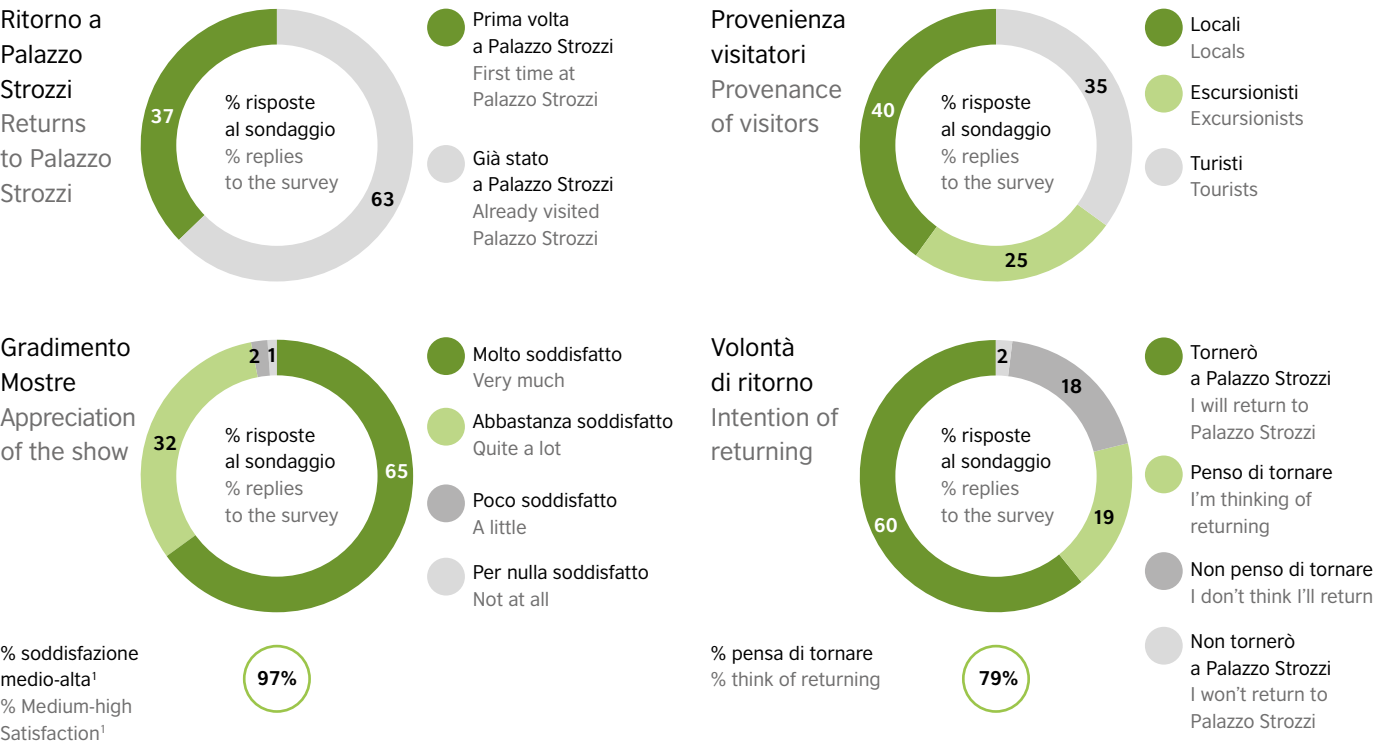
- Local press: 92 articles, 74 in Tier 1 newspapers and 23 reviews.
- To complete the picture there were 78 presences on other media (TV, radio, agencies).

The surveys analysed showed certain characteristics regarding the visitors:

- 37% were visitors coming to Palazzo Strozzi for the first time
- there was a rise in the local visitors (40%), compared to the exhibitions over the last few years, followed by tourists (35%) and excursionists (25%)
- appreciation of the exhibition was extremely high, with just on 97% of visitors satisfied
- approximately 80% of visitors expressed interest in returning to Palazzo Strozzi.

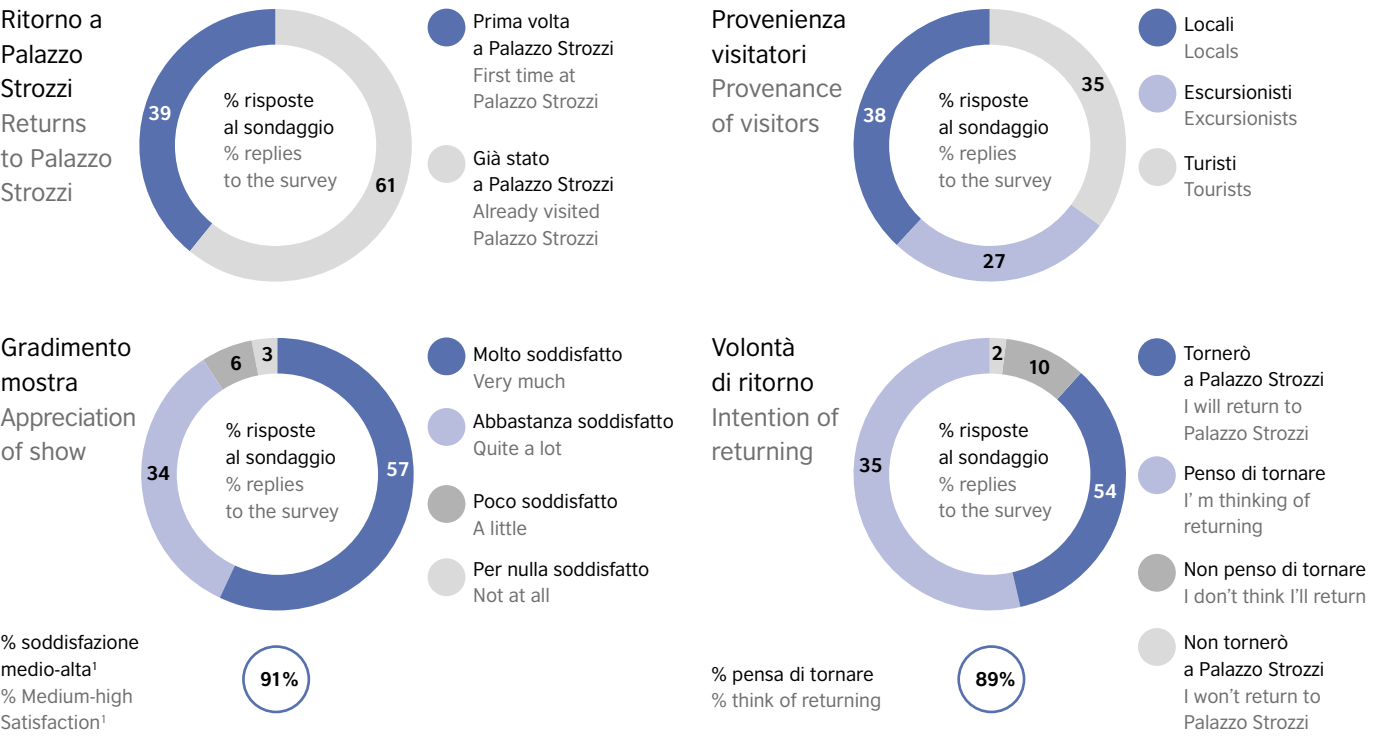
The autumn exhibition *Divine Beauty from Van Gogh to Chagall and Fontana*, which opened on 24 September 2015 and closed on 24 January 2016, welcomed 170,000 visitors, with an average of 1.388 daily admissions. Set up by Lucia Mannini, Anna Mazzanti, Ludovica Sebgondi and Carlo Sisi, the exhibition was the result of collaboration between the Fondazione Palazzo Strozzi and the Archdiocese of Florence, the former Special Superintendence for the Historical, Artistic and Ethno-Anthropological Heritage, the Museum

Risultato dei sondaggi per la mostra *Potere e pathos*
Results of the survey per exhibition *Power and Pathos*



1. Include risposte molto e abbastanza.
Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes "very much" and "quite a lot" answers.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi Visitor survey.

Risultato dei sondaggi per la mostra *Bellezza divina*
Results of the survey per exhibition *Divine Beauty*



1. Include risposte molto e abbastanza.
Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes "very much" and "quite a lot" answers.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi Visitor survey

è stata la più alta registrata negli ultimi anni e negli ultimi due giorni di apertura al pubblico si sono registrate oltre 7mila presenze.

Bellezza divina tra Vang Gogh, Chagall e Fontana ha registrato una visibilità di stampa superiore a *Potere e Pathos*, con 436 uscite ripartite tra 348 pubblicazioni su stampa e 88 su altri media quali TV, radio e agenzie. Nel dettaglio, le pubblicazioni su stampa sono state:

- Stampa estera: 21 uscite, delle quali 13 su testate Tier 1 e 19 recensioni
- Stampa nazionale: 171 uscite, delle quali 82 su testate Tier 1 e 68 recensioni
- Stampa locale: 156 uscite, 107 su testate Tier 1 e 55 recensioni.

Si ricordano qui alcuni articoli e passaggi della stampa:

Una mostra bella perché rintraccia nelle insicurezze nel gesto, nella pennellata, nella poesia, quell'umanità che ci riavvicina alla bellezza.

Roberta Scorrane – *Corriere della Sera*

In sé è un ibrido che, nella modernità, ha reso evidente l'attrito fra due diverse idee di bellezza: quella estetica e quella mistica. Una grande mostra a Palazzo Strozzi.

Maurizio Cecchetti – *Avvenire*

Il livello della mostra e l'impegno dei curatori costruisce un evento espositivo che è semplicemente, indiscutibilmente bello.

Antonio Paolucci – *L'Ossevatore Romano*

Sentite il bisogno di elevare lo spirito? La mostra giusta è a Palazzo Strozzi a Firenze. Bellezza divina tra Van Gogh, Chagall e Fontana.

Franco Capacchione – *Tu Style*

Un viaggio affascinante attraverso cento anni d'arte sacra in compagnia dei nomi più affermati dell'arte italiana tra Otto e Novecento.

Antiquariato

A volte una mostra ti colpisce proprio quando meno te lo aspetti.

Apollo

Una mostra ambiziosa, intellettualmente stimolante.

The Burlington Magazine

I questionari compilati dai visitatori al termine della visita alla mostra permettono di tratteggiare il loro profilo. Il 61% dei visitatori è ritornato a Palazzo Strozzi in occasione della mostra *Bellezza divina*. Similmente alla mostra primaverile anche in questo caso si può osservare una distribuzione decrescente tra locali (38%) escursionisti (27%) e turisti (35%). Il gradimento della mostra è decisamente positivo con oltre il 90% dei visitatori che dichiara un livello di soddisfazione medio-alto. Da evidenziare anche la volontà di ritorno dei visitatori della mostra che si aggira attorno al 90% dei visitatori totali.

Complex of the City of Florence and the Vatican Museums, and it formed part of the events organised on occasion of the Fifth National Ecclesial Convention held in Florence from 9 to 13 November 2015.

Visitors encouraged by word of mouth gave great impulse to the positive outcome of the exhibition, similar to the major exhibitions of the past that reaped the greatest success. In fact, the average of visitors during the last two weeks was the highest ever recorded over the last two years and on the final two days of opening to the public there were more than 7,000 admissions.

Divine Beauty from Van Gogh to Chagall and Fontana recorded greater press visibility than *Power and Pathos*, with 436 articles divided between 348 publications in the press and 88 in other media such as TV, radio and agencies. In detail, the press publications were as follows:

- Foreign press: 21 articles, 13 of which in Tier 1 newspapers and 19 reviews
- National press: 171 articles, 82 of which in Tier 1 newspapers and 68 reviews
- Local press: 156 articles, 107 in Tier 1 newspapers and 55 reviews.

Following are several of the articles and comments in the press:

A beautiful exhibition as in the uncertainty of the gestures, in the brushstrokes, in the poetry, it traces that humanity which brings us close to beauty.

Roberta Scorrane – *Corriere della Sera*

It is in itself a hybrid which in modern times has highlighted the conflict between the two contrasting views of beauty: aesthetic beauty and mystical beauty. A magnificent exhibition in Palazzo Strozzi.

Maurizio Cecchetti – *Avvenire*

The level of the exhibition and work of the curators constitute an exhibition event that is simply and unquestionably beautiful.

Antonio Paolucci – *L'Ossevatore Romano*

Do you feel the need to raise your spirits? The right exhibition is the one in Palazzo Strozzi in Florence. Divine Beauty from Van Gogh to Chagall and Fontana.

Franco Capacchione – *Tu Style*

A fascinating journey through one hundred years of religious art in the company of the most highly acclaimed names of Italian art between the nineteenth and twentieth century.

Antiquariato

Sometimes an exhibition reels you in when you least expect it.

Apollo

An ambitious, intellectually stimulating exhibition.

The Burlington Magazine

The questionnaires filled out by visitors at the end of their visit to the exhibition allowed for tracing their profile. 61% of the visitors returned to Palazzo Strozzi on occasion of the exhibition *Divine beauty*. As with the spring exhibition, also in this case a decreasing distribution can be observed among the local visitors (38%) excursionists (27%) and tourists (35%). Appreciation of the exhibition was very positive with more

Nel 2015 gli spazi della Strozzeria hanno ospitato due mostre: *Anche le sculture muoiono* e *Visio. Next Generation Moving Images*. Si ripristina così il doppio appuntamento primaverile e autunnale con le mostre Strozzeria, interrotto nel 2014 quando negli spazi della Strozzeria fu ospitata una sola mostra.

La mostra *Anche le sculture muoiono* si è proposta come una riflessione sulla scultura contemporanea a cura di Lorenzo Benedetti. Tenutasi in concomitanza con la mostra al Piano Nobile *Potere e pathos. Bronzi del mondo ellenistico*, le due mostre hanno creato a Palazzo Strozzi una straordinaria occasione di dialogo e confronto tra scultura antica e contemporanea.

La mostra, rimasta aperta al pubblico per 87 giorni, ha ospitato mediamente 152 visitatori al giorno, con alcuni picchi soprattutto nei primi giovedì di apertura.

La mostra *Visio. Next Generation Moving Images*, prodotta e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi e Lo schermo dell'arte Film Festival e curata da Leonardo Bigazzi, ha offerto l'occasione di un confronto con le opere di 12 artisti under 35, selezionati attraverso un bando internazionale, che lavorano con le immagini in movimento. La mostra, a ingresso gratuito e della durata di 30 giorni, ha registrato circa 5.800⁴ presenze, con una media giornaliera di 193 visitatori.

than 90% of visitors declaring a medium-high degree of satisfaction. It is also worth mentioning the exhibition visitors' intention to return, estimated at around 90% of the total number of visitors.

In 2015 the areas of the Strozzeria hosted two exhibitions: *Sculptures Also Die* and *Visio. Next Generation Moving Images*, thus reviving the dual spring-autumn appointments with the Strozzeria exhibitions, interrupted in 2014 when only one exhibition was held in the Strozzeria.

The exhibition *Sculptures Also Die* was proposed by Lorenzo Benedetti as a reflection on contemporary sculpture. Held at the same time as the exhibition on the Piano Nobile, *Power and Pathos. Bronze Sculpture of the Hellenistic World*, both exhibitions created an extraordinary occasion for dialogue and comparisons between ancient and modern sculptures at Palazzo Strozzi.

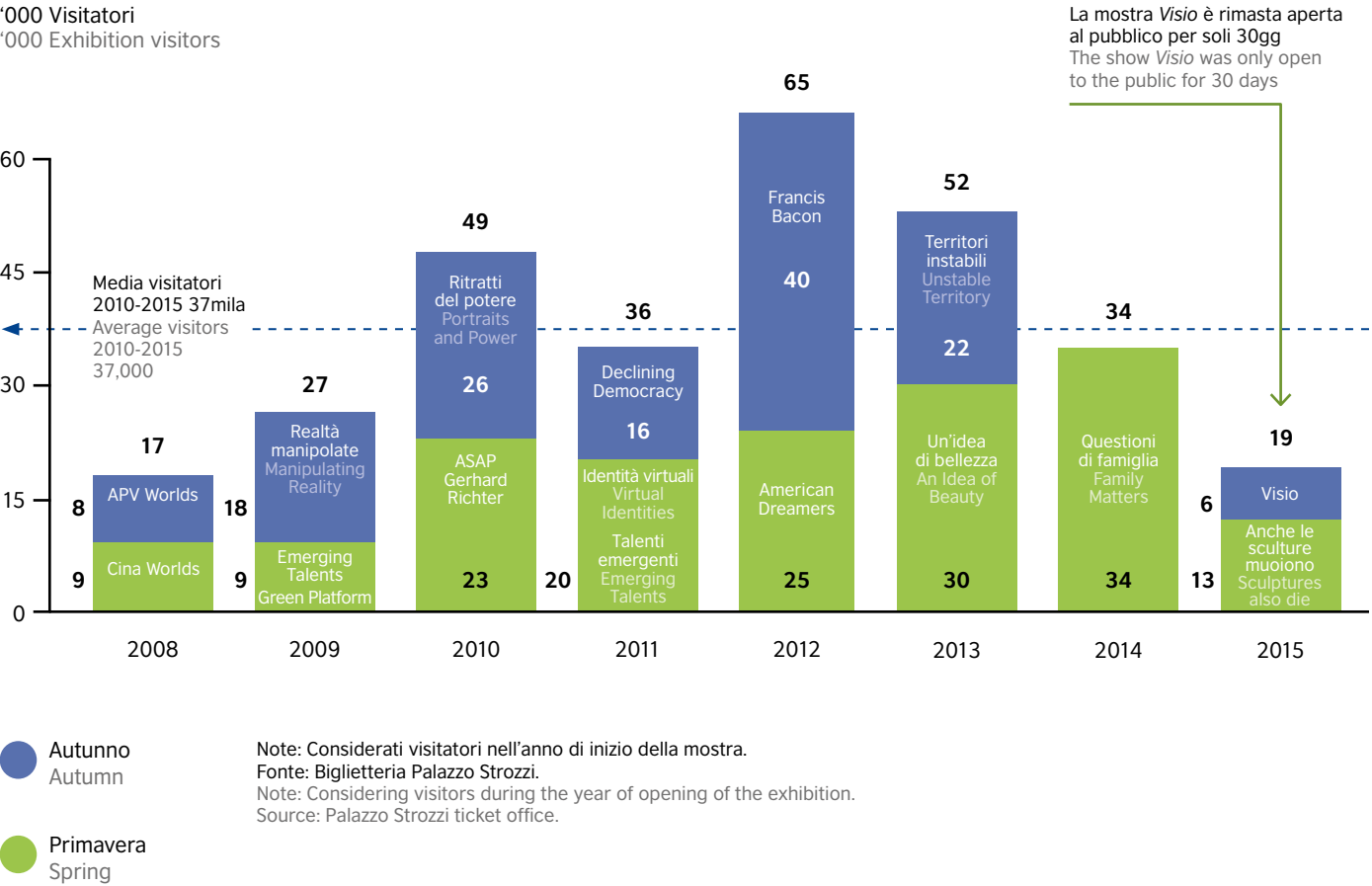
The exhibition, which was open to the public for 87 days, welcomed approximately 152 visitors a day, with some peaks, above all on the first Thursdays after it opened.

The exhibition *Visio. Next Generation Moving Images*, produced and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi and The Art screen Film Festival and set up by Leonardo Bigazzi, offered the chance for a comparison of the works of twelve under-35 artists who work with images in movement selected by means of an international competition. This exhibition, with free admission and lasting for 30 days, recorded approximately 5,800⁴ admissions, with a daily average of 193 visitors.

4. Il numero dei visitatori si basa su una stima calcolata sul materiale informativo distribuito in mostra.
4. The number of visitors is based on an estimate calculated from informative information distributed during the exhibition.

Calo di visitatori per la mostra primaverile alla Strozzeria
Drop in visitors for the Strozzeria spring exhibitions

Il calo del numero di visitatori è dovuto in parte al cambio pricing, in parte alla durata delle mostre
The drop in the number of visitors was in part due to the pricing change, in part due to the duration of the exhibitions



Attività culturali

Cultural activities

Oltre alle mostre la Fondazione Palazzo Strozzi propone un'ampia offerta culturale che comprende attività per le famiglie, i giovani, la città, oltre a visite guidate e conferenze.
Nell'anno appena concluso la Fondazione ha organizzato 32 iniziative che hanno visto il coinvolgimento di oltre 94mila partecipanti.

Nel dettaglio la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato:

- 4 attività per le famiglie, con un totale di oltre 3,2mila partecipanti
- 9 attività per i giovani, con un totale di quasi 5,1mila partecipanti
- 4 attività per la città, con un totale di 1,3mila partecipanti
- 4 tipologie di visite guidate, con un totale di 42,2mila partecipanti
- 11 conferenze e attività culturali, con un totale di 42,5mila partecipanti.

Le attività organizzate dal Piano Nobile hanno ottenuto oltre 85,1mila partecipanti, le attività legate alla Strozzeria hanno coinvolto 4,6mila persone mentre le attività congiunte hanno raggiunto 4,5mila aderenti.

Rispetto al 2014, al netto dei visitatori alle mostre collaterali, la partecipazione alle attività culturali si è mantenuta in linea con gli anni precedenti.

In addition to the exhibitions, the Fondazione Palazzo Strozzi also proposed a vast cultural offer that included activities for families, young people and the city, as well as guided tours and conferences.
During the year just over the Fondazione organised 32 events involving more than 94,000 participants.

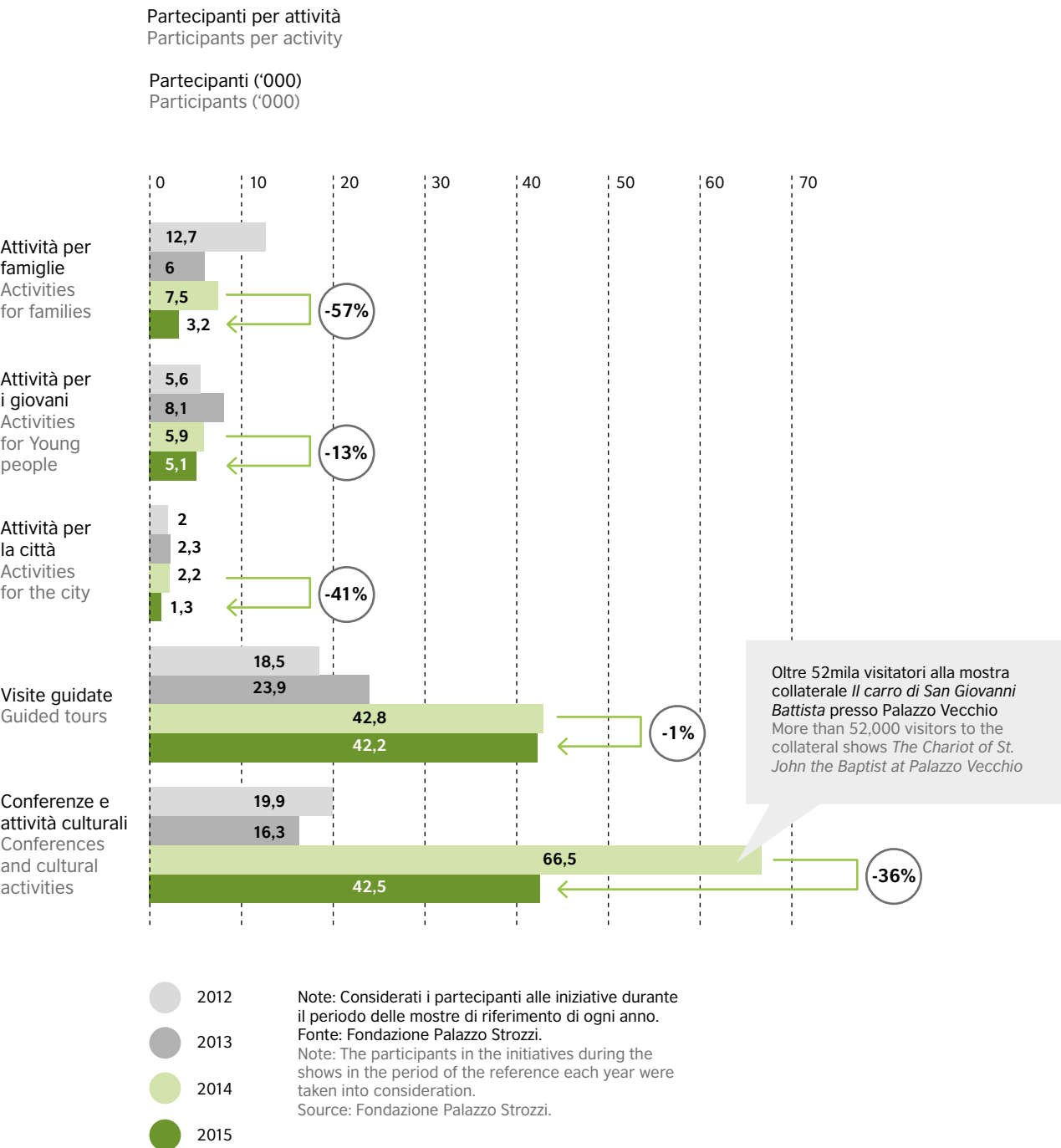
More specifically, the Fondazione Palazzo Strozzi organised:

- 4 activities for families, with a total of over 3,200 participants
- 9 activities for young people, with a total of almost 5,100 participants
- 4 activities for the city, with a total of 1,300 participants
- 4 types of guided tours, with a total of 42,200 participants
- 11 conferences and cultural activities, with a total of 42,500 participants.

The activities organised on the Piano Nobile had more than 85,100 participants, the activities held in the Strozzeria areas were visited by 4,600 people while the combined activities reached 4,500 visitors.

Compared to 2014, net of visitors to the collateral exhibitions, attendance at the cultural activities stayed in line with the previous years.

Successo delle visite guidate
Success of the guided tours



Nel 2015, la mostra collaterale *Piccoli grandi bronzi. Capolavori greci, etruschi e romani*, a cura di Andrea Pessina, Mario Iozzo e Giuseppina Carlotta Cianferoni, organizzata dal Museo Archeologico Nazionale di Firenze, ha accolto 30mila visitatori. La mostra ha proposto al pubblico parte della straordinaria collezione di statuette bronzee raccolte nel corso di circa tre secoli dalle dinastie medicea e lorenese e oggi conservate al Museo Archeologico Nazionale di Firenze.

Si evidenzia il grande successo delle viste guidate delle mostre del Piano Nobile che, nonostante il calo del numero di visitatori rispetto all'anno precedente, hanno riscosso un grande successo accogliendo circa 9,1mila privati e 30mila studenti, oltre ai 3mila che hanno partecipato ai laboratori per le scuole. Tra le iniziative del Piano Nobile, sono rimaste molto richieste dal pubblico la *Valigia della famiglia* (1,8mila partecipanti) e il *Kit disegno* (600 Kit distribuiti).

Educare al presente, con 2,7mila partecipanti, e i laboratori per le scuole e l'università, con oltre 500 ragazzi coinvolti, sono state le iniziative legate alle mostre Strozzi più apprezzate. Tra le attività congiunte si segnalano i 3,7mila partecipanti alla rassegna cinematografica "Martedì al cinema con Palazzo Strozzi", organizzata dalla Fondazione Palazzo Strozzi in collaborazione con il cinema Odeon Firenze.

Come per gli anni passati, martedì e giovedì, con la loro ricca offerta, si confermano i giorni che attraggono più partecipanti alle diverse attività. Anche nel 2015, inoltre, il giovedì è stato il giorno feriale con il maggior afflusso di visitatori, circa 30mila (+29% rispetto agli altri giorni lavorativi).

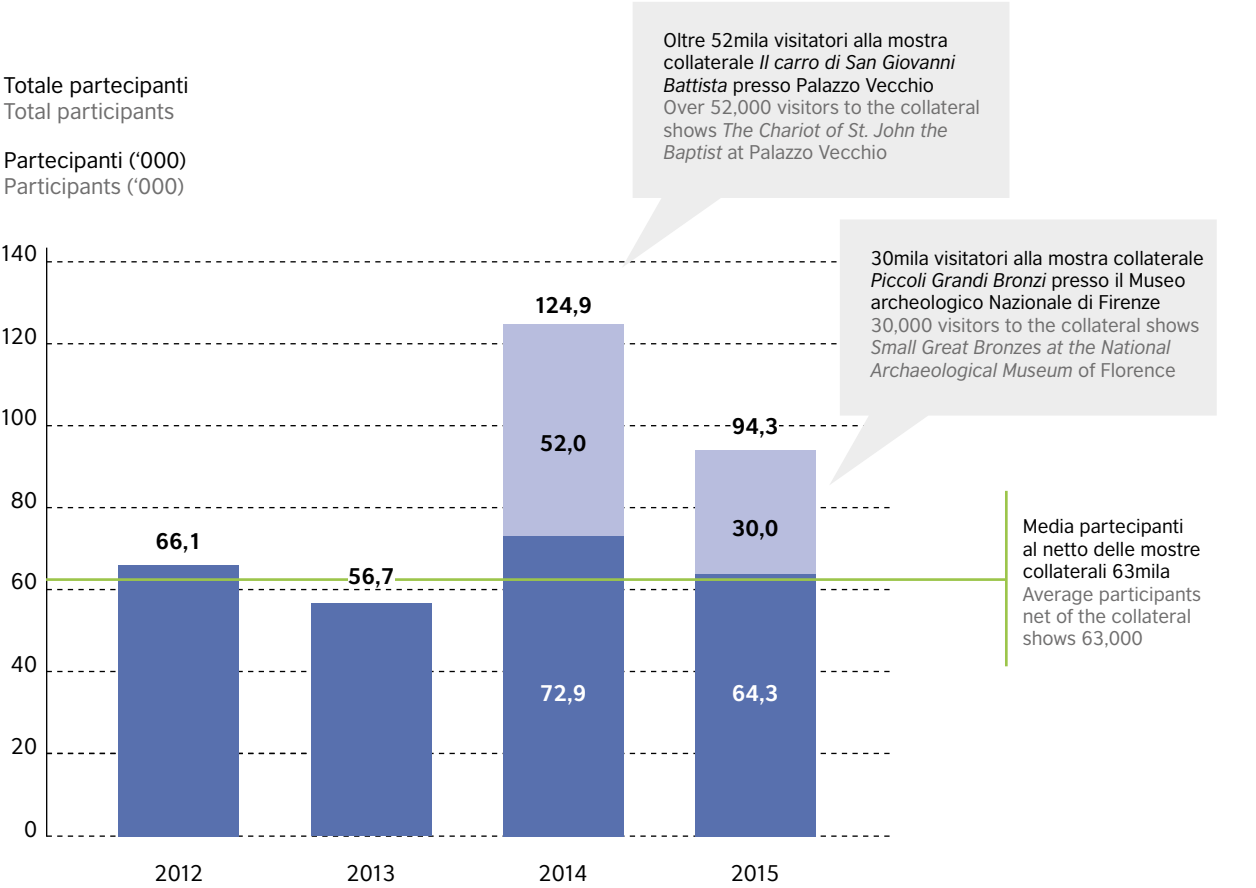
La Fondazione Palazzo Strozzi invita i partecipanti a lasciare i loro commenti sulle attività culturali alle quali hanno preso parte. Se ne riportano alcuni sulle attività educative e per pubblici speciali per sottolineare il grande apprezzamento riscosso tra il pubblico.

In 2015, the collateral exhibition *Great Small Bronzes. Greek, Etruscan and Roman Masterpieces*, set up by Andrea Pessina, Mario Iozzo and Giuseppina Carlotta Cianferoni, and organised by the National Archaeological Museum of Florence, was attended by 30,000 visitors. The exhibition offered the public part of the extraordinary collection of bronze statuettes collected over just on three centuries by the Medicean and Lorrain dynasties and now conserved in the National Archaeological Museum of Florence. Worth mentioning is the great success of the guided tours of the exhibitions on the Piano Nobile which, despite the drop in the number visitors compared to the previous year, saw the attendance of almost 9,100 private visitors and 30,000 students, in addition to the 3,000 who took part in the workshops for schools. Among the initiatives on the Piano Nobile, there were many public requests for the *Family suitcase* (1,800 participants) and *Drawing Kit* (600 kits distributed).

Educating in the present, with 2,700 participants, and workshops for schools and the university, with more than 500 children involved, were the initiatives linked to the most highly appreciated Strozzi exhibitions. To be noted among the combined activities, 3,700 participants in the film review "Tuesdays at the cinema with Palazzo Strozzi", organised by the Fondazione Palazzo Strozzi in collaboration with the Odeon cinema Florence.

As in past years, thanks to their rich offer, Tuesdays and Thursdays turned out to be the days that attracted the most participants in the various activities. Also in 2015, moreover, Thursday was the work day with the highest flow of visitors, approximately 30,000 (+29% compared to the other work days). The Fondazione Palazzo Strozzi invited participants to leave comments about the cultural activities they took part in. Following are remarks about the educational activities and those for the special public which highlight the great appreciation expressed.

Tenuta dei partecipanti alle attività
Participant attendance rate in activities



Note: Considerati i partecipanti alle iniziative durante il periodo delle mostre di riferimento di ogni anno.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
Note: The participants in the initiatives during the period of the reference shows each year were taken into consideration.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

● mostre collaterali
collateral exhibitions

“L’esperienza è stata molto positiva, anche per il contatto che la guida ha stabilito con il gruppo classe e con i singoli bambini” – *Visita guidata scuole*

“Non ho suggerimenti, in quanto la nostra guida nel percorso della mostra è stata molto chiara e coinvolgente, le due qualità necessarie per interessare e far partecipare attivamente i ragazzi” – *Visita guidata scuola*

“Bella idea quella di coinvolgere gli studenti in attività per conoscere meglio le opere. Molto interattivo!” – *Visita guidata scuole*

“L’ultimo quadro che abbiamo visto era pieno di persone e di oggetti, davanti a questo ognuno diceva quello che ci piaceva e alla fine sembrava una poesia. È stato molto bello. Mi piacerebbe ancora fare questa esperienza” – *Commenti attività di accessibilità*

Tra le attività culturali organizzate nel 2015 dalla Fondazione Palazzo Strozzi dedicate all’educazione si colloca il convegno nazionale *Arte/Scuola/Museo – Esperienza tra arte e mondo della Scuola*.

Con il sostegno della Regione Toscana e la collaborazione del Centro per l’Arte Contemporanea Luigi Pecci nell’ambito del progetto regionale Cantiere Toscana Contemporanea, la Fondazione ha organizzato un convegno nazionale in cui sono state invitate alcune delle principali istituzioni museali italiane, operatori del settore, artisti e insegnanti riconosciuti a livello nazionale per l’impegno e la qualità delle proposte educative dedicate all’arte e rivolte al mondo della scuola. Il convegno ha costituito un’occasione per condividere alcune delle iniziative più significative realizzate in Italia per avvicinare i giovani

“The experience was extremely positive, also due to the relationship that the guide established with the class and the individual children” – *Guided tours for schools*

“I don’t have any suggestions as during the exhibition itinerary our guide was very clear and stimulating, both necessary qualities for making the children interested and helping them to become actively involved” – *Guided tours for schools*

“Great job with giving the students activities to do while learning about the paintings. Very interactive” – *Guided tours for schools*

“The last painting we looked at was filled with people and objects and in front of this everyone said what they liked and in the end it was like a poem. It was very beautiful. I would like to have this experience again in the future” – *Comments on the accessibility activities*

Ranking among the cultural activities organised in 2015 by the Fondazione Palazzo Strozzi dedicated to education is the national convention *Art/School/Museum – Experience between art and the school world*. Thanks to the support of the Regione Toscana and the collaboration of the Luigi Pecci Contemporary Art Centre within the context of the regional project Contemporary Tuscan Workshop, the Fondazione was able to organise a national convention to which some of the major Italian museum institutions were invited, as well as operators in this sector, and artists and teachers recognised for their commitment and educational proposals dedicated to art and targeting the school world. The convention represented the chance to share some of the most significant initiatives implemented in Italy for introducing young

all’arte, privilegiando le formule non tradizionali tese ad ampliare e rinnovare le sinergie tra i centri d’arte, i musei, il mondo della scuola e le istituzioni.

3.1 Accessibilità alla cultura

Anche nel 2015 la Fondazione Palazzo Strozzi si è impegnata per rendere le proprie mostre accessibili a tutti i tipi di pubblici. Palazzo Strozzi, infatti, si propone come un luogo sociale e di incontro e vuole offrire a chiunque la possibilità di godere dell’arte.

Per fare questo l’abbattimento delle barriere architettoniche rappresenta una condizione indispensabile ma non sufficiente. Da anni, quindi, Palazzo Strozzi propone programmi specifici per attrarre i “pubblici speciali” ovvero per quelle persone che presentano esigenze particolari.

L’offerta è rappresentata dai programmi *A più voci* e *Progetto Autismo* e dal programma di visite per persone con disabilità.

A più voci

Il progetto a cura del Dipartimento Educazione della Fondazione Palazzo Strozzi, in collaborazione con educatori geriatrici specializzati, è dedicato alle persone con Alzheimer, ai loro familiari e agli operatori che se ne prendono cura. Il progetto offre alle persone affette da Alzheimer la possibilità di esprimersi attraverso l’arte e propone un modello per una comunicazione ancora possibile. Invitando a fare ricorso all’immaginazione e non alla memoria, alla fantasia e non alle capacità logico-cognitive, si valorizzano, infatti, le residue capacità comunicative. Dopo una prima fase di sperimentazione, a partire da marzo 2012 il progetto è entrato a far parte dei programmi educativi di Palazzo Strozzi ed è stato aperto alle famiglie oltre che alle residenze sanitarie. Complessivamente hanno preso parte agli

people to art and it focussed on non-traditional formulas aimed at expanding and renewing the synergies between the art centres, the school world and the institutions.

3.1 Accessibility to culture

Also in 2015, the Fondazione Palazzo Strozzi took steps to make its own exhibitions accessible to all cross sections of the public. In fact, the aim of Palazzo Strozzi is to be a social and meeting place where it offers the chance to enjoy art.

To do this, the pulling down of architectural barriers is an indispensable condition, but it is not enough. For years therefore, Palazzo Strozzi has been implementing specific programmes for attracting the “special public”, that is, people who have special needs.

The offer was represented by programmes such as *With Many Voices* and the *Autism Project* as well as guided tours for people with disabilities.

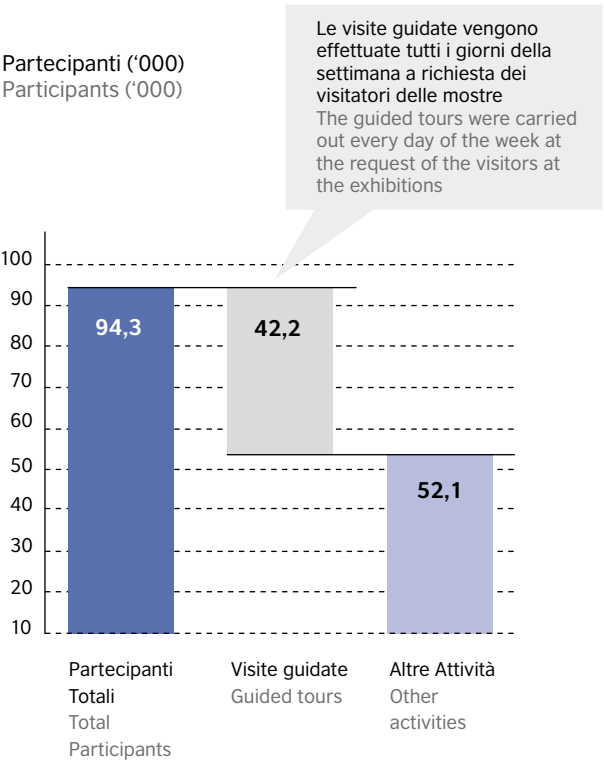
With Many Voices

This project, organised by the Educational Department of the Fondazione Palazzo Strozzi, in collaboration with specialised geriatric educators, is designed for people with Alzheimer’s, their families and the professionals who care for them. The project offers people suffering from Alzheimer’s the chance to express themselves through art and it acts as a model for communication which is still possible. By inviting them to resort to their imagination, not their memory, and to fantasy and not to their logical-cognitive skills, their residual communication abilities are in fact enhanced. After an initial experimentation phase, since March 2012, this project has entered to form part of the educational programmes of Palazzo Strozzi and it is open to families as well as healthcare structures. Altogether,

L'offerta di Palazzo Strozzi copre tutta la settimana
The offer of Palazzo Strozzi extended to every day of the week

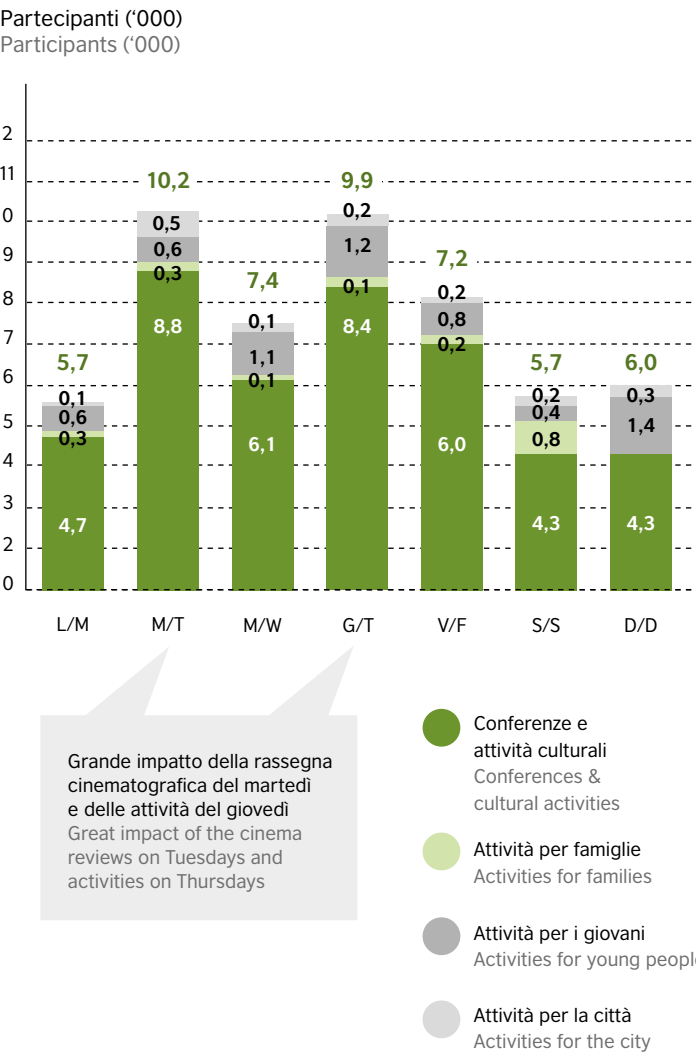
Distribuzione settimanale dei partecipanti alle attività di PS
Weekly distribution of the participants in the activities of Palazzo Strozzi

Partecipanti alle attività di Palazzo Strozzi 2015
Participants in the activities at Palazzo Strozzi 2015



Note: Considerati i partecipanti alle iniziative durante il periodo delle mostre di riferimento di ogni anno. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
Note: The participants in the initiatives during the shows in the period of the reference each year were taken into consideration. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Distribuzione settimanale dei partecipanti (escluse visite guidate)
Weekly distribution of the Participants (excluding the guided tours)



incontri organizzati nel 2015, 450 partecipanti, con un gradimento molto alto. Il progetto continua ad attirare anche l'attenzione internazionale, tanto da essere annoverato come una best practice dall'I-COM International Committee for Education and Cultural Action.

Progetto Autismo

Da gennaio 2013 la Fondazione Palazzo Strozzi ha avviato un progetto sperimentale di attività in mostra rivolte alle persone con disturbi dello spettro autistico in linea con proposte di musei internazionali. Il progetto, realizzato in collaborazione con l'associazione Autismo Firenze, è rivolto ad adolescenti e adulti che frequentano il centro; all'interno del loro programma si inserisce la visita alle mostre di Palazzo Strozzi. Per ogni esposizione viene organizzato un incontro preliminare con gli educatori del centro per concordare il percorso da sviluppare durante l'attività educativa. Nel corso del 2015 il progetto è stato ampliato e aperto anche ad altre realtà del territorio tra cui un gruppo di ragazzi provenienti dal Fondazione Opera Santa Rita di Prato.

Le attività del 2015 hanno visto il coinvolgimento di 37 ragazzi, quasi il 50% in più dell'anno precedente.

Visite accessibilità

Prosegue il progetto avviato nel 2014, per rendere accessibile Palazzo Strozzi alle persone con disabilità. L'obiettivo delle attività promosse è il coinvolgimento di persone con disagio psichico, disturbi cognitivi e disabilità motorie tramite idonee modalità. Le attività, svolte in gruppo, prevedono l'osservazione di una selezione di opere e il coinvolgimento di ciascun partecipante. Prima di ogni attività il di-

450 subjects took part in 2015, with a very high level of appreciation. The project continues to attract international attention and it has been ranked as the best practice by the ICOM International Committee for Education and Cultural Action.

Autism Project

In January 2013, the Fondazione Palazzo Strozzi set up an experimental project consisting of exhibition activities targeting subjects with autistic disorders in line with the proposals of international museums. Organised in collaboration with the Florence Autism Association, this project is designed for adolescents and adults attending the centre: also included in this programme is a visit to the exhibitions in Palazzo Strozzi. For each exhibition there is a preliminary meeting with the educators of the Centre in order to arrange the itinerary to be followed throughout the educational activities. During the course of 2015, the project was also expanded and opened its doors to other situations in the territory, including children from the Fondazione Opera Santa Rita of Prato.

The activities in 2015 saw the involvement of 37 children, almost 50% more than the previous year.

Accessibility visits

The project implemented in 2014 was continued in order to make Palazzo Strozzi accessible to people with disabilities. The objective of the activities provided was the involvement of people with psychic disorders, cognitive problems and physical disabilities by means of appropriate procedures. The activities, conducted in groups, allowed for observing a selection of artworks with the involvement of each participant. Before each activity, the educational department organised interviews in order

partimento educativo organizza un colloquio per comprendere le caratteristiche del gruppo e calibrare tempi e modalità dell'attività. In questo secondo anno di attività sono state coinvolte 540 persone.

All'interno di queste attività si colloca il progetto *La Tinaia a Palazzo Strozzi*. Nel mese di maggio il gruppo della Tinaia, il Centro di attività espressive del Servizio di Salute mentale del Quartiere 2 di Firenze, ha visitato la mostra *Potere e pathos*, osservato alcune opere, ha creato una poesia di fronte alla statua *Athena (Minerva di Arezzo)*. Da questa esperienza ha preso avvio un intenso lavoro creativo nel laboratorio della Tinaia, dal quale sono nati disegni, acquerelli e pitture che rivisitano le statue ellenistiche secondo personali prospettive.

Nel mese di giugno, i lavori sono stati esposti all'interno degli spazi riservati alle attività didattiche ubicati al Piano Nobile di Palazzo Strozzi.

to understand the characteristics of the group and establish the times and methods of the activities. During this second year, 540 subjects were involved in the activities.

Found within the scope of these activities was the project *The Wine Cellar of Palazzo Strozzi*. In May, the group of the Wine Cellar, the expressive activity Centre of the Mental Healthcare Service of District 2 in Florence, visited the exhibition *Power and Pathos*, looked at some of the works, and created a poem in front of the statue *Athena (Minerva of Arezzo)*. This experience gave rise to an intense creative operation in the workshop of the Wine Cellar, with the production of drawings, water colours and paintings that reproduced the Hellenistic statues in a personal perspective. In June these works were on display in the spaces reserved for the educational activities on the Piano Nobile of Palazzo Strozzi.

La forza del brand Palazzo Strozzi

The strength of the Palazzo Strozzi brand

La Fondazione Palazzo Strozzi è riuscita in questi anni a creare un brand forte, riconosciuto a livello nazionale e internazionale per qualità delle mostre, delle attività culturali e per l'attenzione ricevuta dalla stampa estera e internazionale.

Come negli anni passati, la forza del brand è rilevata utilizzando diversi indicatori:

- la visibilità sulla stampa estera e internazionale
- il numero di fan Facebook e follower su Twitter e la presenza sui social network
- la rilevanza istituzionale, riconducibile al numero di giornalisti di testate estere che hanno visitato le mostre del Palazzo durante le visite organizzate per la stampa
- la consapevolezza del brand presso il grande pubblico, valutata considerando il numero di visitatori recatisi a Firenze prevalentemente per visitare le mostre di Palazzo Strozzi.

Alcuni di questi indicatori possono essere misurati e in alcuni casi, come per la visibilità sulla stampa, è stato possibile confrontare Palazzo Strozzi con istituzioni culturali paragonabili. Sono state scelte quattro tra le principali istituzioni culturali italiane, che per tipologia di offerta possono essere direttamente paragonate con Palazzo Strozzi:

- Scuderie del Quirinale a Roma
- Palazzo Reale a Milano

Over recent years, the Fondazione Palazzo Strozzi has managed to create a strong brand, recognised on a national and international level for the quality of its exhibitions, cultural activities and the attention received from the foreign and international press.

As in the last few years, the strength of the brand has been revealed via use of various indicators:

- Visibility in the foreign and international press
- The number of Facebook fans and followers on Twitter, and its presence on the social network
- Its institutional importance, deriving from the number of foreign newspaper journalists who visited the exhibitions in the Palazzo during the tours organised for the press
- Brand awareness among the general public, assessed by considering the number of visitors coming to Florence prevalently to visit the exhibitions in Palazzo Strozzi.

Some of these indicators can be measured, and in some cases, as with the visibility in the press for example, it is possible to compare Palazzo Strozzi with similar cultural institutions. Four of the main Italian cultural institutions have been selected, which due to the type of offer can be directly compared with Palazzo Strozzi:

- Scuderie del Quirinale in Rome
- Palazzo Reale in Milan

- Palazzo Grassi a Venezia
- Palazzo Diamanti a Ferrara

È bene sottolineare che, all'interno del campione, la Fondazione Palazzo Strozzi è l'istituzione di più recente costituzione.

4.1 Visibilità su stampa estera

Le mostre del 2015 hanno avuto una visibilità importante sulla stampa, ottenendo in totale più di 740 pubblicazioni.

Le istituzioni oggetto del *benchmark* sono citate da numerose testate estere. Una selezione di queste testate è stata identificata come “Tier 1”. A titolo esemplificativo: *The Wall Street Journal*, *The Economist*, *Vogue*, *Financial Times*, *The Independent*, *The New York Times*, *The Guardian*, *The Sunday Times*.

La forza di Palazzo Strozzi rispetto alle altre istituzioni analizzate è rappresentata sia dalla quantità (ossia il numero di pubblicazioni) sia dalla qualità delle citazioni (ossia il numero di recensioni sulla stampa internazionale “Tier 1”).

Nel 2015 Palazzo Strozzi ha ottenuto il terzo maggior numero di articoli (46) presso la stampa estera, collocandosi al terzo posto dopo Palazzo Reale (56) e Palazzo Grassi (52). È però importante notare come la presenza stampa sia superiore a quella di altri istituti con un bacino d'utenza e visibilità potenzialmente superiore come Scuderie del Quirinale a Roma (16).

- Palazzo Grassi in Venice
- Palazzo Diamanti in Ferrara.

It is also worth noting that within the sample selected, the Fondazione Palazzo Strozzi is the most recently constituted establishment.

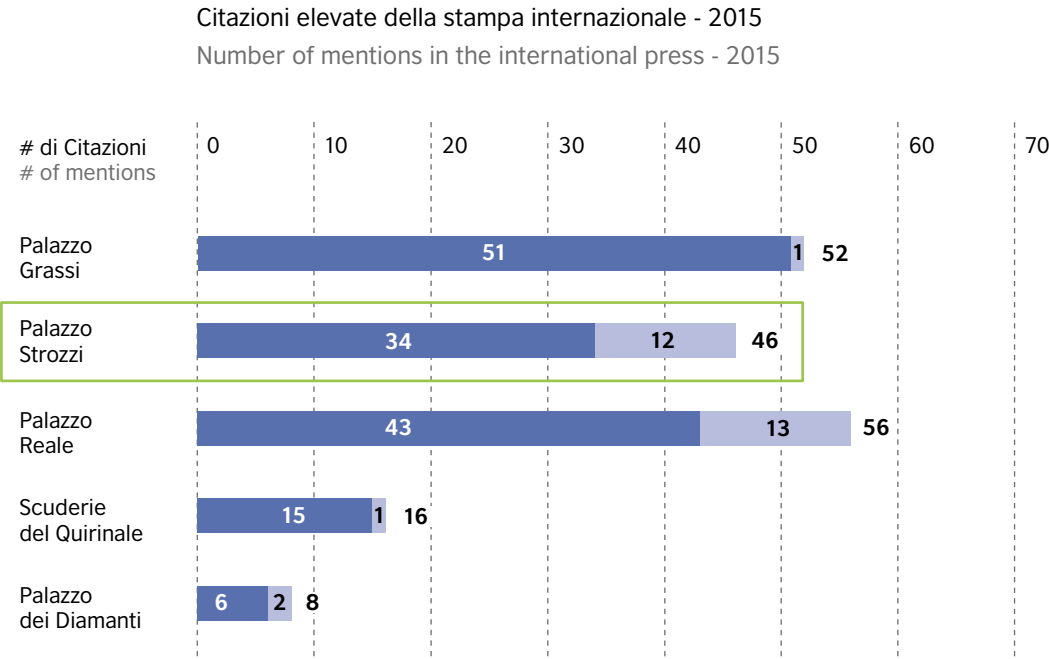
4.1 Visibility in the foreign and international press

The 2015 exhibitions recorded important visibility in the press, achieving more than 740 publications. The institutions, subject of the benchmark, are mentioned in numerous foreign newspapers. A selection of these newspapers has been identified as “Tier 1”. By way of example: *The Wall Street Journal*, *The Economist*, *Vogue*, *Financial Times*, *The Independent*, *The New York Times*, *The Guardian*, *The Sunday Times*.

The strength of Palazzo Strozzi compared to the other institutions analysed is represented by the quantity (meaning the number of publications) and the quality of the articles (meaning the number of reviews in the international “Tier 1” press).

In 2015, Palazzo Strozzi obtained the third highest number of articles (46) in the foreign press, ranking third after Palazzo Reale (56) and Palazzo Grassi (52). It is important to point out however, that its presence in the press is higher than that of other institutions with a catchment and visibility area that is potentially greater than the Scuderie del Quirinale in Rome (16).

Palazzo Strozzi si posiziona tra le istituzioni maggiormente citate dalla stampa internazionale
Palazzo Strozzi is found among the institutions mentioned most frequently by the international press

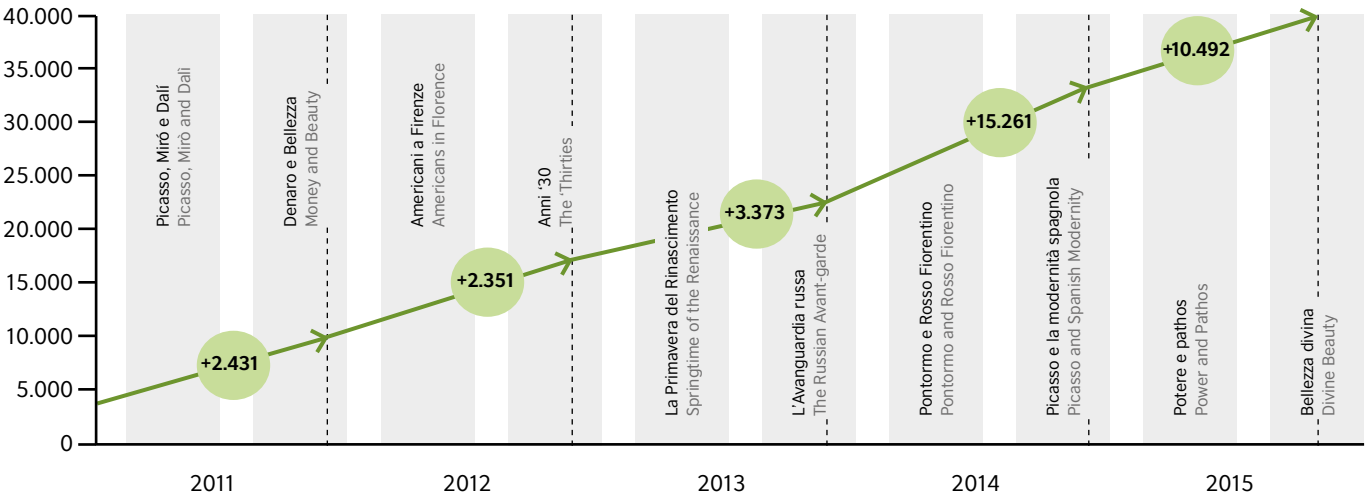


- Prima Categoria
Tier 1
- Altra Stampa Internazionale
Other International Press

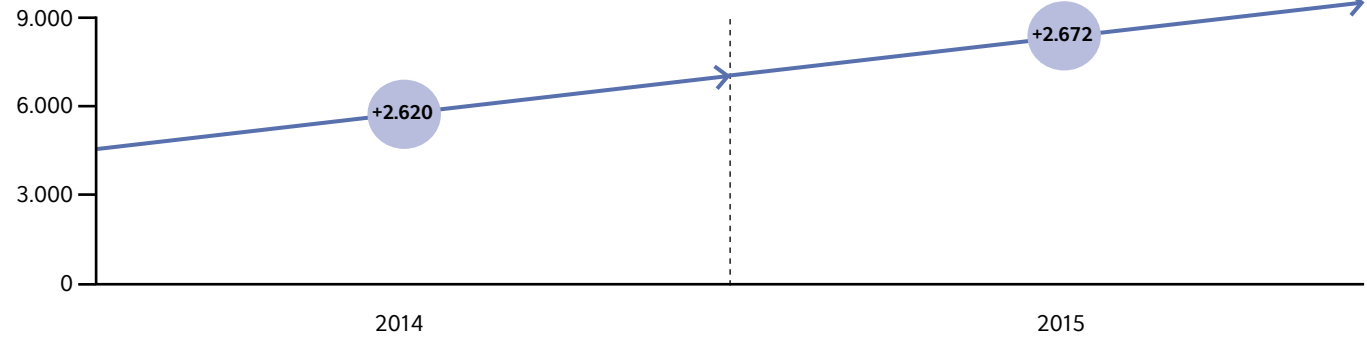
Note: Analisi dal 01.01.2015 al 31.12.2015.
Fonte: Factiva Press Search su un gruppo selezionato di giornali e magazine, elaborazioni Fondazione Palazzo Strozzi.
Note: Analysis from 01.01.2015 to 31.12.2015.
Source: Factiva Press Search on a selected groups of newspapers and magazines, processed by the Fondazione Palazzo Strozzi.

I Fan su Facebook in aumento
The Facebook fan have increase

Palazzo Strozzi Facebook Likes¹



Palazzo Strozzi Twitter Followers²



1. Numero di utenti a cui "Piace" la pagina Facebook di Palazzo Strozzi.
2. Numero di utenti che seguono l'account Twitter di Palazzo Strozzi.
Fonte: Facebook, Twitter; elaborazione Fondazione Palazzo Strozzi.
1. The number of users who "Like" the Facebook page of Palazzo Strozzi.
2. The number of users who follow the Palazzo Strozzi account on Twitter.
Source: Facebook, Twitter; processed by the Fondazione Palazzo Strozzi.

Prendendo in considerazione anche la qualità delle uscite sulla stampa, Palazzo Strozzi registra la maggiore incidenza di citazioni rilevanti, con presenza del nome della mostra o della Fondazione nel titolo o nel paragrafo principale. Rispetto a questa tipologia il 26% degli articoli riporta in modo visibile il nome della Fondazione Palazzo Strozzi o della mostra, un dato superiore a quello degli altri organizzatori selezionati.

4.2 Fan e social media

Nel corso del 2015 il profilo Facebook di Palazzo Strozzi ha registrato un incremento del 38% del numero di fan (+10,4mila) che sono passati da 23,8mila a 34,2mila alla fine dell'anno. Significativa anche l'attività dell'account Twitter che dal 2014 ha registrato un incremento del 55% del numero di follower (+2,7mila) che sono passati da 4,9mila a 7,6mila.

La Fondazione Palazzo Strozzi, consapevole dell'importanza che la dimensione digitale ricopre nella diffusione e promozione della cultura, dedica particolare attenzione ai social media e al suo rapporto con il pubblico ed è attiva anche su altri canali quali *Instagram*, *Flickr*, *Pinterest* e *YouTube*. Da novembre 2015 Palazzo Strozzi ha arricchito la sua offerta online anche con la pubblicazione del blog Palazzo Strozzi.

If we also take into consideration the quality of the articles in the press, Palazzo Strozzi records the highest incidence of relevant articles, with the mentioning of the name of the exhibition or the Fondazione in the header or the leading paragraph. Compared to this type, 26% of the articles contain the name of the Fondazione Palazzo Strozzi or the exhibition in a visible manner, a higher figure than that of the other organisers selected.

4.2 Fans and social media

Over the course of 2015, the Facebook profile of Palazzo Strozzi recorded a 38% increase in the number of fans (+10,400) which rose from 23,800 to 34,200 by the end of the year. The activities of the Twitter account were also significant and compared to 2014, recorded a 55% rise in the number of followers (+2,700) that rose from 4,900 to 7,600.

Aware of the importance that the digital dimension plays in the dissemination and promotion of culture, the Fondazione Palazzo Strozzi pays special attention to the social media and its relationship with the public, consequently it is also active on other channels like *Instagram*, *Flickr*, *Pinterest* and *YouTube*. Since November 2015, Palazzo Strozzi has enhanced its online offer also with the publishing of the Palazzo Strozzi blog.

4.3 Rilevanza istituzionale

Un ulteriore elemento rilevante per misurare l'internazionalità dell'attività della Fondazione è costituito dal numero di giornalisti di testate estere o internazionali che partecipano alle conferenze stampa organizzate da Palazzo Strozzi per presentare le proprie mostre. Anche nel 2015 numerosi giornalisti di testate estere hanno visitato Palazzo Strozzi e le sue mostre, il successo si evince anche dalle presenze sulla stampa estera.

4.4 Consapevolezza del brand presso il grande pubblico

Nell'anno solare 2015 le mostre al Piano Nobile di Palazzo Strozzi hanno registrato un'elevata affluenza pari a circa 237,8mila visitatori.

Nel valutare l'autorevolezza che la Fondazione Palazzo Strozzi ha acquisito presso il grande pubblico, il numero di visitatori che si recano a Firenze prevalentemente per le mostre di Palazzo Strozzi è un ottimo indicatore: 62,9mila visitatori si sono recati a Firenze appositamente per visitare Palazzo Strozzi, divisi tra 47,5mila escursionisti e 15,4mila turisti.

Atro indicatore significativo è il tasso di ritorno dei visitatori: il 62% del totale visitatori dichiara di aver già visitato in passato delle mostre a Palazzo Strozzi.

4.3 Institutional relevance

Another important element for measuring the internationality of the activities of the Fondazione is represented by the number of journalists from foreign or international newspapers who take part in the press conferences organised by Palazzo Strozzi to introduce its own exhibitions. Also in 2015 numerous journalists from foreign newspapers visited Palazzo Strozzi and its exhibitions, and its success is also evident by the number of articles in the foreign press.

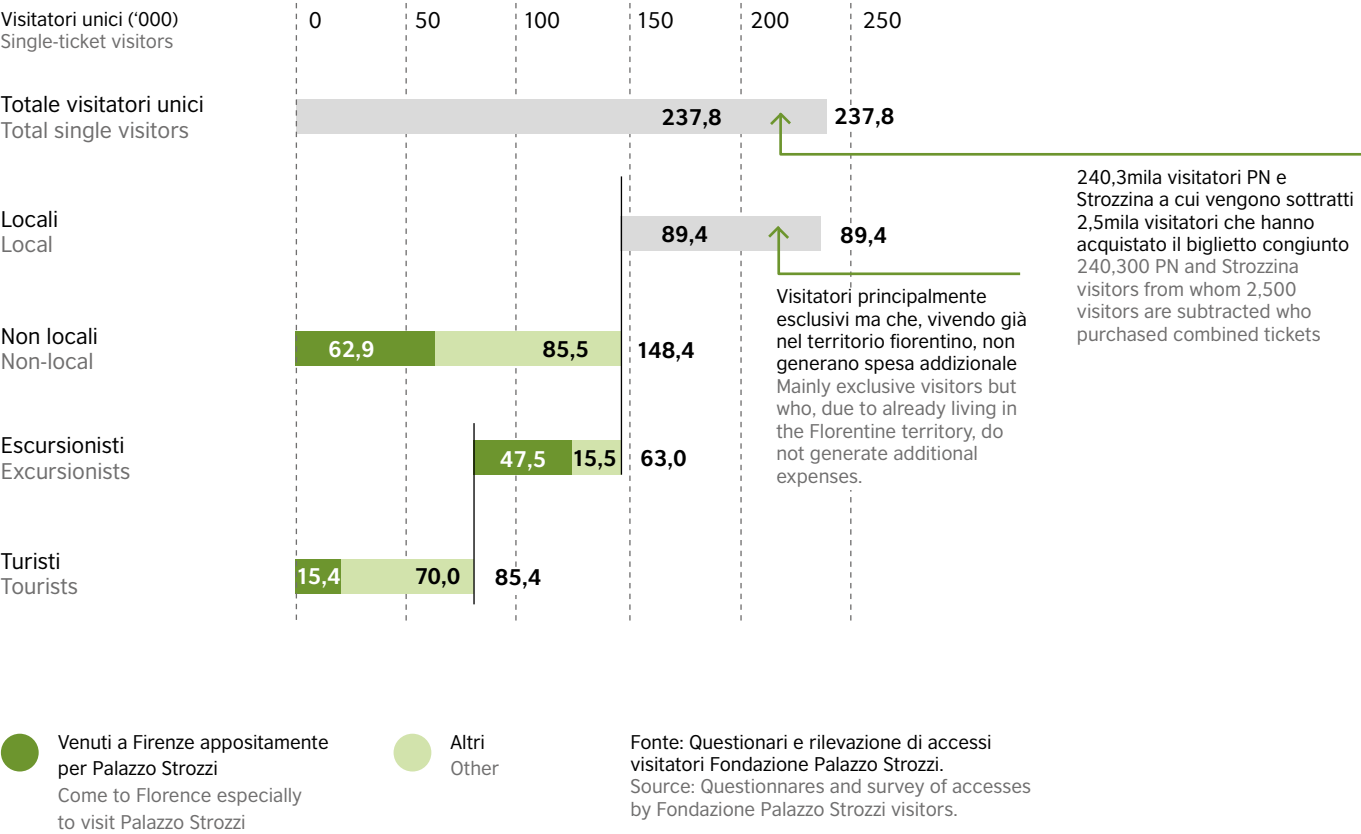
4.4 Brand awareness among the general public

In the calendar year 2015, the exhibitions on the Piano Nobile of Palazzo Strozzi recorded a high flow with approximately 237,800 visitors.

In assessing the authority that the Fondazione Palazzo Strozzi has acquired with the general public, the number of visitors that come to Florence prevalently to attend the exhibitions of Palazzo Strozzi is an excellent indicator: 62,900 visitors came to Florence especially to visit Palazzo Strozzi, consisting of 47,500 excursionists and 15,400 tourists.

Another significant indicator is the return rate of visitors: 62% of the total number of visitors declared that they had already visited the exhibitions in Palazzo Strozzi in the past.

63mila visitatori esclusivi
63,000 exclusive visitors



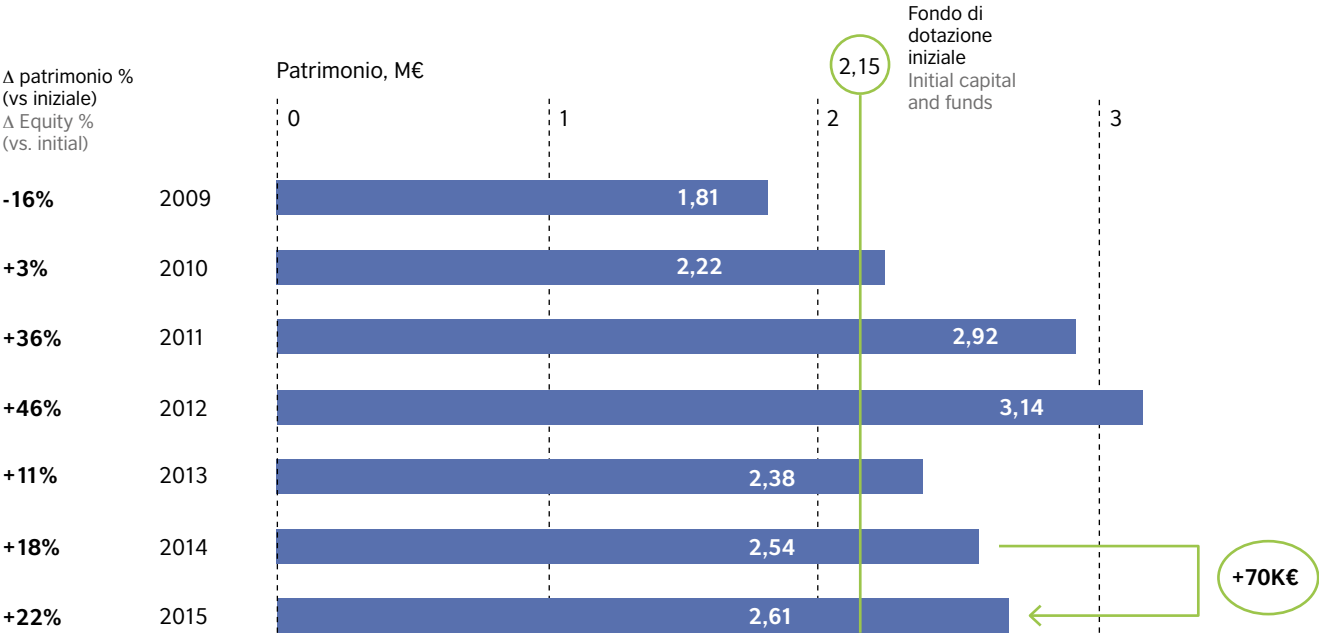
Andamento economico della Fondazione Palazzo Strozzi nel 2015

Economic performance of the Fondazione Palazzo Strozzi in 2015

Nel 2015 la Fondazione Palazzo Strozzi ha conseguito proventi per 6,4M€. Di questi 2,1M€ rappresen-
tano ricavi propri (vendita di biglietti, ricavi da bookshop, etc.), 2,6M€ derivano da sponsorizzazioni
dirette, 0,75M€ sono contributi versati dai Soci Fondatori e 0,90M€ sono erogazioni dei soci APPS e
della Regione Toscana, divenuta nel 2014 Partecipante Sostenitore della Fondazione. A fronte di questi
proventi, la Fondazione Palazzo Strozzi ha sostenuto costi pari a 6,3M€, di cui 4,1M€ di produzione e
2,2M€ di struttura, ammortamenti e spese generali.

In 2015, the Fondazione Palazzo Strozzi made earnings of 6.4 million Euro. Of these, 2.1 million Euro
were its own earnings (ticket sales, revenues from the bookshop, etc.), 2.6 million Euro derived from
direct sponsorships, 0.75 million Euro were contributions paid by the Founder Members and .90 million
Euro were payments by the APPS member and the Regione Toscana, which became a Contributing
Member of the Fondazione in 2014. Against these revenues, the Fondazione Palazzo Strozzi sustained
costs equal to 6.3 million Euro, of which 4.1 million Euro for production and 2.2 million Euro for the
structure, depreciation and overheads.

Crescita del patrimonio
Increase in assets



Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Bilancio 2015
2015 Financial statement

Valori (€'000) Values (€ '000)	Cons. 31/12/15	Cons. 31/12/14	Δ (abs.)	Δ (%)	Note Notes
Contributo annuo soci fondatori Annual contribution of Founder Members	750	1.150	-400	-35%	Riduzione impegno Camera di Commercio (400K€) Reduction in Chamber of Commerce payment (400,000 Euro)
Sponsorizzazioni dirette Direct sponsorship	2.620	2.284	336	15%	Sponsorizzazioni in aumento Increased sponsorship
Erogazioni APPS, Regione Toscana e altre erogazioni APPS, Regione Toscana payments and other payments	889	1.177	-288	-24%	Diminuzione delle erogazioni da APPS e Regione Toscana Reduction in APPS, Regione Toscana payments
Totale sponsorizzazioni e erogazioni Total sponsorship and payments	3.509	3.461	48	1%	
Proventi da Biglietteria Revenue from ticket sales	1.630	2.031	-401	-20%	Calo dei proventi da biglietteria Drop in ticket sales
Proventi da Bookstore¹ Revenues from bookshop¹	113	170	-57	-33%	Minor ricavo proventi Bookshop Lower Revenue from bookshop
Altri proventi² Other Revenue²	383	357	26	7%	Leggera crescita degli altri proventi Slight increase in Revenue
Totale ricavi propri Total own Revenue	2.126	2.558	-432	-17%	
Totale proventi Total Revenue	6.384	7.169	-785	-11%	
Costi diretti eventi e attività Direct costs for event and activities	4.052	4.935	-883	-18%	In calo i costi legati alle mostre Drop in costs linked to exhibitions
Costi di struttura diretti³ Direct structure costs³	991	860	131	15%	Costi di struttura diretti in aumento rispetto al 2014 Increase in direct structure costs compared to 2014
Costi di struttura indiretti (escl amm.)⁴ Indirect structure costs (excluding depr.)⁴	1.018	975	43	4%	Costi indiretti di struttura in leggero calo Slight drop in Indirect structure costs
Ammortamenti Depreciations	248	243	5	2%	Ammortamenti in linea rispetto al 2014 Depreciations in line with 2014
Totale costi Total costs	6.310	7.013	-703	-10%	
Variazione Patrimonio Netto Variation in net equity	75	156	-81		

1.Include royalty da vendita di libri e merchandising e noleggio audioguide. 2.Include concessioni per caffetteria e art store, proventi da attività accessorie, proventi finanziari, proventi straordinari e altri proventi. 3. Include gli stipendi di personale e collaboratori della Fondazione (escluso direttore), le materie prime dirette, i costi dei servizi, il costo della segnaletica del cortile. 4. Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, le consulenze finanziarie e tributarie, le attività di promozione, gli oneri finanziari e straordinari. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes royalties from book sales, merchandising and audio-guide rentals. 2. Includes concessions for the cafeteria and art store, Revenue from accessory activities, financial revenue, extraordinary and other revenue. 3. Includes salaries for personnel and collaborators of the Fondazione (excluding the director), direct raw materials, service costs, cost of signage in the courtyard. 4. Includes the director's salary, service costs, general costs, financial and tax consultancy, promotional activities, financial and extraordinary expenses. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Come conseguenza dell'attività svolta nel 2015, la Fondazione ha conseguito un risultato netto positivo per quasi 70K€. Questo risultato ha incrementato il patrimonio della Fondazione che a oggi si attesta a 2,6M€.

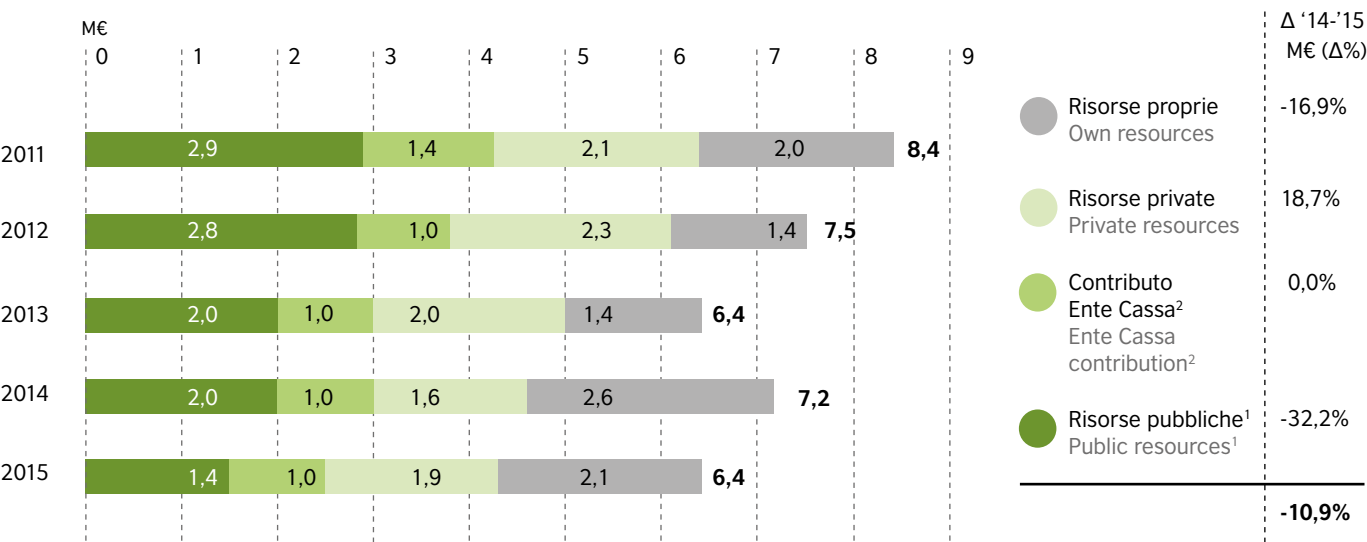
Nel 2015 i ricavi propri sono leggermente diminuiti rispetto al 2014 (-0,8M€). Il calo dei ricavi propri ha riguardato tutte le macro voci del conto economico ad eccezione della voce sponsorizzazioni (+15%) e altri proventi (-7,2%) che, tra le altre, include i proventi generati dalla realizzazione eventi e quelli generati dall'ideazione e organizzazione mostre esterne a Palazzo Strozzi, e della voce sponsorizzazioni.

Se si osserva l'evoluzione della struttura dei proventi di Palazzo Strozzi, si può notare come ci sia un progressivo aumento delle risorse provenienti da privati (+18,7% rispetto al 2014) e una graduale riduzione del contributo pubblico (-32,2% rispetto al 2014).

In termini di risultati direttamente riconducibili alle mostre, le esposizioni nel 2015 hanno generato proventi per quasi 4M€. Di questi, i ricavi legati alle mostre del Piano Nobile sono stati 3,9M€. I ricavi nell'anno sono stati così divisi tra le mostre:

- *Picasso e la modernità spagnola* ha avuto nel 2015 ricavi per circa 0,4M€: 80K€ di sponsorizzazioni, 0,3M€ da biglietteria e circa 20K€ da *bookstore* e attività educative

In crescita le risorse private rispetto a quelle pubbliche
Rise in private resources compared to public resources

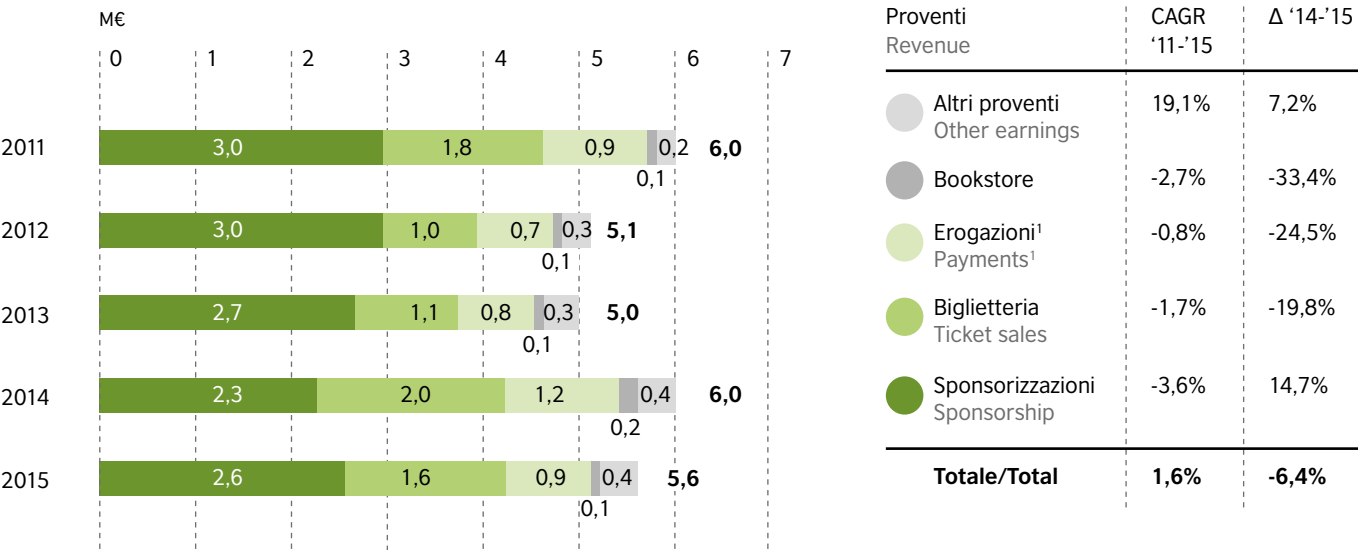


1. Include sponsorizzazioni dirette, ricavi da biglietteria, audio guide e bookshop, proventi per organizzazione e ideazione mostre.
2. Include i contributi dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi, degli amici di Palazzo Strozzi e della Regione Toscana.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

1. Includes direct sponsorships, Revenue from ticket sales, audio guide and bookshop, proventi per organizzazione and ideazione exhibitions.
2. Includes contributions of the Associazione Partners Palazzo Strozzi, the Amici di Palazzo Strozzi and the Regione Toscana.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Aumento delle sponsorizzazioni
Increased sponsorships

Non include 0,75M€ di contributo Soci Fondatori
Not including 0.75 million Euro of Founder Member contributions



1. Include i contributi dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi, degli Amici di Palazzo Strozzi e della Regione Toscana.
2. Solo ricavi biglietteria. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes contributions of the Associazione Partners Palazzo Strozzi, the Amici di Palazzo Strozzi and the Regione Toscana.
2. Only ticket sale Revenue. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

€/Visitatore Pagante²	2011	2012	2013	2014	2015
€/Paying Visitors²	6,6	5,9	6,1	6,5	7,1

As a consequence of its activities carried out in 2015, the Fondazione achieved a net positive result of approximately 70,000 Euro. This result has increased the shareholders' equity of the Fondazione which now stands at 2.6 million Euro.

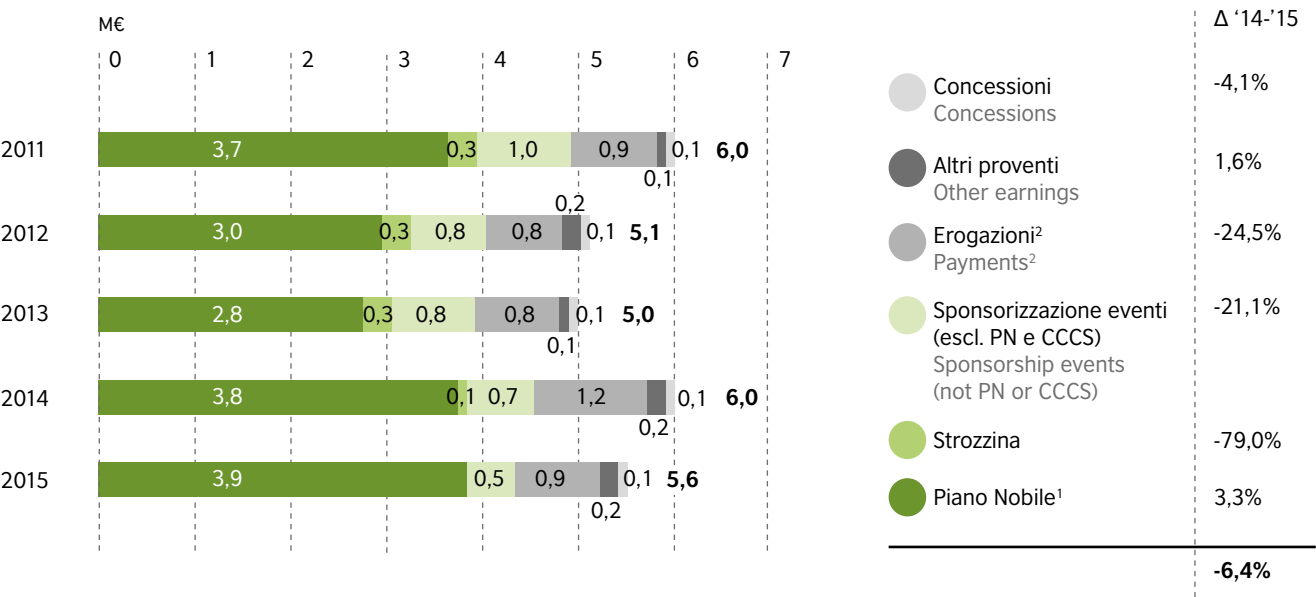
In 2015, the Fondazione's earnings dropped slightly compared to 2014 (-800 Euro). This drop in its earnings concerned all the macro items of the profit and loss account with the exception of the sponsorship entry (+15%) and other proceeds (-7,2%) which, inter alia, included the general revenues generated by the implementation of events, those generated by the concept and organisation of exhibitions outside Palazzo Strozzi, and the sponsorship item.

If we consider the evolution of the structure of the earnings of Palazzo Strozzi, a progressive increase can be observed in the resources coming from private parties (+18.7% compared to 2014) and a gradual reduction in the public contribution (-32.2% compared to 2014). In terms of the results directly ascribable to the exhibitions, those put on in 2015 generated income for approximately 4 million Euro. Of these, the proceeds connected to the exhibitions on the Piano Nobile accounted for 3.9 million Euro. The earnings for the year can therefore be broken down among the exhibitions as follows:

- *Picasso and Spanish Modernity* made revenues in 2015 for just on 0.4 million Euro: 80,000 Euro of which from sponsorships, 0.3 million from ticket sales and approximately 20,000 Euro from the *bookstore* and the educational activities

Ricavi 2011-2015
2011–2015 revenues

Non include 0,75M€ di contributo Soci Fondatori
Not including 0.75 million Euro of Founder Member contributions



1. Include sponsorizzazioni dirette, ricavi da biglietteria, audio guide e bookshop, proventi per organizzazione e ideazione mostre. 2. Include i contributi dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi, degli Amici di Palazzo Strozzi e della Regione Toscana. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes direct sponsorships, Revenue from ticket sales, audio-guides and bookshop, Revenue for organisation and creation of exhibitions. 2. Includes contributions of the Associazione Partners Palazzo Strozzi, the Amici di Palazzo Strozzi and the Regione Toscana. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

- *Potere e pathos* ha registrato ricavi per 1,9M€: 1,4M€ di sponsorizzazioni, 0,5M€ da biglietteria e circa 50K€ da *bookstore*
- *Bellezza divina* ha ottenuto ricavi nel 2015 per circa 1,5M€: 0,6M€ di sponsorizzazioni, 0,9M€ da biglietteria e 50K€ da *bookstore*.

Le mostre in Strozgina hanno permesso di ottenere proventi per quasi 20K€ in derivanti dalla biglietteria.

Nel 2015 è proseguito il trend di riduzione dei costi totali della Fondazione Palazzo Strozzi che sono passati da 7M€ nel 2014 a 6,3M€ nel 2015.

- In particolare le principali voci di costo sono state:
- Costi diretti degli eventi, pari a 4,1M€, oltre il 65% del totale. Tali costi si riferiscono a:
 - Costi di allestimento delle mostre del Piano Nobile per circa 3,6M€, in linea con l'anno precedente: circa 0,4M€ sono relativi alla mostra *Picasso e la modernità spagnola*, 1,8M€ si riferiscono a *Potere e pathos* e 1,4M€ sono attribuibili alla mostra *Bellezza divina*;
 - Costi per l'attività espositiva del CCC Strozgina sono stati circa 0,3K€;
 - Costi relativi alle attività didattiche, agli eventi, alle attività mostre future e progetti speciali sono stati pari a circa 0,2M€;

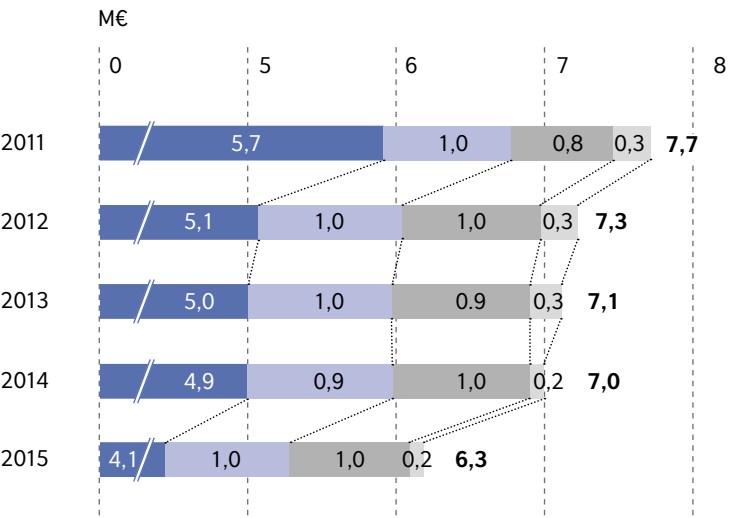
- *Power and Pathos* recorded revenues for 1.9 million Euro: 1.4 million Euro from sponsorships, 0.5 million Euro from ticket sales and approximately 50,000 Euro from the *bookstore*
- *Divine Beauty* recorded revenues in 2015 for just on 1.5 million Euro: 0.6 million Euro from sponsorships, 0.9 million Euro from ticket sales and 50,000 Euro from the *bookstore*.

The exhibitions in the Strozgina made it possible to obtain revenues for just on 20,000 Euro deriving from ticket sales.

In 2015, the trend of the reduction in the total costs of the Fondazione Palazzo Strozzi continued, which dropped from 7 million Euro in 2014 to 6.3 million Euro in 2015.

- More specifically, the main cost items were as follows:
- Direct costs of the events, equal to 4.1 million Euro, more than 65% of the total. Said costs referred to:
 - Costs for setting up the exhibitions on the Piano Nobile for approximately 3.6 million Euro, in line with the previous year: approximately 0.4 million Euro related to the exhibition *Picasso and Spanish Modernity*, 1.8 million Euro referred to *Power and Pathos*, and 1.4 million Euro were ascribable to the exhibition *Divine Beauty*;
 - Costs for the exhibition activities of the CCC Strozgina were just on 300 Euro;
 - Costs relating to the educational activities, the events and the future shows and special projects were equal to just on 0.2 million Euro;

Costi 2011-2015
2011–2015 costs



1. Include gli stipendi del personale e collaboratori della Fondazione (escluso direttore), le materie prime dirette, i costi dei servizi, costo della segnaletica del cortile. 2. Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, consulenze finanziarie e tributarie, attività di promozione, oneri finanziari e straordinari.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes salaries of the personnel and collaborators of the Fondazione (not including the director), direct raw materials, service costs, cost of signage in the courtyard. 2. Includes the director's salary, service costs, general costs, financial and tax consultancy, promotional activities, financial and extraordinary expenses.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

M€	2011	2012	2013	2014	2015
Proventi Revenue	8,4	7,5	6,4	7,2	6,4
Risultato Netto / Net result	+0,7	+0,2	-0,7	+0,2	+0,1

Costi / Costs	Δ '14-'15
Ammortamenti Depreciations	2,1%
Altri costi ² Other costs ²	4,4%
Costi struttura diretti (escl. ammortamenti) ¹ Direct structure costs (excluding depreciations) ¹	15,2%
Costi diretti eventi Direct costs of events	-17,9%
Media/Average	-10,0%

- Costi di struttura diretti (che includono ad esempio gli stipendi di collaboratori della Fondazione, i costi per la segnaletica del cortile, i costi dei servizi derivanti dalla biglietteria e dalle vendite del bookshop), in aumento rispetto al 2014 e pari a 1,0M€;
- Altri costi di struttura pari a 1,0M€.
- Direct costs of the structure (which include the salaries of the collaborators of the Fondazione, the costs of the signage in the courtyard, costs of the services deriving from the ticket and bookshop sales), showing a rise compared to 2014 and equal to 1.0 million Euro;
- Other structure costs amounting to 1.0 million Euro.

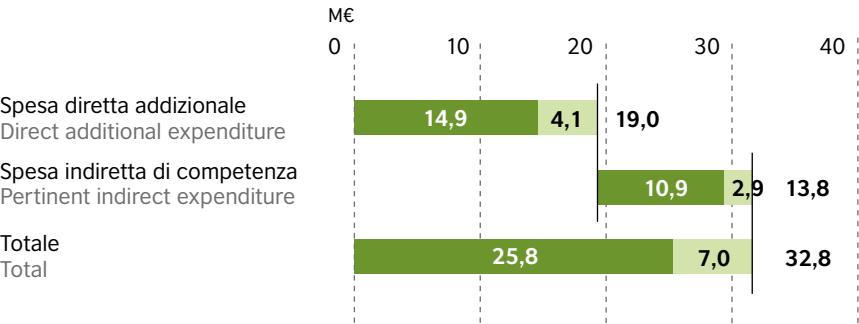
Impatto economico
della Fondazione Palazzo Strozzi
sul territorio

Economic impact of the Fondazione
Palazzo Strozzi on the territory

Fin dalla sua nascita ogni anno la Fondazione Palazzo Strozzi stima l'impatto economico della sua attività sul territorio fiorentino. Per stimare le ricadute sul territorio anche per il 2015 si è fatto ricorso alla metodologia, ormai consolidata e avallata, sviluppata da The Boston Consulting Group. Il modello utilizzato si basa sull'individuazione dei visitatori "esclusivi" delle mostre, cioè coloro che si sono recati a Firenze principalmente per vedere le mostre e partecipare alle attività della Fondazione Palazzo Strozzi. Per l'individuazione degli "esclusivi", è stato sottoposto ai visitatori delle mostre un questionario a campione.

Every since its incorporation, each year the Fondazione Palazzo Strozzi has calculated the economic impact of its activities on the Florentine territory. In order to also estimate its impact on the territory in 2015 the by-now consolidated and validated method developed by the Boston Consulting Group was resorted to. The model used is based on the identification of "exclusive" visitors to the exhibitions, meaning those who come to Florence principally to visit the exhibitions and take part in the activities of the Fondazione Palazzo Strozzi. In order to identify these "exclusive" visitors, a sample section were asked to fill out a questionnaire.

Impatto sul territorio pari a circa 33M€
Impact on the territory equal to approx. 33 million Euro

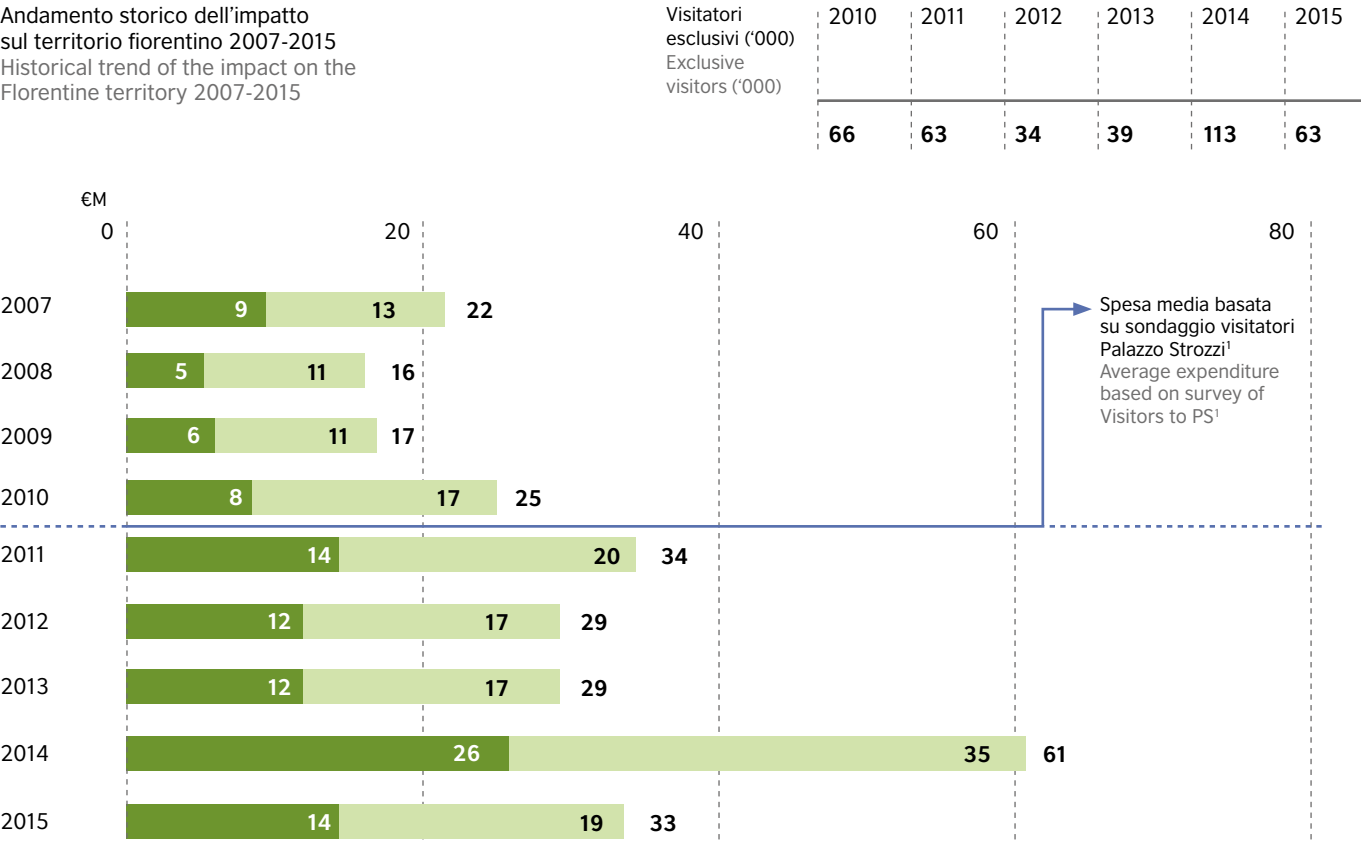


- Generata dai visitatori¹
Generated by visitors¹
- Generata da FPS²
Generated by FPS²

1. Spesa sostenuta dai visitatori di PS sul territorio fiorentino e successive transazioni da essa generate.
2. Oneri di Palazzo Strozzi sostenuti presso esercizi commerciali locali e successive transazioni da essi generate.
Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Expenditure borne by visitors to PS in the Florentine territory and subsequent transactions generated by the same.
2. Expenses of Palazzo Strozzi incurred with local shopkeepers etc. and subsequent transactions generated by the same. Source: Questionnaires and count of visitor admissions to the Fondazione Palazzo Strozzi.

Evoluzione dell'impatto sul territorio
Evolution of the impact on the territory

Andamento storico dell'impatto
sul territorio fiorentino 2007-2015
Historical trend of the impact on the
Florentine territory 2007-2015



- Spesa indiretta di pertinenza di Firenze
Pertinent indirect expenditure in Florence
- Spesa diretta addizionale
Direct additional expenditure

1. Negli anni 2007-2010 la metodologia utilizzata considera i dati sulla spesa media di turisti ed escursionisti a Firenze calcolati dal Centro Studi Turismo. A partire dal 2011 i dati sulla spesa sono ottenuti tramite domande presenti nei questionari delle mostre di Palazzo Strozzi. Fonte: Centro Studi Turismo; Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
1. In the 2007-2010 period the method used considers the data of the average expenditure of tourists and excursionists to Florence calculated by the Tourism Study Centre. Since 2011 the expenditure data was obtained from questions in the questionnaire of the exhibitions at Palazzo Strozzi. Source: Centro Studi Turismo; Questionnaires and count of visitor admissions to the Fondazione Palazzo Strozzi.

Nel 2015 l'impatto generato dalla Fondazione Palazzo Strozzi, infatti, è stato di circa 33M€. In calo rispetto al record del 2014, ma in linea con la media degli anni precedenti.

Per la stima dell'impatto economico sul territorio di Firenze e provincia sono considerate due tipologie di spesa:

- La *spesa diretta addizionale* è data dalla spesa nel territorio in beni e servizi sostenuta dai visitatori di Palazzo Strozzi e dalla Fondazione. La spesa diretta dei visitatori è stimata sulla base di un questionario somministrato a campione ai visitatori delle mostre. Nel questionario è richiesta un'indicazione sulla permanenza a Firenze e le spese sostenute per ristorante, alloggio, shopping, offerta culturale e altro. Per la spesa diretta della Fondazione si è stimata, per ogni voce di costo, la parte che rimane sul territorio fiorentino (a titolo esemplificativo, i salari dei dipendenti della Fondazione che abitano a Firenze e Provincia, il pagamento di fornitori con sede sociale a Firenze o Provincia).
- La *spesa indiretta di competenza* è data dalle transazioni economiche realizzate a seguito della spesa diretta della Fondazione Palazzo Strozzi e dei visitatori esclusivi non locali. Ogni acquisto di beni o servizi, infatti, genera dei costi, che sono ricavi per la controparte, che a loro volta genereranno altri costi risalendo nella catena produttiva. Per valutare la spesa indiretta si ricorre a dei moltiplicatori di spesa che, applicati alla spesa diretta, permettono una quantificazione dei benefici economici per l'indotto. La spesa indiretta considerata si riferisce esclusivamente all'acquisto di prodotti realizzati all'interno dell'economia fiorentina e a consumi presso esercizi di proprietà di locali.

In 2015 the impact was just on 33 million Euro, a reduction compared to the record of 2014, but still perfectly in line.

In order to estimate the economic impact on the territory of Florence and its province, two types of expenditure were considered:

- Direct additional expenditure*, that is, the amount spent in the territory on goods and services by visitors to Palazzo Strozzi and the Fondazione. The direct expenditure of the visitors is estimated on the basis of a questionnaire given to a sample of visitors to the exhibitions. Said questionnaire asks visitors to give an estimation of their stay in Florence with the costs borne for restaurants, accommodation, shopping, cultural and other activities. For the direct expenditure, for each cost item the Fondazione calculated the part that remains in the Florentine territory (by way of example, the wages of the employees of the Fondazione who live in Florence and the provincial area, payment of suppliers with registered office in Florence and the provincial area).
- The *pertinent indirect expenditure* is given by the economic transactions made as a result of the direct expenditure of the Fondazione Palazzo Strozzi and its non-local exclusive visitors. In fact, every purchase of goods or services generates costs representing proceeds for the counterparty, which in turn generate other costs attributable to the production chain. In order to calculate the indirect expenditure, expense multipliers are used which, due to being applied to the direct expenditure, allow for quantifying the economic benefits for the associated industries. The indirect expenditure considered refers to the purchase of products produced exclusively within the economy of the Florentine area and consumption in enterprises belonging to the Florentines.

La spesa diretta addizionale nel 2015 è stata di circa 19M€, di questi 14,9M€ sono stati generati dai visitatori esclusivi di Palazzo Strozzi.

Le spese effettuate dalla Fondazione Palazzo Strozzi che hanno avuto un impatto diretto sull'economia locale sono state di circa 4,1M€.

Passando alla spesa indiretta di pertinenza sul territorio, l'effetto a catena è stimabile in circa 13,8M€, dei quali 10,9M€ generati da visitatori esclusivi e 2,9M€ dalla Fondazione. Questa è conseguenza della maggiore spesa degli operatori di servizi locali presso i loro fornitori, al fine di poter offrire i beni e i servizi richiesti, tenendo in considerazione la sola parte attribuibile all'economia del territorio fiorentino. La stima è conservativa, in quanto tiene conto delle sole spese effettuate dalla Fondazione e dai visitatori esclusivi delle sue mostre, e non dell'impatto economico connesso al vasto programma didattico e culturale della Fondazione né di quello concernente gli esercizi commerciali che si affacciano sul cortile.

L'impatto economico della Fondazione si è contratto rispetto al 2014 ma si colloca perfettamente in linea con la media degli anni precedenti. La contrazione è legata alla diminuzione del numero totale di visitatori, la diminuzione delle spese dirette della Fondazione, l'aumento percentuale della tipologia visitatori locali che pur essendo principalmente esclusiva, non viene considerata nel calcolo della spesa

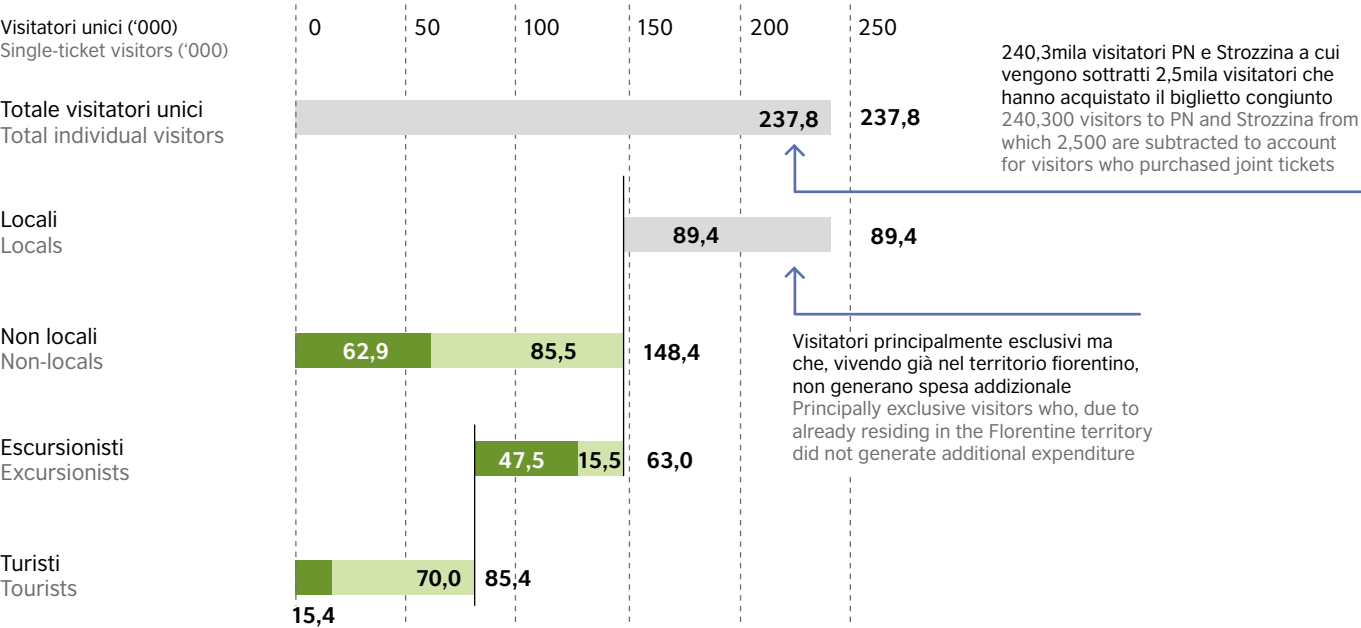
The direct additional expenditure in 2015 was approximately 19 million Euro, of which 14.9 million Euro were generated by exclusive visitors to Palazzo Strozzi.

The expenditure borne by the Fondazione Palazzo Strozzi that had a direct impact on the local economy amounted to approximately 4.1 million Euro.

Passing on to the pertinent indirect expenditure in the territory, the cascade effect was estimated as 13.8 million Euro, 10.9 million of which generated by the exclusive visitors and 2.9 million by the Fondazione. This is a consequence of the greater expenditure of the operators of local services with their suppliers, in order to be able to offer the requested goods and services, while taking account of the sole part attributable to the economy of the Florentine territory. This estimation is conservative since it only takes into consideration the expenditure made by the Fondazione and by the exclusive visitors to its exhibitions, and not the economic impact connected with the Fondazione's vast educational and cultural programme, or that related to the commercial enterprises looking onto the courtyard.

Even though the economic impact created by the Fondazione fell compared to 2014 it is perfectly in line with the averages for the previous years. The decrease is linked to the reduction in the total

Calcolo dell'impatto economico sul territorio
Calculation of the impact on the territory

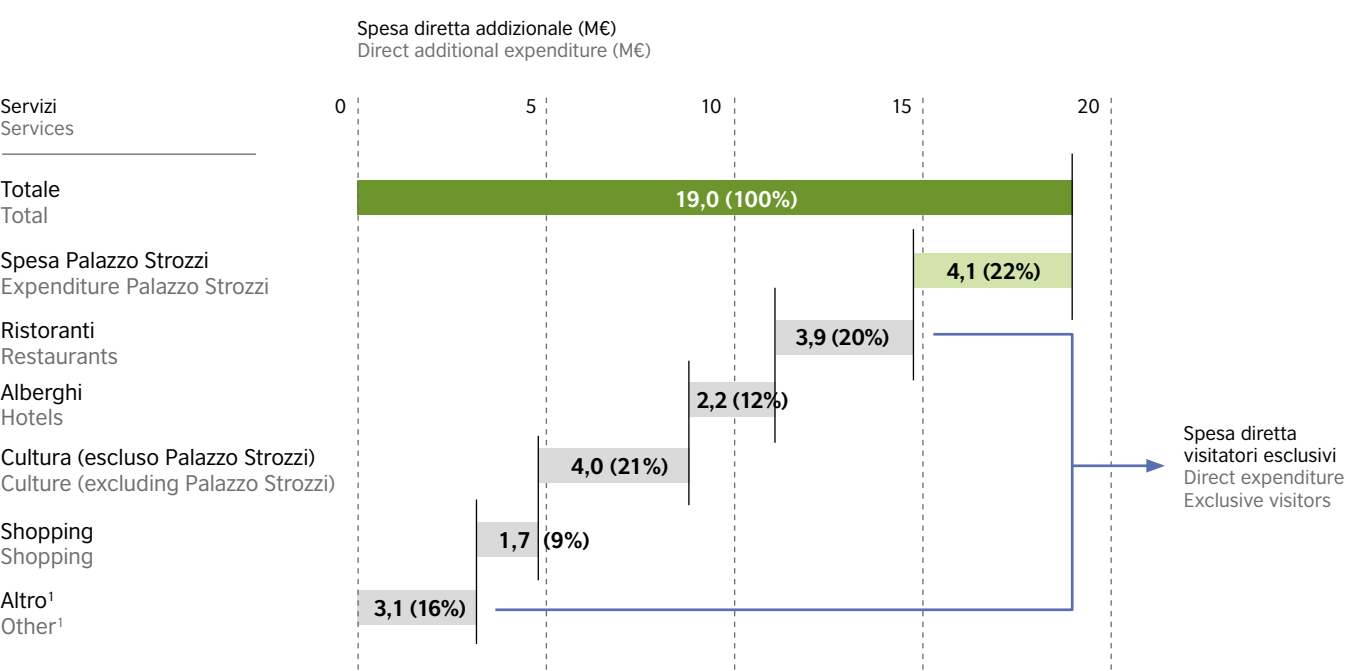


● Venuti a Firenze appositamente per Palazzo Strozzi
Coming to Florence especially to visit Palazzo Strozzi

● Altri
Others

Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
Source: Questionnaires and count of visitor admissions to the Fondazione Palazzo Strozzi.

Scomposizione dell'indotto per categoria
Breakdown of the associated industries by category



Indirettamente Palazzo Strozzi contribuisce in modo significativo anche alle altre istituzioni culturali della città (21% della spesa).
Palazzo Strozzi also contributes indirectly in a significant manner to the other cultural institutions in the city (21% of the expenditure).

1. Include trasporti, comunicazione e tutti gli altri servizi non inclusi nelle voci precedenti. Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Includes transport, communication and all the other services not included under the previous items. Source: Questionnaires and count of visitor admissions to the Fondazione Palazzo Strozzi.

addizionale perché già residenti nel territorio fiorentino e la durata inferiore della mostra primaverile *Potere e pathos* (100 giorni di apertura, -30% rispetto alla media dei giorni di apertura delle mostre passate).

Diversi settori commerciali hanno beneficiato dei 19M€ di spesa diretta effettuata dalla Fondazione e dai suoi visitatori esclusivi. I benefici possono si sono ripartiti come segue:

- circa 4,1M€ a favore dei fornitori di prodotti e servizi (ad esempio, manutenzione del cortile, stampa, comunicazione, falegnameria, elettricisti) della Fondazione Palazzo Strozzi;
- circa 3,9M€ ai ristoratori (ristoranti, pizzerie, bar, forni);
- circa 2,2M€ a favore degli operatori dell'ospitalità (hotel, bed & breakfast, agriturismi);
- circa 4M€ agli operatori coinvolti a vario titolo nella fornitura di servizi e prodotti culturali, quali ad esempio spettacoli teatrali e musicali, eventi sociali, offerta museale, libri e guide turistiche;
- circa 1,7M€ a favore dei commercianti e degli artigiani operanti nel territorio di Firenze e della sua provincia;
- circa 3,1M€ in servizi e prodotti di trasporto (ad esempio mezzi pubblici, taxi, parcheggi e affitto automobili), comunicazione e altro (ad esempio spese mediche).

A livello di spesa indiretta, la Fondazione ha generato oltre 32,8M€, di cui si stima oltre 13,8M€ rimasti sul territorio fiorentino.

number of visitors, a drop in the direct expenditure of the Fondazione, a percentage rise in the type of local visitors which, despite not being principally exclusive, is not considered in the calculation of the additional expenditure due to already being residents in the Florentine territory, and also to the shorter duration of the spring exhibition *Power and Pathos* (100 opening days, 30% less than the average opening days of the previous exhibitions).

Various commercial sectors benefited from the 19 million Euro of direct expenditure contributed by the Fondazione and its exclusive visitors. The benefits can be broken down as follows:

- Approx. 4.1 million Euro to suppliers of products and services to the Fondazione Palazzo Strozzi (for example, maintenance of the courtyard, press, communication, carpentry, electricians);
- Approx. 3.9 million Euro to catering enterprises (restaurants, pizzerias, bars, bakeries);
- Approx. 2.2 million Euro to the incoming structures (hotels, bed & breakfasts, rural holiday centres);
- Approx. 4 million Euro to operators involved under various entitlements in the supply of cultural services and products, such as theatrical and music performances, social events, museum offers books and tourist guides;
- Approx. 1.7 million Euro to shopkeepers and artisans working in the city and provincial area of Florence;
- Approx. 3.1 million Euro in transport services and products (for example, public transport, taxis, car parks and car hire), communication and other (for example, medical expenses).

At the level of the indirect expenditure, the Fondazione generated over 32.8 million Euro, of which more than 13.8 million Euro are estimated to have remained within the Florence and its provincial area.

L'attività di Palazzo Strozzi ha generato una spesa indiretta di 32,7M€ di cui circa 14M€ sul territorio

The activities of Palazzo Strozzi generated an indirect expenditure of 32.7 million Euro, of which approx. 14 million Euro in the territory

	Visitatori Visitors						FPS	Totale
	Ristoranti Restaurants	Hotel Hotels	Shopping Shopping	Cultura Culture	Altro Other	Totale Total	Totale Total	Totale Total
Spesa diretta addizionale Direct additional expenditure	3,9	2,2	1,7	4,0	3,1	14,9	4,1	19,0
Moltiplicatore di spesa Expenditure	1,72	1,72	1,65	1,73	1,74	1,72	1,74	1,72
Spesa indiretta Indirect expenditure	6,7	3,8	2,8	6,8	5,4	25,6	7,1	32,7
Capture rate Capture rate	0,65	0,40	0,30	0,30	0,40	0,43	0,40	0,42
Spesa indiretta di pertinenza Pertinent indirect expenditure	4,3	1,5	0,9	2,0	2,2	10,9	2,8	13,8

Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.
Source: Questionnaires and count of visitor admissions to the Fondazione Palazzo Strozzi.

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI
2015

Fondatori e Sostenitori
Founders and Supporters
Comune di Firenze
Camera di Commercio di Firenze
Associazione Partners Palazzo Strozzi
Regione Toscana
Banca CR Firenze

Provincia di Firenze
Banca Federico Del Vecchio
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Fondazione Premio Galileo 2000



Presidente
Chairman
Lorenzo Bini Smaghi

Consiglieri di Amministrazione
Board of Trustees
(dicembre/December 2015)



Giacomo Bei



Rena M. De Sisto



Rocco Forte



Simone Guaita



Jacopo Mazzei



Gianluca Tenti

Collegio dei Revisori dei Conti
Auditors
Gian Pietro Castaldi
(Presidente/Chairman)
Lorenzo Galeotti Flori
Carlo Ridella

Direttore Generale
Director General
Arturo Galansino

Consiglieri d'Indirizzo
Advisory Board
Cristina Acidini
(Presidente/Chairman)
Jan Boelen
Doris Krystof
Maria de Peverelli Luschi
Wim Pijbes
Annalisa Zanni

Direttore Esecutivo
Executive Director
Antonella Loiero

Curatore/Curator
Ludovica Sebreghondi

ATTIVITÀ ESPOSITIVE
EXHIBITIONS
Coordinamento mostre
Exhibition coordinator
Linda Pacifici

Registrar
Simona Pugliese
Cristina Camaiti

Ricerche e gestione prestiti
Research and Loans Manager
Fiorella Nicosia

Immagini e pubblicazioni
Images and publications
Manuela Bersotti

Allestimenti e logistica
Installation and Logistic
Rita Scrofani

PROMOZIONE E SVILUPPO
PROMOTION AND DEVELOPMENT
Coordinamento promozione
e sviluppo/Promotion and
Development Coordinator
Riccardo Lami
Ufficio stampa e relazioni esterne
Press office and Public Relations
Lavinia Rinaldi

Promozione online e sponsor
Online Promotion and Sponsor
Giulia Sabattini

Eventi e gestione spazi
Events and Locations Manager
Alessandra Lotti Margotti

Biglietteria e statistiche
Ticket office and Statistics
Miriam Medel

Audience development
Gioia Risatti

Social networks
Valentina Capitini

ATTIVITÀ E MATERIALI EDUCATIVI
EDUCATION PROGRAMS
AND MATERIALS
Irene Balzani
Alessio Bertini
Martino Margheri

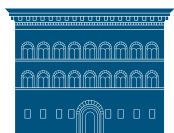
AMMINISTRAZIONE
ADMINISTRATION
Responsabile amministrativo
Head of Administration
Luca Bartoli
Contabilità/Accounts
Simona Tecà
Rossana Trinci

Segreteria e assistenza alla
direzione/Secretariat and assistant
to the Director
Silvia Michelotti

Consulenza fiscale-tributaria
Fiscal advice
Pietro Longari

Consulenza legale/Legal advice
Ginevra Giovannoni
(Studio legale Contri)

ASSOCIAZIONE PARTNERS
PALAZZO STROZZI
Soci Fondatori/Founding Members
Findomestic Banca/BNL/Arval
Gruppo BNP Paribas
Intesa Sanpaolo
Rocco Forte Hotels
RTV 38
Salvatore Ferragamo
The Boston Consulting Group
Soci Sostenitori/Supporting Members
Aon
Banca di Credito Cooperativo
di Cambiano
Bassilichi
Firenze Number Nine Hotels&Spa
Global Blue
Guccio Gucci
Nuovo Pignone
Publiacqua
Sanpellegrino - Acqua Panna
Starhotels
Toscana Aeroporti
Soci/Members
Associazione Industriali Firenze
Banor
Chateau d’Ax
Deka M.E.L.A.
Podere Sapaio
Tuscania
Vueling
Marchesi de’ Frescobaldi
Ambrogio e Giovanni Folonari
Marchesi Antinori
FDE - Florence Discovery Experience
Hotel Savoy
Starwood Hotels
Why the Best Hotels
Palazzo Magnani Feroni
Palazzo del Marchese di Camugliano
Lungarno Collection
Relais Santa Croce
Firenze Number Nine
Helvetia&Bristol
Grand Hotel Villa Medici
JK Place



FONDAZIONE

PALAZZO

STROZZI

Testi/Texts

Rapporto sulle attività

Report on Activities

Lorenzo Bini Smaghi

Arturo Galansino

Riccardo Lami

Ludovica Sebgondi

Management Report

Gioia Risatti

con il supporto di/with support of

The Boston Consulting Group

Massimo Buseti

Sara Alberti

Traduzioni/Translations

Mary Cadby for Lexis Srl - Florence

Manuela Faimali, Stephen Tobin

Coordinamento editoriale/Editor

Riccardo Lami

Gioia Risatti

Ludovica Sebgondi

Progetto grafico/Graphic design

RovaiWeber design

Foto di/Photo by

Tommaso Cappelletti, Ilaria Costanzo,

Maurizio Fani, Martino Margheri, Alessandro

Moggi, James O'Mara, Rachele Salvioi,

Servizio Fotografico de L'Osservatore Romano,

© Solomon R. Guggenheim Foundation.

Photo Archivio Cameraphoto Epoche.

Dono/Gift, Cassa di Risparmio di Venezia, 2005

Stampa/Printing

Polistampa, Firenze, aprile 2016

www.palazzostrozzi.org